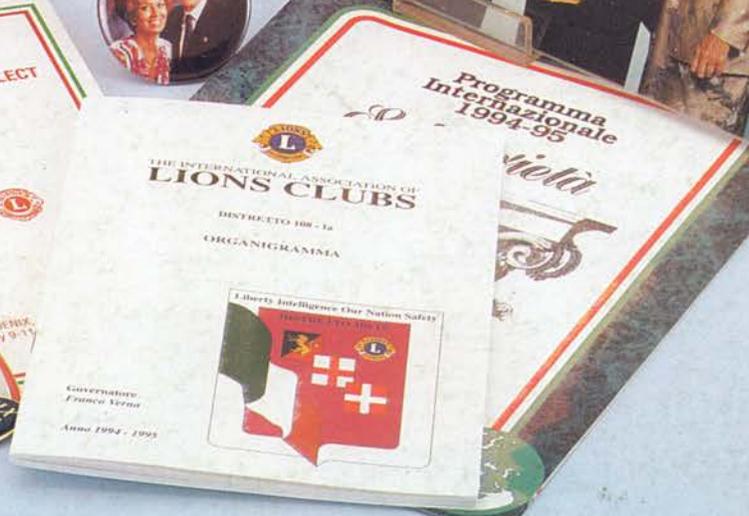
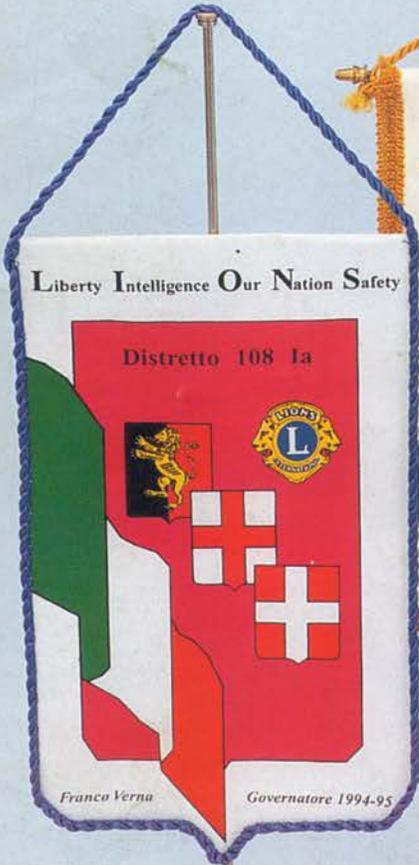


lions

periodico del distretto 108 - la

contiene I.P.





IN COPERTINA

Rappresentiamo, com'è tradizione, con una composizione fotografica preparata in studio, i simboli che caratterizzano questo anno lionistico: a fianco del guidoncino del Governatore, quello del suo Club, il Verbania, e quello del Presidente Internazionale, Pino Grimaldi; i ricordi della Convention di Phoenix, le pins italiana e quella di Pino Grimaldi
(Foto Mario Sturnia)



Una giornata a Roma con il Board

Per la prima volta nella storia del lionismo il Consiglio di Amministrazione si è riunito a Roma. Cronaca della giornata ufficiale di apertura dei lavori
(pag. 20)



Albisola: la gran serata del Piatto dell'Estate

Particolare successo dell'undicesima edizione della manifestazione del Savona Torretta. I 94 piatti preparati dal cubano Sosabravo sono andati a ruba
(pag. 46)



Milano inaugura la nuova bella sede del Libro Parlato

I Lions lombardi hanno festeggiato insieme ai Lions piemontesi, liguri e aostani l'inaugurazione della nuova sede del Libro Parlato in pieno centro a Milano
(pag. 35)



Una missione cinese a Carisio per imparare il riso

Ospiti dei VSP, quattro cinesi sono giunti da Pechino per studiare i metodi di coltivazione del riso nei campi di un Lions, Tagliabue, nella zona di Carisio.
(pag. 44)

Editoriale	13
Ristrutturazione del Distretto: Ci chiameremo Uno, Due e Tre La Commissione elettorale Le norme statutarie	14
Vale un solo vincolo: essere Lions	17
La mobilitazione per la solidarietà	18
Gemellaggio con il 103-CC: i francesi ci attendono il 1° aprile a Nizza	24
Campagna Sight First: festa per un primato al Casale dei Marchesi del Monferrato	34
Libro Parlato: a Milano ha cambiato sede	35
Nuovi Clubs: la Charter al Club di Ovada	37
Informatica nei Clubs: la metà dei Clubs si è già computerizzata	38
Festa di Primavera: da tutta Europa per la ricerca sul Cancro	39
Scambi giovanili: il viaggio intorno al mondo di 71 ragazzi	40
I cinesi imparano il riso: una delegazione da Pechino a Santhià	44
Il Piatto dell'Estate:	46
Progetto Adolescenza: Cuneo aiuterà i ragazzi a crescere	49
I monumenti di Chieri: come è raccontata la loro storia	51
Ricordo del Lions Guida	52
Restauri: Restituito a Bra un antico portale	52

CRONACHE DEL DISTRETTO

La riunione del Board a Roma: Il rapporto Grimaldi I come e perché della Lions Task Force	20	NOTIZIE DAL MONDO
Il Forum Europeo: il rilancio a Berlino I risultati La dichiarazione di Berlino Come cambierà il Board Il Seminario sull'Europa dell'Est	26	
Crisi umanitaria e sfide per l'ONU I primi restauri della Pieve di S. Pietro I risultati della "Marcia per la vista"	7	LA GIOIA DI SERVIRE
Arona: progetto di un Centro per bimbi down Doni per i ragazzi di Chernobyl Il Campo Giovani nel Chianti	8	
Screening sul glaucoma a Sampierdarena Moda a favore dei "Meninos de Rua"	9	
Sfilata benefica di pellicce La lezione di Suor Giuliana Duecento Tennisti in gara	10	
Museo del Territorio a Biella in un chiostro Il 14° anno dell'Unitre a Pinerolo	11	
Ginnastica artistica all'Arsenale La Giornata Country	12	
Notizie dalle circoscrizioni		VITA DEI CLUBS
Prima Circoscrizione	54	
Seconda Circoscrizione	57	
Terza Circoscrizione	59	
Quarta Circoscrizione	60	
Quinta Circoscrizione	61	
Sesta Circoscrizione	63	
Settima Circoscrizione	64	
Leo Clubs	65	
Cari Amici	5	RUBRICHE
Biblioteca Lions	6	



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Via L. da Vinci 70 - 17031 Albenga
tel. (0182) 51669 fax (0182) 542529

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro
Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro
P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
Tel. (011) 549974

PUBBLICITA'
Publicinque srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
Tel. (011) 538446

DESKTOP PUBLISHING
ETA BETA srl
Via Pisa 15 - 10152 Torino
Tel. (011) 854200 Fax 286211

STAMPA
Mariogros - Industrie grafiche s.p.a.
C.so Orbassano 402/15 - 10137 Torino
Tel. (011) 3110566 fax (011) 3114080

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.3 - II semestre 1994
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Lungo il fiume

Carissimi,

la catastrofe che ha colpito vaste zone del Piemonte senza risparmiare vite umane è stato per noi un duro richiamo alla realtà. Proprio mentre scrivevo queste righe per lanciare un appello a riunire le nostre forze e a non disperderle in tanti rivoli, l'emergenza ha fatto sì che, ancora una volta, tutti i Lions del nostro Distretto e del Multidistretto si sono uniti per un'unico scopo: cercare di alleviare le sofferenze di quanti, in una sola notte, hanno perduto tutto. E lo faremo a modo nostro, tramite i nostri Clubs che si trovano sul territorio e che meglio di ogni altro sapranno gestire i fondi che ci auguriamo possano arrivare cospicui e tempestivi.

Era già accaduto al tempo dell'alluvione del Polesine, poi per il terremoto del Friuli e per quello in Irpinia. La solidarietà dei Lions si era espressa in modo efficace ed ha lasciato segni che non si sono cancellati nel tempo, grazie anche all'intervento della Fondazione LCIF. Ma è possibile che dobbiamo attendere tragiche emergenze per raggiungere comuni obiettivi, lasciando in disparte la fantasia che troppo spesso si è esercitata nel trovare validi pretesti per offrire aiuti finanziari a favore di iniziative della galassia di associazioni, piuttosto che dare un supporto a quelle in cui si è già esercitato o può essere richiesto il nostro impegno diretto e, allo stesso tempo, è possibile il nostro controllo?

Che le forme di supplenza non soddisfino più come in passato, è emerso in modo evidente al Forum Europeo di Berlino, dove il nostro Presidente Internazionale Pino Grimaldi ha dato una precisa definizione della "solidarietà umana", vero nuovo obiettivo di tutti i Lions del mondo. Chi avrà la pazienza di leggere la cronaca di quelle giornate europee, si renderà conto che il lionismo non deve attendere disastrose alluvioni per prendere coscienza della necessità di modi nuovi per esprimersi di fronte ai rapidi mutamenti della società. La felice conclusione, nonostante le perplessità iniziali, della Campagna Sight First è stato un primo, importante segnale che i consensi si stanno gradatamente orientando verso traguardi che comportano una strategia globale.

Non è un caso che a Berlino sia emersa unanime la volontà di un intervento umanitario in Bosnia. Nè appartiene al libro dei sogni il progetto di trasformare la solidarietà in azione attraverso una forza internazionale di pronto intervento al servizio delle Nazioni Unite. Se oggi, di fronte al disastro, quella forza fosse già stata pronta ad intervenire, ben più efficaci e tempestivi avrebbero potuto essere i nostri soccorsi.

Lungo i fiumi oggi è rimasta una marea di fango. Faremo il possibile per dare una mano a chi deve cancellarla. Ma ricordiamocene anche nei tempi normali: essere Lions oggi vuol dire saper d'essere mobilitati in qualsiasi momento per trasformare la solidarietà in azione. I nostri amici di Alba, di Asti, di Canelli, di Alessandria, di cento piccoli e grandi paesi del nostro Distretto sanno che cosa questo significhi.

*il vostro
Lingua*

Maledetti toscani

Negli anni giovanili ho tentato più volte di leggere l'"Ulisse" di Joyce, ma sempre dopo le prime dieci-quindici pagine buttate giù a mò di olio di ricino, sono sceso da cavallo e con la coda tra le gambe mi sono arreso e optato per il più agevole Tex Willer. Ancora oggi il mio livello è quello e, di fronte a certa pubblicistica lionistica ho l'impressione di trovarmi in presenza del Bollettino della Società di Filosofia di Heidelberg, non pane per i miei denti, come troppe pagine della nostra rivista nazionale negli ultimi due numeri. Possibile che non si pensi agli onesti Fracchia, Pautasso e simili?

○○○

Non vorrei che, di fronte a quegli esempi, il direttore della nostra rivista distrettuale fosse indotto in tentazione e l'avverto: l'alternativa per il lettore è quella di optare per il morbido abbraccio delle vallette di "Striscia la notizia".

○○○

Ho spesso la sensazione che si voglia rimuovere la realtà per presunzione, si voglia tentare di piegare il pragmatismo e le semplicità tutte anglosassoni dell'originale messaggio lionistico alla mentalità un pò bizantina della nostra cultura. Non credo che l'intento primario del lionismo consista nell'acculturazione forzata, pur non dubitando minimamente del valore dell'intelletto e della saggezza di molti di noi. E' vero, dobbiamo confidare nel valore epidemico della cultura, ma spesso ci parliamo addosso e, invece di dare il contributo delle nostre specifiche competenze, facciamo della tuttologia. Ma per questo ci sono già "Selezione" e "Scienza e Vita".

○○○

Ogni tanto però la mia cultura texwilleriana ha una rivincita quando capita di leggere i documenti che giungono da Oak Brook. E allora, miei quattro lettori, è un trionfo dell'italiano, dei rebus linguistici. E capisco il perché del mio tragico disastro come officer: non erano la mia pochezza, la mia impreparazione: semplicemente avevo toppato nel tradurre l'italiano di Oak Brook.

Piero Maggini

Il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa a Torino per un seminario di coordinamento al BIT

La crisi umanitaria e le nuove sfide per l'ONU

Cornelio Sommaruga, presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa, è giunto a Torino il 1° ottobre per inaugurare un seminario per alti funzionari delle Nazioni Unite presso il Centro Internazionale di formazione dell'OIL, allo scopo di potenziare l'efficacia degli interventi umanitari attraverso un migliore coordinamento fra tutte le parti interessate.

Prima di iniziare i lavori con i funzionari dell'ONU distaccati in quattro paesi in cui il soccorso umanitario rappresenta il problema prioritario, e cioè Eritrea, Malawi, Somalia e Sudan, Sommaruga ha tenuto una relazione aperta al pubblico ed ai giornalisti sul tema "Crisi umanitaria e sviluppo: nuove sfide per le Nazioni Unite". Il Presidente della CICR, presentato dal Direttore del Centro dell'OIL di Torino, Gianfranco Gribaudo, si è detto particolarmente lieto di incontrare anche coloro che operano nel volontariato, ed ha illustrato l'attuale allarmante situazione mondiale alla quale i governi danno risposte tardive, mentre i mass media non assolvono il loro obiettivo di informare, trasformando le tragedie dei popoli in uno spettacolo.

Sommaruga, che ha tenuto la conferenza in inglese, è stato assai critico nei confronti della comunità internazionale che risponde alle emergenze in modo schizofrenico. "Le vittime devono essere protette e assistite, mentre i governi reagiscono in termini di convenienza. Particolarmente interessante per noi Lions il passaggio della sua relazione in cui ha accennato alla necessità di coinvolgere nell'opera umanitaria persone che vivono sul luogo, traducendo in azione locale i principi fondamentali che governano l'azione della Croce Rossa.

"Siamo in un momento cruciale" ha detto "La convenzione di Ginevra prescrive che coloro che violano le leggi vengano giudicati e condannati. La carta dei diritti dell'uomo è stata sottoscritta dai Governi, ma purtroppo molto spesso viene calpestata e sono proprio i poteri esterni ad influenzare e ad appoggiare i belligeranti".

La risposta più efficace e duratura è quella di diffondere nella società, ovun-

que, i valori spirituali, che per la Croce Rossa sono riassunti nel motto "Siamo tutti fratelli". Ed ha concluso "Dobbiamo creare una cultura della non violenza e coltivarla ovunque. La solidarietà è qualcosa che tocca a noi individualmente ma che deve essere attuata anche dalla società nel suo complesso. A questa occorre aggiungere la tolleranza, lo spirito che manca ai più, poiché richiede lo

sforzo di capire anche coloro che odiamo".

Molte delle osservazioni e dei principi enunciati dal Presidente della Croce Rossa Internazionale sono condivisi e fanno parte del bagaglio dei principi lionistici. Ed è un vero peccato che, riferendo sulla conferenza, "La Stampa" si sia limitata a rilevare solamente gli accenti critici nei confronti dell'azione delle Nazioni Unite.



Il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa Cornelio Sommaruga durante la conferenza

A Pianezza, una chiesa del V secolo rivive ad opera del Club Rivoli Valsusa Festa alla Pieve di san Pietro dopo i primi restauri

Il 16 settembre in occasione della festa patronale, l'intera comunità di Pianezza, con il Sindaco e la Giunta comunale, ha potuto constatare l'esito dei lavori preliminari di restauro dell'antica Pieve di San Pietro promossi, finanziati ed eseguiti dal Lions Club di Rivoli Valsusa. La facciata principale della chiesa è stata completamente ripulita e ripristinata nelle parti mancanti, come la copertura in pietra del frontone. E' stata ritoccata la copertura del tetto per bloccare infiltrazioni d'acqua e sono state poste tutte le serramentazioni in acciaio con vetri anti-proiettile. Lavori, diretti dall'architetto Moro, socio del Club, poco appariscenti nonostante la spesa non indifferente, ma che sono la indispensabile premessa alle opere ben più impegnative di conservazione e di consolidamento dell'edificio che toccheran-

no ora alla pubblica amministrazione. Un primo passo per salvaguardare un ingente patrimonio artistico finora negletto che, a lavori

compiuti, potrà essere incluso nell'itinerario turistico dei luoghi più significativi della provincia di Torino.

Mentre si svolgeva la

cerimonia pubblica di presentazione e di benedizione del Palio "Dij semna sal" - donato da Lorenzo Rossi di Montelera, socio del Club, - uno studioso della storia di Pianezza, il signor Adorno, ne accennava con soddisfazione ai Lions che, con la popolazione locale, avevano sfidato l'inclemenza del tempo per raggiungere la Pieve, le cui strutture illuminate spiccavano nel paesaggio. E mentre fuori cadeva la pioggia a rovesci, all'interno della millenaria chiesa illuminata, prendevano vita i colori degli affreschi, già in passato oggetto di un'accurata ripulitura, che andranno irrimediabilmente perduti se non si porrà mano al consolidamento dell'edificio.

Nelle severe navate sono echeggiati i canti gregoriani della corale di San Pancrazio che hanno aggiunto suggestione alla cerimonia, poi calorose parole di ringraziamento per l'opera svolta dai Lions sono state pronunciate dal prof. Camillo Brero e dal Sindaco di Pianezza. Infine il past Presidente del Club, Biletta, ha sottolineato l'intendimento che il Rivoli Valsusa ha voluto perseguire con il suo intervento: promuovere la consapevolezza e l'amore per un patrimonio comune che deve essere tramandato alle future generazioni, ed ha annunciato che il Club parteciperà alla sponsorizzazione di un volume in cui saranno illustrate la storia e l'importanza delle opere artistiche conservate nella chiesa. Sarà un "quaderno" di un'ottantina di pagine che si intitolerà "Luci d'arte a Pianezza: la Pieve di San Pietro".



Uno degli splendidi affreschi dello Jacquerie che ornano pareti e volta della millenaria Pieve di San Pietro

Conseganti al Governatore fondi per il "Libro Parlato" «Marcia per la vista»: i risultati dell'iniziativa del Torino Stupinigi

La prima visita del governatore ai Clubs della Prima Circoscrizione, come vuole una tradizione ormai consolidata, è stata per il Torino Stupinigi che ha voluto in quell'occasione ricordare con il Melvin Jones uno dei propri soci fondatori recentemente scomparso: Gianfranco Chevalley. La targa dell'onorificenza è stata consegnata la sera del 19 settembre alla signora Elena ed al figlio Riccardo dopo le commosse parole del Presidente del Club, Aaron Bengio. E in quell'oc-

casione è stato ancora ricordato Terzo DE Santis, che 14 anni or sono aveva tracciato la strada del Club e ne era rimasto attivo socio onorario.

Nella stessa serata si è concluso il "service" della "Marcia per la Vista", che quest'anno ha avuto particolare successo, concretizzato in un assegno di 2 milioni e mezzo che il Presidente ha consegnato al Governatore nella veste di responsabile della "equipe" del Club di Verbania che cura l'attività del "Libro Parlato per i ciechi d'I-

talia".

Il Governatore ha ringraziato per l'aiuto che si rivela prezioso ed ha indicato gli obiettivi che si ripromette di raggiungere nel suo anno attraverso l'opera dei Clubs: la sensibilizzazione ai valori della famiglia e della scuola, preziosi per le nuove generazioni. Il meeting è stato allietato da musiche di Mozart eseguite dai "Musici di Sciolze", un quartetto di giovani strumentisti che si esibisce per raccogliere fondi per il restauro di un'antica chiesa di Sciolze.

Mentre continuerà l'attività di orientamento per gli studenti

Arona: ambizioso progetto di un Centro per bimbi Down

Se iniziative nel campo dei giovani e per i giovani sono una, se non la principale, caratteristica del Lions Club Arona Stresa. E se i presidenti si susseguono, le due attività che maggiormente impegnano i soci vengono confermate. Il Presidente Cesare Costanzo non si è discostato dalla tradizione e, nel corso del 1994-95 verranno ripetuti i corsi di orientamento scolastico mentre si continuerà l'opera per istituire un Centro di riferimento per le famiglie con bambini "Down", ove poter fruire di servizi specialistici. Già in ottobre ha avuto inizio l'individuazione degli studenti interessati al servizio di Orientamento scolastico professionale. Questo servizio interessa oltre duecento studenti dell'ultimo anno delle scuole Medie superiori della zona e consiste nel promuovere incontri personali tra lo studente ed un professionista o esperto qualificato in una materia scelta dallo studente stesso che diviene il protagonista del colloquio senza subire influenze di sorta. E' un servizio di notevole impegno per il Comitato appositamente costituito, ma è anche di notevole immagine per il Club e di notevole utilità per lo studente

quale orientamento circa la scelta della futura professione.

Agli interessati viene inviata una lettera esplicativa nonché un questionario che ritornerà poi compilato secondo i desideri del giovane. La ricerca degli informatori richiede indagini e controlli non sempre agevoli poiché talvolta è difficile trovare l'esperto richiesto, quando non sia possibile contare su soci del Club o sulle loro consorti. Individuati all'inizio dell'anno scolastico gli studenti interessati, questi verranno classificati a seconda dei desideri espressi, quindi si procederà alla ricerca degli esperti ed infine avranno inizio i colloqui. L'attività si concluderà agli inizi del maggio 1995. La collaborazione del Club con l'Associazione Genitori bambini Down, presente sul territorio di Novara, Verbania, Cusio e Ossola con 45 bambini iscritti, risale a tre anni o sono.

Il passo più importante era quello di ottenere l'appoggio di un Centro di ampie dimensioni che potesse divenire direttamente e, in un secondo momento, indirettamente regista di tutta una serie di attività necessarie perché ai bambini venis-

se offerta una coordinata attività proiettata nel tempo e nel rispetto del succedersi delle diverse esigenze connesse con la crescita. Il "CE-PIM" di Genova ha manifestato entusiasmo e pieno appoggio. Grazie alla sensibilizzazione dei soci nonché il contributo operativo, del Gruppo Signore del Club di Arona Stresa e del Leo Club Lago Maggiore, sono già stati raccolti i primi frutti. Un corso per formatori e terapisti è stato relizzato a Villa Carlotta con 15 partecipanti. Un secondo corso relativo all'inserimento nel mondo del lavoro ha avuto inizio in ottobre, mentre sarà ripetuta la giornata organizzata dai Leos per i figli dei Lions e con i bambini Down che ne divengono i protagonisti.

L'obiettivo finale è riassumibile in una duplice fase, dopo quella di fattibilità:

- la prima, relativa alla realizzazione di tutta una serie di manifestazioni culturali finalizzate alla sensibilizzazione della sindrome di Down,
- la seconda nella realizzazione materiale del Centro allorché la realtà locale sarà ritenuta matura ad accettare tale opportunità operativa.

Attualmente il Comune di Arona, dopo un'azione di sensibilizzazione, ha deciso di cedere in locazione gli spazi sottostanti una scuola e il Club, grazie ad un proprio socio architetto, si impegna alla definizione degli interventi strutturali che verranno soddisfatti con il fondo economico costituito grazie alle iniziative del Gruppo Signore, dei Leos e dell'Assemblea del Club.

m.g.



Le tende sistemate nel parco della fattoria Corsignano

Il Campo Giovani si è chiuso il 17 luglio

Da Aosta al paese del Chianti

La terza edizione del Campo Giovani distrettuale, quattordicesima dalla sua istituzione, si è conclusa il 17 luglio quando le 30 ragazze che vi hanno partecipato sono state prelevate dall'Hotel Montfleury e affidate alle famiglie dei Lions del nostro Distretto per altre due settimane di soggiorno in Italia. E anche quest'anno, al momento dell'addio, l'emozione del distacco ha fatto scorrere più di una lacrima. Segno che davvero non soltanto l'iniziativa coglie nel segno ma che l'ospitalità offerta è stata particolarmente gradita.

Del resto il Club di Aosta, attraverso il suo Presidente Mario Verunelli ed i soci Giuliano Perfumo e Marco Ferrante che si sono parti-

colamente prodigati nella complessa organizzazione, pone grande impegno nell'assicurare il successo della manifestazione, arricchendo il soggiorno delle ragazze con varie trasferite rese possibili dall'interessamento di altri Lions e di altri Clubs.

Infatti si era appena svolta la cerimonia di apertura che i Clubs dell'Alto Canavese e del Caluso hanno organizzato una interessante visita della zona. Le ragazze sono state accompagnate al Castello di Rivarolo e sono state ospitate dai due Clubs in un ristorante del Lido di Candia insieme ai Leos dei due Clubs canavesani. Successivamente, sempre insieme ai Leos, sono state intrattenute nel parco dell'Associazione Canottieri con vari giochi. Dal canto suo il Club Cervino ha assicurato la possibilità alle ragazze di ammirare i castelli della Valle. Anche il Parco del Gran Paradiso si è aperto loro in tutta la sua bellezza, mentre gli enti pubblici della Valle hanno messo a disposizione le loro strutture locali per consentire di praticare lo sport nelle ore libere da altri impegni, fra i quali un viaggio in Toscana per scoprire il paese del Chianti.

Alla fine della prima settimana di Campo, il gruppo ha raggiunto in autopullman Corsignano, un piccolo borgo toscano vicinissimo a Siena, dove è stato ospite della fattoria di proprietà di una Lion torinese, Teresa Mazzini, che per la bellezza del luogo accoglie normalmente turisti in cerca di un'oasi di pace tra vigneti e

Un'iniziativa del Club di Val Cerrina

Doni per i ragazzi russi di Chernobyl

Un bel gruppo di ragazzi arrivati da Chernobyl, ed attualmente ospitati da generose famiglie della Val Cerrina, di Moncalvo e di Ozzano, ha partecipato il 17 settembre alla serata in suo onore organizzata dal Lions Club Val Cerrina nella sala congressi di Muri-sengo, messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

Accompagnavano il gruppo di giovani bielorusi giunti insieme alle famiglie ospitanti, due interpreti russe, il parroco di Ozzano, il sindaco di Cerrina e l'assessore di Muri-sengo Marchiò. Gli animatori del gruppo Abele hanno organizzato per tutta la serata giochi collettivi fra i numerosi ragazzi di Muri-sengo convenuti per l'occasione ed i giovani ospiti, all'inizio un po' restii, si sono poi inseriti con gli altri.

In conclusione di serata, il Presidente del Lions Club Val Cerrina Cataldo Irrequieto, ha rivolto un caloroso saluto agli ospiti prima di

iniziare la distribuzione dei doni che i ragazzi di Chernobyl hanno portato a casa al loro rientro in patria avvenuto a fine settembre.

g. m.



L'ospite, Teresa Mazzini, con i dirigenti del Campo ed un gruppo di ragazze durante una serena pausa serale dopo le visite effettuate in varie località della Toscana



per accogliere le ragazze del Campo durante il viaggio

felice bilancio dell'iniziativa distrettuale le 30 giovani di 12 paesi

ulivi, filari di cipressi e molto verde.

Tutto era stato organizzato perfettamente per l'accoglienza, e per due giorni Corsignano ha vissuto, grazie alle trenta ragazze, un momento di internazionalità. Attraverso le mille foto scattate nella zona, a Siena, a Firenze, sulla costa maremmana e nel Parco dell'Uccellina, che è stato possibile visitare grazie alla generosità dei Lions di Grosseto, le immagini di quelle serene giornate raggiungeranno dodici paesi in ogni parte del mondo a testimoniare non soltanto le bellezze naturali ma anche i valori artistici e culturali dell'Italia e della Toscana.

Nelle famiglie delle ra-

gazze del Campo, giungerà un altro messaggio: quello della solidarietà dei Lions in campo internazionale, del loro modo di essere amici e di creare nuove amicizie, promuovendo la pace fra tutti popoli del mondo. Un messaggio che sarà diffuso dai giovani che sono stati nostri ospiti e che certamente non dimenticheranno coloro che sono stati con loro e che hanno reso possibile la bella avventura di una estate italiana.

Certamente organizzare un Campo Giovani è una dura fatica, il risultato di un lavoro che impegna chi lo compie per molti mesi all'anno. Ma che offre anche grandi soddisfazioni.

t.m.

Il PDI Rigone alla 25.ma Charter del Chivasso

Una forza d'intervento Lions a disposizione delle Nazioni Unite

La presenza del Governatore Franco Verna, in visita ufficiale, del past Direttore Internazionale Giovanni Rigone e del Sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli hanno caratterizzato la celebrazione del venticinquennale del Lions Club Chivasso e le loro parole sono servite, da un lato, a sottolineare quanto esso sia riuscito a compiere in un quarto di secolo e, dall'altro all'aggiornamento sui compiti futuri a livello locale, nazionale e internazionale.

Quella del 23 settembre è stata quindi una serata in cui si sono moltiplicati - per i numerosissimi presenti fra i quali i rappresentanti degli altri Clubs della Zona e dei Clubs fondatori, il Torino Host e il San Donà di Piave - i motivi d'interesse che sono andati oltre i consueti riconoscimenti ai soci che hanno ben meritato e la rievocazione dei maggiori interventi del Club, che il Presidente Carlo Alberto Ferreri ha tratteggiato con discrezione: dall'appoggio al "Telefono Azzurro" alla raccolta di fondi per Sight First che gli ha meritato il "Top Five", fino alla fondazione di 20 Leo Clubs, fra i quali quello del Chivasso, negli anni in cui Bruno Varetto ha ricoperto l'incarico di Presidente del Comitato Leo Clubs.

Giovanni Rigone che ha portato il saluto del Presidente Internazionale Grimaldi, ha ricordato l'apporto dei Lions e dei Leos Club Chivasso al Forum di Genova (fra i quali Gianni Pettiti, al quale ha consegnato personalmente il Certificato di Apprezzamento), ed ha messo in rilievo come, dopo



Il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, durante il suo discorso alla Charter del Club Chivasso

il successo della campagna Sight First, stia acquistando momento, in seno all'associazione, la coscienza della necessità di un impegno unitario di fronte a problemi internazionali di drammatica portata. E già se ne stanno gettando le basi per interventi concreti e qualificati. Ne è dimostrazione la "Dichiarazione di Berlino", votata all'unanimità al Forum Europeo, mentre si sta mettendo a punto il progetto di creare una forza d'intervento formata da 100 Lions per far fronte a interventi richiesti dalle Nazioni Unite. Il Presidente Internazionale s'incontrerà fra breve con il Segretario Generale dell'ONU per mettere a punto i particolari di questa forza di pronto intervento e subito dopo si recherà in Ruanda per accertare quali possibilità vi siano per attuare progetti di questo tipo, mentre

nei prossimi mesi si opererà per attivare una linea telefonica internazionale operativa 24 ore su 24.

"Stiamo prendendo coscienza che il lionismo potrebbe diventare un luogo per esercitare attivamente l'impegno di ciascuno di noi" ha concluso il past Direttore Internazionale, che è stato vivamente applaudito. Un applauso che si è rinnovato quando il Governatore Verna ha preso la parola. L'incontro con il Consiglio direttivo del Club e con il direttivo dei Leos e l'esito che ha avuto hanno suggerito al Governatore alcune considerazioni sul compito svolto dai Lions del Chivasso in passato e sulle azioni intese a favorire dei giovani, fra le quali la fondazione di un Leo Club che continua ad essere fra i più numerosi e attivi del distretto. Ed il Club, nel suo impegno verso la comunità, ne ha avuto un fattivo appoggio. Occorre proseguire lungo quella strada che sta portando i Lions, particolarmente quest'anno, a considerare essenziali gli interventi per riportare famiglia e scuola alle funzioni che sono state loro sottratte e che sono alla base del rinnovamento della nostra Società.

Con uno strappo al cerimoniale, dopo il Governatore ha preso la parola il Sindaco di Chivasso il quale ha voluto esprimere il ringraziamento della cittadinanza per quanto il Club ha saputo dare alla società, per la solidarietà che applica all'interno e nella comunità internazionale. "La pubblica amministrazione non deve sentirsi isolata" ed ha concluso "Abbiamo bisogno di voi e con voi spero di poter operare".

Inquietanti i risultati "della Campagna per la vista" del Club di Sampierdarena

Il 5% dei genovesi soffre di glaucoma e non lo sa

Il 5 per cento dei genovesi (almeno quelli che abitano tra Sampierdarena e la Valpolcevera) soffrono di glaucoma senza saperlo. E' questo lo sconcertante e per certi versi clamoroso risultato che deriva da una serie di accertamenti gratuiti effettuati sotto la direzione del dott. Carlo Orione, specialista di oftalmologia presso la clinica dell'Università di Genova su iniziativa del Lions Club di Sampierdarena di cui il medico è socio.

Il campione delle persone visitate è stato di 25% in età variante tra i 16 e gli 86 anni: L'esame a questi pazienti è stato svolto gra-

tuamente presso due qualificati centri, la Croce d'Oro di via della Cella a Sampierdarena e la Croce Rosa di Rivarolo dove si sono presentati 144 uomini e 113 donne. Due i dati sui quali gli oculisti hanno lavorato: la pressione oculare e l'esame del fondo dell'occhio.

Il risultato dell'indagine è preoccupante: il 5 per cento di questo campione soffre di glaucoma, cioè eccessiva pressione oculare oppure presenta, senza essersene accorti, sofferenza al nervo ottico. Per alcuni la forma è soltanto leggera; per altri invece la situazione è peggiore tanto

da indurre gli esaminatori a consigliare approfonditi accertamenti a breve tempo. Dalle interviste raccolte è risultato un dato sconcertante: il 91% di chi si è sottoposto a questo tipo di accertamento ignorava cosa fosse il glaucoma, mentre la maggior parte degli altri lo sapeva soltanto perchè qualche parente o amico aveva contratto la malattia, che se non è combattuta tempestivamente può portare alla cecità. Pier Franco Aliberti, past president del Club di Sampierdarena nel presentare agli inizi di settembre i risultati dell'iniziativa nell'ambito della campagna per la conserva-

zione della vista, li ha commentati con preoccupazione: "Se da un lato - ha detto - siamo soddisfatti del risultato dell'iniziativa e soprattutto di aver potuto aiutare persone che necessitano di cure, d'altro canto siamo preoccupati per la grave disinformazione sulla propria salute e sulla leggerezza con cui si affrontano problemi anche gravi come quelli che colpiscono la vista". Da parte degli utenti l'iniziativa è stata definita efficace. Utilità sociale e comprensione di quanto sia importante la prevenzione, sono infatti i risultati più significativi dell'iniziativa lionistica.

Sfilata promossa dal Torino Due al Regio

Moda: un filo diretto con i «Meninos de Rua»

Filo diretto tra il Regio di Torino e la città di Paulo Alfonso in Brasile. E' accaduto due volte, nel pomeriggio e poi alla sera del 4 ottobre, ed il collegamento attraverso l'oceano è stato reso possibile da una delle socie del Torino Due, Elisabetta Raiteri che ha messo a disposizione del Club la presentazione della collezione autunno-inverno del suo "atelier". Scopo mirato dell'iniziativa, una raccolta di fondi a favore dei "Meninos de Rua" che sono ospitati in crescente numero da don Luciano Piumarta e da suor Celina nella loro missione, dove non solamente vengono sottratti ai pericoli della strada, alla fame e allo sfruttamento della criminalità organizzata, ma possono imparare un mestiere per potersi assicurare un domani migliore.

Il Torino Due non è nuovo a simili imprese, e già lo scorso anno era riuscito a inviare in Brasile il macchinario per fabbricare ghiaccioli che gli stessi "meninos" vendono per le strade della cittadina brasiliana al centro del "poligono della siccità" e della miseria più diffusa e dura.

Per contrasto, otto splendide indossatrici hanno presentato i modelli sapientemente ideati della Raiteri di fronte ad un pubblico femminile che ha gremito la sala sia nell'edizione pomeridiana che in quella serale. In totale, la sala Toro del Teatro Regio, è stata affollata da più di 900 persone

Un momento della sfilata dei modelli della Raiteri a beneficio del centro brasiliano in cui religiosi italiani raccolgono i ragazzi che sono abbandonati nelle strade di uno dei centri più poveri del "poligono della siccità": la città di Paulo Alfonso

che sono state invitate, dopo la sfilata, ad un brindisi con lo spumante delle Cantine del Castello di Neive e a contribuire con una donazione. La presidente, Mariella Enoc, un po' emozionata, ha ringraziato i convenuti al termine della sfilata, durata quasi due ore, e durante la quale è stato possibile constatare come l'antica "capitale della moda" riesca ancora ad esprimere con buon gusto e misura, fantasia e praticità.

Che cosa significa il volontariato al Cottolengo

La lezione di suor Germana

Ci sono i momenti della verità. Uno di questi lo ha procurato suor Giuliana del Cottolengo, gli occhi chiari e sorridenti, il volto disteso di una età senza tempo, appena tradita da una ciocca di capelli candidi che sfuggiva sotto la cuffia. Ogni cuore umano ha le sue pene, piccole o grandi, diceva leggendo nell'attenzione di chi l'ascoltava il riflesso delle angosce di questi tempi senza valori, di questo paese che stenta a trovare una strada, a credere nel futuro, lei che la strada l'ha già trovata fra le persone cui la Provvidenza ha preparato un piatto vuoto e che per quanto riguarda il futuro ha già una certezza.

Parlava semplici parole, la sera del 17 ottobre nella sala di un grande albergo di Torino, alle signore Lions di tre Clubs, il Cittadella Ducale, il Valentino Futura ed il Taurasia e da un non troppo consistente gruppo di Leos, eppure la sua era una lezione che chiedeva risposte. Perché ad alcuni di noi è toccata la

buona sorte? Perché abbiamo avuto dei genitori che hanno pensato a noi, senza che noi facessimo nulla per meritarlo. E' il mistero della gratuità. E chiedo ancora, non c'è modo di fare giustizia in questo mondo cosmicamente ingiusto? Suor Giuliana ha indicato la risposta, che è insita nell'animo umano: essere solidale con gli altri. C'è un "noi", prima di un "io". La pienezza di vita si realizza nel vedere nell'altro un "te stesso".

Le signore Lions ascoltavano la suora che non era andata fra loro per chiedere, fedele alla tradizione del Cottolengo, e sembrava che nessuna di loro fosse sfiorata dall'idea che quelle stesse parole le aveva già udite, che quel messaggio che esortava a servire non era altro che lo stesso lanciato da Melvin Jones e raccolto dai Lions di tutto il mondo. Nessuno ha avuto il coraggio di ricordarlo, e non importa che l'uditorio fosse di signore piuttosto che di uomini. La verità è che, se

pur sappiamo che è poca cosa la felicità goduta solo da noi, se pur ripetiamo ad ogni nostro incontro le parole del nostro codice, è difficile vivere applicandolo veramente durante tutta la nostra esistenza, ogni giorno ed ogni ora.

E la dolce suor Giuliana se n'è andata, lieve com'era entrata, mentre nella sala si alzava il chiacchiericcio di fine meeting.

b.i.

A un Lion del San Giorgio il Premio «Pericle d'oro»

Il Lion Ermino Cariati, socio del Genova San Giorgio, è direttore dell'Istituto di Anatomia chirurgica e della scuola di specializzazione in Chirurgia toracica dell'Università di Genova. La Calabria, sua terra d'origine, ogni anno conferisce un premio, il "Pericle d'Oro" ad uno dei suoi figli illustri. La giuria del "Pericle d'oro" quest'anno ha attribuito il significativo riconoscimento ad Erminio Cariati per i suoi contributi scientifici e d'interesse clinico terapeutico nel campo della chirurgia dei linfatici, dell'esofago e del pancreas.



Lions e Leos di Moncalieri in casa Borello

Ma anche le pellicce fanno il loro dovere

Il nome della pellicceria Borello ricorre frequentemente negli annali lionistici e le proposte della casa torinese ad ogni inizio d'autunno si accompagnano ormai da anni ad iniziative benefiche promosse dai Clubs Lions. Quest'anno gli aiuti andranno a favore della Comunità Pier Giorgio

Frassati e della Comunità Ricino, entrambe di Moncalieri, e la localizzazione nelle città al confine della metropoli torinese si spiega: promotori dell'iniziativa sono infatti stati il Lions Club Moncalieri Host ed il Leo Club Moncalieri.

La sera del 13 ottobre i saloni di "Borello Pellicce" in Piazza Lagrange 2 a Torino, erano colmi di invitati. Per questo affollamento la ragione c'era: fra i presenti sarebbero stati estratti 10 premi di valore, fra i quali una pelliccia della Borello, un soggiorno per due persone all'Hotel Royal Terme di Ischia e un week-end in suite per due persone al Park Hotel Roero.

Non sveliamo i nomi dei fortunati vincitori dei tre premi principali, né di quelli più interessanti fra i minori: perché quando hanno accettato l'offerta dei biglietti, pensavano soprattutto al bene cui avrebbero potuto contribuire. Una serata par-

ticolarmente lieta, cui la presenza del Vice Governatore Turlletti ha dato un tocco di ufficialità, rilevato dal Presidente del Moncalieri, Cesare Gastaldi.

Resta da riferire sulla parte della serata che, prima di un rinfresco finale, ha tenuta occupata in particolar modo l'attenzione delle signore, in grande maggioranza fra il pubblico. Gli stilisti della Borello rinnovano di anno in anno le loro proposte con gusto e misura tutti torinesi, e se la ricchezza dei materiali - visoni, martore, volpi, ermellini, breitschwanz - costituisce la base delle creazioni, le lavorazioni sono un esempio di bravura artigianale cui si aggiunge la sapienza del taglio, sì che i capi risultano di grande attualità, tale da ingolosire.

Gli applausi sono andati ai Borello, non solamente quali artisti ma anche come generosi sollecitatori di opere benefiche.

Duecento tennisti in gara

Nei giorni 17 e 18 settembre si è svolto a Grugliasco un torneo di tennis organizzato dal tennis Club Monviso, uno dei circoli torinesi più rappresentativi, con il concorso del Lions Club Torino Castello, che ha offerto una delle coppe in palio.

Il torneo, giunto alla sua sesta edizione, era riservato a giocatori "Over 40" N.C., con una formula originale a squadre di sei: tre coppie si affrontano in una staffetta, con cambi dopo

otto e sedici giochi, e vittoria alla formazione che per prima raggiunge i ventiquattro giochi. Si è aggiudicata il trofeo la squadra della "Polisport", formata dai signori Aime, Cavallito, Fioccardi, Landi, Mazzolenis e Romiti.

Il successo della manifestazione, alla quale hanno partecipato quasi duecento concorrenti, insieme ad altri eventi e spettacoli svoltisi in contemporanea, tra cui una ricca pesca di beneficenza, ha permesso di conse-

Inaugurato il 14° anno dell'Unire a Pinerolo

Per la quattordicesima volta a Pinerolo l'Università della Terza Età si è riunita al completo per celebrare il nuovo anno accademico. Il luogo è sempre lo stesso, l'ampio Auditorium di Corso Piave, dove gli "studenti" che lo gremivano hanno ascoltato le relazioni di coloro che presiedono alla complessa organizzazione, ormai una delle istituzioni che nella città piemontese meglio caratterizza l'opera dei Lions a favore della comunità e, a conclusione, le prolusioni di due docenti universitari sui problemi della famiglia.

Dal 1981 l'Unire ha registrato una continua cresci-

ta. Ogni anno sono aumentati di numero i corsi e si sono moltiplicati gli iscritti, al punto che è stato necessario creare due "succursali", la prima a Torre Pellice e la seconda, più recentemente, a Cavour. Così ai 430 iscritti di Pinerolo, che nel volgere di qualche settimana saliranno a 500, si devono sommare gli oltre 200 della Sezione di Cavour e i 50 di quella di Torre Pellice.

I corsi sono in totale 30, offrendo un ventaglio di scelte che vanno dalla classica letteratura italiana agli scacchi, dall'Indologia al Bridge, dalla medicina alla scienza della degustazione, dalla psicoanalisi alla pittura su ceramica.

Il programma è presentato su un volantino sormontato dallo stemma dei Lions e firmato da tre Lions responsabili dell'Unire: il Presidente Mario Pignatelli, il Direttore Antonio Govanelli e il Presidente del Lions Club del Pinerolese, Giorgio Zo.

Il pomeriggio di sabato 22 ottobre nell'Auditorium, presenti il Vice Governatore Ermanno Turletti in rappresentanza del Governatore Verna, il Sindaco di Pinerolo Trombato e il Presidente della Pro-Loco Battagliano, la cerimonia è stata aperta da Mario Pignatelli che, ringraziati i collaboratori, dal corpo docente ai Lions Rolfo, Serra e Boyer, rispettivamente Vice Presidente, Tesoriere e Segretario, ha fatto alcune considerazioni sui problemi attuali degli anziani, applauditissimo quando ha affermato che "le persone della Terza Età non vogliono essere degli oggetti che, una volta usati, vengono messi in cantina in attesa d'essere eliminati". Ed ha concluso, prima di presentare gli autori della prolusione: "L'Unire vuole tener viva la nostra intelligenza ed ampliare il nostro sapere: vuole, in definitiva, farci sentire vivi fino alla fine".

Le prolusioni dei prof. Michele Trimarchi, neuropsicofisiologo, presidente del Centro Studi per l'evoluzione umana di Roma, su "Il futuro della famiglia" e della prof. Luciana Pape-schi, docente di Antropologia e di Psicologia clinica, su "Rapporto genitori-figli: due mondi a confronto" sono state seguite con grande attenzione e vivamente applaudite al termine.

Ada Landini Zanni



Un'operazione culturale appoggiata dal Bugella Civitas

A Biella l'antico chiostro ospiterà il Museo del territorio

Esattamente ad un anno di distanza dall'alluvione che l'ha gravemente danneggiata, la pineta di Chardonnay si è animata per la presenza dei Lions del Club Cervino e di autorità. Infatti domenica 25 settembre si è svolta la cerimonia per lo scoprimento di un bronzo dedicato all'abate Pierre Chandon, opera dello scultore Giuseppe Binet, donato dai Lions del Club per ricordare lo studioso che, oltre ad aver realizzato il giardino alpino di Chardonnay, aveva voluto quell'impianto di pini e larici di oltre 4 ettari sulle rive dell'Assasse.

Un'occasione anche per richiamare all'attenzione della pubblica amministrazione la necessità di porre mano al più presto ai lavori di spietramento, di pulizia, di consolidamento e di bonifica del terreno sconvolto dall'alluvione, oltre alla cura dei tronchi danneggiati dai grandi massi trascinati dalle acque. Un chiaro invito che il Presidente Rosset ha rivolto all'ente pubblico.

Mercoledì 19 ottobre, presso il Circolo Sociale in Biella, il Lions Club Bugella Civitas ha organizzato una conferenza - dibattito per illustrare ad un vasto pubblico, il più importante ed originale progetto culturale biellese: il costituendo Museo del Territorio che troverà sede nel Convento di San Sebastiano, in via di ristrutturazione. Relatore della serata è stato l'architetto Mauro Vercellotti, che è l'ideatore e l'instancabile promotore di questo innovativo progetto che conferisce una nuova dimensione alla realtà museale.

Egli ha tracciato, brevemente, la storia dell'utopia urbanistica di Sebastiano Ferrero (1438-1519), figlio di Besso, signore di Gaglianico, e di Camina di Bartolomeo Scaglia. Egli fu signore del feudo di Gaglianico, Chiavaro di Biella

ed in seguito investito del feudo di Candelo e di Benna, oltre che Generale delle finanze del Ducato di Milano. Questo illustre e potente personaggio ha iniziato nel 1500 la costruzione di un importante complesso edilizio, destinato ad ospitare i Canonici Lateranensi, provenienti dalla sede capitolina e destinati alla gestione del Santuario d'Oropa.

Il disegno monumentale di questo mecenate non viene completamente realizzato. Vengono edificati solamente una basilica ed un chiostro, le cui linee architettoniche evidenziano una notevole eleganza formale che è ispirata direttamente all'arte milanese contemporanea. Mentre la Basilica mostra ancora chiare influenze e stretti legami con il Quattrocento lombardo, le arcate del chiostro ed il suo impianto architettonico rivelano l'influenza dell'architettura bramantesca.

Su un cortile interno di mille metri quadrati, si affacciano portici e loggiati in cui gli ordini canonici delle strutture suggeriscono la strada per una futura edilizia residenziale.

L'intervento di restauro del Chiostro, avviato dall'Amministrazione Comunale di Biella, oltre al recupero di un edificio monumentale insigne, è finalizzato alla creazione di un polo culturale forte in cui troveranno sede l'Archivio di Stato, la Biblioteca Civica e il Museo del Territorio

che verrà ubicato nei quasi cinquemila metri quadrati coperti che costituiscono i locali del chiostro.

L'architetto Vercellotti, avvalendosi di diapositive, ha illustrato le varie fasi dell'intervento di restauro, esposto i costi già sostenuti, e quelli previsti per il completamento dell'opera.

Il Museo del Territorio è un'importante ed innovativa concezione della struttura e delle funzioni di un museo che non voglia essere una "raccolta di cose del passato" ma "un condensatore sociale", una realtà viva ed operante che saldi il passato ed il futuro della realtà territoriale biellese, non solo conservando le testimonianze, ma producendo cultura viva da trasmettere alle generazioni future. Il Museo, come ha ben evidenziato l'architetto Vercellotti, diviene in questa prospettiva "un'officina, una banca dati e, allo stesso tempo, un luogo di aggregazione sociale e culturale". Le sale al piano terreno potranno ospitare convegni, proiezioni, seminari, presentazioni di prodotti o di attività. Solo in questo modo le antiche strutture, restituite alla loro bellezza, ritorneranno a vivere producendo cultura e civiltà.

Alla conferenza è seguito un ampio ed articolato dibattito che ha maggiormente chiarito le finalità dell'opera che il Biella Bugella Civitas intende sostenere.

per la Ricerca sul cancro

quire appieno lo scopo voluto: la raccolta di fondi a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, la cui presidente signora Allegra Agnelli ha voluto intrattenersi con gli organizzatori e ringraziarli per l'iniziativa, una delle tante che vedono in primo piano il Torino Castello.

La somma raccolta nei due giorni, pari a quindici milioni di lire, è stata consegnata durante la cerimonia di premiazione ad Alessan-

dro Bianco e Piero Grivet, rispettivamente Presidente e Segretario del Torino Castello. Dopo aver ringraziato i partecipanti, gli sponsor e tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, Bianco ha ricordato le finalità della Fondazione, alla quale i Lions sono vicini sin dall'inizio, illustrando lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione dell'Istituto di Candio, ormai prossimi alla conclusione per il primo lotto.

p.g.

A favore dell'assistenza domiciliare dei malati di tumori

Militari, ginnasti e Lions nell'antico Arsenale

Si è sempre chiamata Via dell'Arsenale e stranamente, a differenza di tante altre vie torinesi che hanno cambiato nome in grazia di mode passeggere, è sempre rimasta tale perchè su di essa s'affaccia la mole elegante e massiccia del palazzo, nel quale si costruivano pezzi d'artiglieria per l'esercito piemontese e che oggi ospita la scuola d'applicazione dell'Esercito italiano. L'istituzione non è nuova nell'ospitare manifestazioni lionistiche benefiche e il palazzo della Scuola di Applicazione per decisione del suo comandante, il generale Orofino, è stato messo a disposizione del Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta per una serata a favore della Fondazione "Faro" che nel 1989 ha avviato un servizio di assistenza domiciliare gratuito per i malati di tumore in fase avanzata, e che per svolgere la sua attività si basa esclusivamente sulle donazioni che riceve da società e privati.

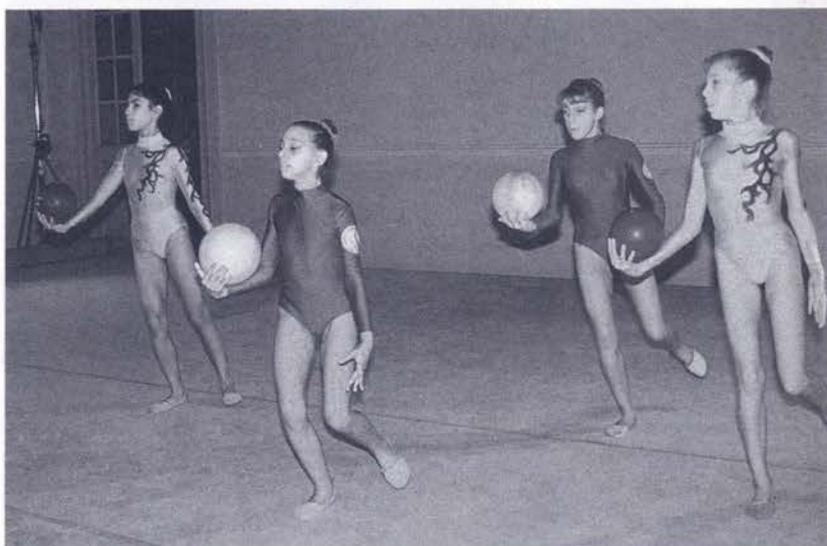
La Presidente del Club, Paola Dadone Arrigoni non ha nascosto la complessità dell'organizzazione della serata. Si è trattato di attirare un pubblico qualificato e il pretesto è stato individuato nell'inaspettato pranzo in piedi nello splendido cortile d'onore del palazzo e nell'esibizione degli atleti della Reale Società Ginnastica di Torino a celebrazione dei 150 anni della sua fondazione in uno spettacolo di danza ritmica, artistica e acrobatica.

La partecipazione di atleti come il campione europeo Juniores Matteo Ferretti e dell'olimpionica Veronica Servente, la necessità di "trasformare" atleti in danzatori affrontata con coraggio dalla coreografa Cristina Viotti, e infine i capricci della situazione meteorologica, hanno tenuto a lungo sospeso l'animo del Presidente che alla fine, per evitare ulteriori problemi, ha accettato di trasferire lo spettacolo dal cortile al maggior salone della Scuola d'Applicazione.

Le preoccupazioni hanno avuto termine la sera del 29 settembre quando all'indirizzo di via Arsenale 22 hanno cominciato ad affluire gli invitati. Alla fine, ne sono stati contati più di 400, numero che dimostra come la complessa macchina organizzativa abbia funzionato egregiamente e come i desideri,

espressi dal prof. Alessandro Calciati, Presidente della "Faro", di estendere l'assistenza che ora copre solamente il 10 per cento delle necessità, potranno almeno in parte essere esauditi.

Dal canto suo la Reale Società Ginnastica di Torino ha ottenuto una cornice prestigiosa per l'esibizione dei suoi atleti, dai più piccini, fino ai campioni, che sotto le luci dei riflettori hanno dimostrato al suono di modernissime musiche non soltanto doti atletiche ma anche grazia artistica.



Particolarmente applaudita l'esibizione delle giovanissime leve della ginnastica artistica

Organizzata dal Torino Cittadella Ducale e dal Bra dei Roeri

E il sole spuntò gagliardo sulla Giornata Country



Il Vice Governatore Ermanno Turletti ha premiato alcuni vincitori delle gare di golf

I golfisti, è noto, rappresentano una categoria di sportivi un po' particolare; spesso la loro dedizione a questo gioco intrigante rischia il fanatismo e non c'è impegno di sorta che li tenga dal partecipare a gare significative con la recondita speranza di abbassare il proprio handicap o di portare a casa la fatidica coppa d'argento.

È stato però con grande sollievo che i Lions Clubs Cittadella Ducale e Bra dei Roeri, hanno visto spuntare un sole gagliardo il giorno 17 settembre, in cui si disputava per beneficenza la seconda "Giornata Country" al golf club La Margherita.

Il giorno precedente, infatti, il cielo aveva dato un minaccioso anticipo del-

l'autunno incombente, rovesciando senza interruzione rivoli di fitta e persistente pioggia. Proprio vero che non bisogna mai disperare nella buona provvidenza, soprattutto se, come detto, gli scopi della manifestazione sono umanitari. All'appuntamento si sono presentati oltre cento iscritti, tra soci della Margherita, Lions e amici. Molti di loro, non paghi della "performance" golfistica, si sono ancora dedicati alla gara di Putting Green e al torneo di Pinnacolo, trattenimenti ulteriori, ideati dai due Clubs per rendere vivace e "redditizia" la Giornata Country.

L'entusiastica adesione, oltre che da motivazioni filantropiche e meteorologiche, è stata senz'altro sti-

molata dai numerosi e accattivanti premi messi a disposizione dagli sponsors, che già nell'edizione precedente avevano dato prova di grande disponibilità; per fortuna insensibili alla parola "crisi" che spesso abbatte anche gli animi più ottimisti. La premiazione si è avviata verso l'imbrunire, allorché anche gli ultimi partecipanti, consegnati gli scores, vedevano stilare i punteggi finali.

Ecco i vincitori della gara 18 buche "stableford". Categoria Soci Margherita: 1° Bolla V., 2° Bolla M., 1° lordo Servelli. 1° seniores Mottura, 1° lady: Soldi. Categoria Lions e amici: 1° Edoardo Berbero, 2° Andrea Guercio. 1° Lady: Sissi Cazzaniga, 1° Seniores, Dario Grione.

È stata una giornata che ha rinnovato il successo ottenuto lo scorso anno, creando fra i partecipanti alle gare e sul campo di golf un piacevole clima di amicizia, solidarietà e fratellanza.

Scoramento, gioia, sorpresa, sono emozioni note ai golfisti al termine di una gara, che comunque ha il pregio di concludersi sempre con un'ottima cena, in compagnia allegra e qualificata.

Tra le autorità lionistiche erano infatti presenti il Vice Governatore Ermanno Turletti, il Presidente di Circo-scrizione Bartolomeo Lingua, il past Governatore Michele Berardo, Mariuccia Berardo, il Delegato di Zona, Riccardo Cremasco. Tra gli ospiti, hanno portato una nota di attualità politica, la senatrice Maria Grazia Siliquini, socia in pectore del Lions Cittadella Ducale, e l'on. Enzo Ghigo, sul punto di convertirsi al golf, impegni permettendo. Luisa Bianciotti e Anselma Maddalena, rispettivamente presidenti del Lions Cittadella Ducale e Lions Bra e Roeri sono apparse visibilmente soddisfatte allorché Giorgio Bazzèa, in veste di presidente del golf La Margherita ha consegnato loro l'introito di 6 milioni relativo alla gara di golf. Tanti i ringraziamenti, molti i sorrisi, ma soprattutto un concreto programma di "servire insieme per servire meglio": questo il bilancio di una giornata vissuta con verace spirito lionistico, reso infine un po' goliardico, complice la musica country, accompagnata da appropriate libagioni.

Sissi Cazzaniga

Avevo già scritto questo editoriale ed era ormai stampato, quando la furia degli elementi, la suicida politica di abbandono della montagna e di smantellamento del poco che ancora funzionava in Italia (vi ricordate del benemerito e efficiente Genio Civile?), l'incuria e l'imprevidenza degli uomini, il pressapochismo delle nostre Amministrazioni pubbliche, hanno sconvolto in 24 ore notevole parte del nostro Distretto, colpendo tragicamente le popolazioni liguri e soprattutto piemontesi e quindi i nostri Clubs che del territorio sono parte integrante.

Che fare? Il primo impulso ci suggeriva di correre nelle zone disastrose. Ma per fare cosa, di concreto e di utile? Ha preso quindi il sopravvento (anche per esperienze personali passate) la razionalità dell'agire. Perché è evidente che noi Lions, come struttura e organizzazione, non siamo assolutamente in grado di intervenire, se non singolarmente, nel periodo della prima emergenza, ma solamente in "seconda battuta" raccogliendo fondi e utilizzandoli nel modo migliore possibile.

Il Distretto si è quindi mosso immediatamente in due direzioni: cercando il collegamento con gli Officer delle zone colpite e, quando è stato possibile, provvedendo a ricercare e inviare il materiale di prima necessità, e contemporaneamente coordinando le offerte di intervento che sono immediatamente pervenute da tutti i Lions italiani.

E' bene si sappia che fin dal lunedì 7 novembre tutti i Governatori del 108-Italy, il Presidente del Consiglio dei Governatori e, suo tramite, il Presidente Internazionale Pino Grimaldi, si sono messi a nostra completa disposizione, hanno provveduto ad attivare i loro Clubs (e le offerte più varie sono piovute quasi immediatamente), mentre per interessamento del Presidente Internazionale, la Fondazione Internazionale LCIF ha immediatamente stanziato 5.000 dollari per un primo intervento.

E' la dimostrazione piena della "solidarietà" intesa come la devono intendere i Lions e non possiamo che essere orgogliosi di questa dimostrazione.

Martedì 8 abbiamo aperto il conto corrente 2300/0 presso al Banca Popolare di Intra - Sede in Intra, intestato al Distretto e il cui numero è stato comunicato immediatamente a tutti i Club e Officer del nostro Distretto e al Multidistretto che, a sua volta, ne ha informato i Clubs italiani con l'intento, da quasi tutti condiviso, di formare una

TUTTI I LIONS MOBILITATI IN UNA GARA DI SOLIDARIETA'

massa di manovra finanziaria che ci consenta di intervenire in modo concreto ed efficace, su indicazione dei Presidenti dei Clubs delle zone alluvionate. Questo perché tutti sono convinti che disperdere le forze (certamente non illimitate) in mille piccoli rivoli può anche essere gratificante per chi vuol "far vedere" che fa, ma in realtà non risolve alcun problema, anche se piccolo.

Nei giorni dell'emergenza abbiamo continuato a mantenere i collegamenti con gli Amici delle zone colpite e quando richieste concrete ci sono pervenute, il Distretto ha cercato di dare delle risposte altrettanto concrete.

Può darsi che questo modo di agire non sia stato appariscente e clamoroso, ma l'importante è che alla fine si riesca a fare qualcosa di veramente necessario e duraturo per i nostri fratelli colpiti così duramente. Sono convinto che la maggioranza dei Soci conviene su questo principio.

Appena sarà possibile che gli interessati abbiano un quadro preciso e non emotivo delle necessità e che il Distretto possa a sua volta avere un'idea precisa dei mezzi a sua disposizione, il Gabinetto assieme ai Presidenti dei Clubs più colpiti, deciderà come e dove agire.

Nell'articolo che avevo già scritto riferivo della situazione del nostro Distretto a metà del cammino e aggiungevo alcune considerazioni sulle prossime Festività.

L'alluvione ha spazzato via quanto avevo scritto per far posto a parole e notizie più di attualità, ma mi sia consentito di non far scomparire gli auguri che, a nome mio personale e di tutto il Gabinetto, desidero far giungere a tutti Voi e alle vostre Famiglie. Auguri di tanta serenità, quella serenità che fa dolce il vivere anche quando si lotta per vivere e sopravvivere: ma senza lotta non c'è vita.

E con gli Auguri, un abbraccio virtuale ma sincero soprattutto a coloro che più, ora, stanno lottando per ricominciare a vivere e per ricostruire.

Franco Verna

CI CHIAMEREMO UNO, DUE E TRE

Scordatevi le denominazioni geografiche, di vago sapore rotariano, che finora avevamo usato per indicare i tre distretti cui darà vita, vent'anni dopo la sua creazione, il nostro glorioso Distretto 108-Ia. Lo ha deciso il Consiglio d'Amministrazione Internazionale, il Board, riunito a Roma il mattino di venerdì 7 ottobre: ci chiameremo 108-Ia/1, 108-Ia/2 e 108-Ia/3, ed i confini rimarranno quelli stabiliti e approvati al nostro Congresso di Sanremo e a quello Multidistrettuale di Napoli con la possibilità di eventuali aggiustamenti, che non potranno tuttavia stravolgere il disegno iniziale, soltanto successivamente all'entrata in funzione dei tre distretti.

La comunicazione ufficiale è stata data dal Governatore Franco Verna alla seconda riunione di Gabinetto ad Alessandria il 29 ottobre, durante la quale sono stati dibattuti i problemi relativi agli adempimenti che dovremo affrontare e risolvere prima del 6 maggio, data del nostro prossimo Congresso distrettuale di Asti, che sarà chiamato in tempi strettissimi all'approvazione, in assemblee separate, degli Statuti e del Regolamento e alla elezione, secondo le norme dello Statuto Internazionale, dei tre Governatori e dei tre Vice Governatori che, dopo la conferma ufficiale del Congresso Multidistrettuale di Torino del giugno 1995, entreranno in carica il 7 luglio, alla conclusione della Convention di Seul.

Il Governatore Verna è stato estremamente chiaro e preciso nella sua relazione, prendendo le mosse dai risultati presentati per iscritto dalle tre Sottocommissioni nominate per studiare le soluzioni più idonee a raggiungere l'obiettivo della suddivisione in tre distretti di comune accordo, in modo da creare le premesse per una futura stretta cooperazione che, se è utile da un punto di vista amministrativo, è indispensabile per non perdere di vista la meta finale: quella della creazione di un Multidistretto, preferibilmente in accordo con gli amici lombardi.

Verna ha ringraziato le tre Sottocommissioni per il lavoro svolto, ed ha subito rilevato la sostanziale concordanza delle conclusioni cui sono giunte su tutta una serie di quesiti che era stata loro sottoposta. Il primo dei quali riguardava la stesura di uno Statuto tipo

Entro la metà di febbraio, i Clubs dovranno inviare alla Segreteria del Distretto le loro osservazioni sulla bozza dello Statuto e del Regolamento - Il documento rielaborato sulla base delle proposte, sarà posto ai voti del Congresso di Alba senza ulteriore dibattito

per tutti i distretti: dovrà essere di carattere innovativo o meno?

A questo quesito le Sottocommissioni hanno risposto che è preferibile mantenere lo Statuto attuale, apportando solamente le modifiche essenziali che la nuova situazione renderà indispensabili.

Sulla scorta del vecchio Statuto, la bozza di quello nuovo, unico per tutti e tre i distretti, sarà inviata a tutti i Clubs entro il mese di dicembre affinché venga esaminata e discussa. I Clubs potranno fare le loro osservazioni ed inviare al Distretto le modifiche

Nominato dal Governatore il Comitato elettorale

Entro il 28 febbraio 1995 dovranno essere presentate le candidature alla carica di Governatore e Vice Governatore per i nuovi tre Distretti 108-Ia/1, 108-Ia/2 e 108-Ia/3.

Come è ormai noto a tutti, si avvicina il momento in cui il nostro Distretto, in ossequio ai deliberati approvati al Congresso Distrettuale di Sanremo e a quello Nazionale di Napoli, si dividerà in tre nuovi Distretti i cui limiti territoriali appaiono sulla cartina che pubblichiamo qui accanto.

La procedura per la nascita di questi nuovi Distretti, secondo lo Statuto Internazionale, prevede che i Delegati dei Club che entreranno a far parte di ogni nuova unità amministrativa, durante il prossimo Congresso Distrettuale al 7 maggio 1995, approvino lo Statuto e Regolamento del loro Distretto ed eleggano il Governatore e il Vice Governatore.

Il Governatore ha già nominato il Comitato elettorale nelle persone dei PDG Graziano Maraldi (presidente), Augusto Launo e Cesare Patrone.

Le norme statutarie

IL COMITATO ELETTORALE DEL DISTRETTO 108-Ia invita i Club che il 7 luglio 1995 dovranno costituire i nuovi Distretti 108-Ia/1, 108-Ia/2, 108-Ia/3 a presentare le candidature alla carica di Governatore e Vice Governatore per l'anno lionistico 1995-96, precisando che:

1. Le candidature a Governatore e a Vice Governatore potranno essere presentate solo da Lions soci di Club che concorrono a formare il nuovo Distretto alle cariche del quale concorrono.
2. Tutte le candidature devono improrogabilmente pervenire presso la sede del Comitato

elettorale (c/o Graziano Maraldi, viale Baracca 32 - 28041 Arona (NO) entro il 28 febbraio 1995.

3. La proposta di candidatura (art. 13 del Regolamento distrettuale) deve essere firmata dalla maggioranza dei Soci del Club a cui appartiene il candidato o riportare il voto favorevole dell'Assemblea del Club proponente oppure aver ottenuto l'approvazione della maggioranza dei Club che verranno a formare il nuovo Distretto. Quando la proposta di candidatura non è firmata dalla maggioranza dei Soci del Club proponente, la candidatura stessa deve essere accompagnata da copia autentica del verbale dell'Assemblea del Club stesso o

suggerite entro il 15 di febbraio 1995. La Commissione per la Riorganizzazione Distrettuale trarrà da questa consultazione le sue conclusioni e provvederà alla stesura definitiva dello Statuto e Regolamento che dovranno essere approvati dalle assemblee dei singoli distretti al Congresso di Alba nella mattinata del 7 maggio 1995. Dati i tempi strettissimi - a disposizione dei Delegati vi sarà poco più di un'ora di tempo per procedere al voto - Statuto e Regolamento potranno essere solamente approvati o respinti in blocco, poiché non vi è la possibilità di aprire un altro dibattito

(segue a pag. 16)

da dichiarazione firmata dai Presidenti della maggioranza dei Club del nuovo Distretto (maggioranza da calcolarsi sul numero dei Club che entrano a far parte del nuovo Distretto al 31 dicembre 1994). Il Presidente del Club proponente dovrà attestare il numero di Soci del Club, aventi diritto al voto, alla data del 31 dicembre 1994.

4. La candidatura deve essere accompagnata da accettazione scritta del candidato e da un suo curriculum vitae.

5. REQUISITI necessari per la CARICA DI GOVERNATORE E DI VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE:

- a) essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nei confronti del Lions International e del proprio Distretto.
 - b) ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Clubs del nuovo Distretto di appartenenza.
 - c) avere servito, nel momento in cui assume la carica:
 - quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o per la maggior parte di esso e
 - quale membro del Consiglio direttivo di un Lions Club per non meno di ulteriori 2 (due) anni e
 - quale Delegato di Zona o Presidente di Circoscrizione o Segretario e/o Tesoriere Distrettuale per l'intero mandato o per la maggior parte di esso.
- Le suddette cariche non devono essere state ricoperte contemporaneamente.

**Il Presidente del
Comitato Elettorale**

**CLUBS COMPRESI
NEI NUOVI
SUB-DISTRETTI**



- TORINO HOST
- TO. AUGUSTA TAURINORUM
- TO. CASTELLO
- TO. CITTADELLA
- TO. CITTADELLA DUCALE
- TO. COLLINA
- TO. CRIMEA
- TO. CROCETTA
- TO. CROCETTA DUCA D'AOSTA
- TO. DUE
- TO. LA MOLE
- TO. MONVISO
- TO. REALE
- TO. SABAUDA
- TO. SAN CARLO
- TO. SOLFERINO
- TO. STUPINIGI
- TO. SUPERGA
- TO. TAURASIA
- TO. VALENTINO
- TO. VALENTINO FUTURA

- GENOVA HOST
- GE. AEROPORTO SEXTUM
- GE. ALBARO
- GE. ALTA
- GE. BOCCADASSE
- GE. CAPO SANTA CHIARA
- GE. DUCALE
- GE. EUR
- GE. I DOGI
- GE. I FORTI
- GE. LANTERNA
- GE. LA SUPERBA
- GE. LE CARAVELLE
- GE. PORTORIA
- GE. SAMPIERDARENA
- GE. SANGIORGIO
- GE. STURLA «LA MAONA»
- GE. TIGULLIO IMPERIALE

**NIENTE PAURA...
C'E'**

MAXI ALARM

CHE DA ASSISTENZA A:

**PERSONE SOLE - INVALIDI - ANZIANI
PORTATORI DI HANDICAPS**

CON SOLE 1.500 LIRE AL GIORNO!

...COME?

**CON LA SEMPLICE PRESSIONE DI UN
PULSANTE
CHE ATTIVA UNA SERIE DI SERVIZI**

**TELEFONA SUBITO ALLA
MAXI ALARM**

**IL PRONTO INTERVENTO PER CHI
VUOLE VIVERE SERENO**

OPERATIVI 24 ORE SU 24

**C.so Lombardia, 156 bis TORINO
Tel. 011/739.18.18 - 739.32.32**

NIENTE PAURA...C'E'

MAXI ALARM

**IL PRONTO INTERVENTO PER CHI
VUOLE VIVERE SERENO**

**PER LA SICUREZZA DEI BENI MATERIALI
(CASE - VILLE - AZIENDE - NEGOZI)**

CONTRO

**INCENDI - SABOTAGGI - FUGHE DI GAS -
AGGRESSIONI - ALLAGAMENTI - FURTI**

SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

MAXI ALARM

**Progettazione - Costruzione - Installazione
e Manutenzione:**

**ANTIFURTI - ANTINCENDI - TELEFONIA
VIDEO/CONTROLLO TV CC. - CITOFONIA
AUTOMAZIONE CANCELLI
IMPIANTI ELETTRICI e INDUSTRIALI**

con rilascio certificazione Legge 46/90

PREVENTIVI GRATUITI

**C.so Lombardia, 156 bis TORINO
Tel. 011/739.18.18 - 739.32.32**

CI CHIAMEREMO UNO, DUE E TRE

(segue da pag. 14)

dopo quello al quale i Clubs sono chiamati fra dicembre e febbraio.

Le Sottocommissioni, si sono inoltre pronunciate a favore del mantenimento delle segreterie distrettuali itineranti, della creazione di un meccanismo che mantenga un collegamento fra i nuovi Governatori da introdurre con norme precise nel nuovo Statuto, mentre gli avanzi di gestione dell'attuale Distretto 108-Ia, come i beni strumentali di cui dispone (computer, stampante, fotocopiatrice, segreteria telefonica, telefono cellulare), dovranno essere divisi in proporzione al numero dei soci di ciascun nuovo distretto.

Accordo anche sul mantenimento dell'attuale rivista "Lions", con opportuni aggiustamenti per dare voce ai singoli distretti attraverso la nomina di tre Vice Direttori, e di un unico Campo Giovani: due decisioni dettate da ragioni di praticità e di economia, mentre per quanto riguarda il Libro Parlato per i Ciechi d'Italia, si ritiene che tutti e tre i distretti debbano continuare ad appoggiare questo prestigioso Servizio così com'è stato fatto finora.

La materia verrà codificata - il suggerimento è stato del PDG Romolo - Tosetto in un Regolamento comune da approvarsi contestualmente con lo Statuto.

Se vi è stato accordo sulla soppressione dell'iniziativa "Tutto il Distretto con un Club", esistono invece incertezze per quanto riguarda l'Archivio Storico, che verrà mantenuto alle condizioni attuali fino al giugno del 1995, e sulla possibilità o meno di mantenere la validità dell'attuale "Gentlemen's Agreement" per la tornata delle candidature a Governatore. Pro e contro si sono pronunciati il PDG Delfino, il PDG Tosetto, il PDG Bruno, il PDG De Regibus, Marcello Ottimo. Quella dell'alternanza territoriale o meno delle candidature a Governatore è una questione di fondo, che ha aspetti di conseguenze pratiche (la possibile esclusione di candidati che appartengono a piccoli Clubs e in piccole città di fronte a grandi Clubs di grandi città) ma anche aspetti morali (la necessità di scegliere il migliore candidato al di là dell'amicizia e di ogni altro "sbarramento").

A questo punto un intervento di Roberto Fresia, ha sollevato la questione relativa alla candidatura a Governatore nel nuovo Distretto 108-Ia/3, nel cui territorio è compreso l'attuale Vice Governatore Ermanno Turletti. Sono intervenuti il PDG Patrono (Turletti ha ricevuto un'investitura da tutto il Distretto. Non può esservi dubbio che si presenti come unico candidato), il PDG De Regibus (l'impegno alla sua elezione a Governatore è intoccabile) e infine il Go-

vernatore Verna che ha concluso che "il mandato affidato a Turletti da tutto il Distretto non può essere tradito".

Su una risposta al PDG Tosetto, che chiedeva chiarimenti sulla possibilità di ritoccare i confini dei distretti, il Governatore ha concluso la riunione precisando che eventuali richieste dovevano essere inoltrate entro il 15 agosto scorso. Dal 7 luglio ogni Distretto potrà chiedere modifiche purché non venga sostanzialmente alterata l'attuale divisione territoriale.

La riunione di Gabinetto si era aperta con la consegna al PDG Casali da parte del Governatore di un riconoscimento di Oak Brook per la fondazione di nuovi Leo Clubs, con la relazione del Tesoriere Distrettuale Dazzi sulla situazione della tesoreria, sulla comunicazione del PDG Casali sul bilancio consuntivo del suo anno (oltre ai 25 milioni già versati, l'attivo presenta un saldo di 64 milioni) e con l'annuncio da parte di Dazzi, come Segretario Distrettuale, che sono state inviate a Oak Brook le pratiche per la nascita del Club Genova Andrea Doria come "gemma" del Genova Host, mentre sono in fase di preparazione altri due Clubs, uno a Genova e l'altro sul Lago Maggiore.

E' poi seguita la relazione dei sette Presidenti di Circostrizione, del Presidente del Centro Studi Ferrari (è in preparazione uno studio sul mondo della scuola), del Presidente del Comitato Impegno Civico Marcello Ottimo (è previsto un convegno sul tema della famiglia cui parteciperà il ministro Guidi; è stata fissata per il 18 giugno a Torino la "Coppa dell'amicizia"), e del Presidente del Comitato Iniziativa a favore portatori di handicap, PDG Cabalisti, il quale ha annunciato che a Valenza è già stato acquistato il terreno per la costruenda casa di accoglienza per handicappati. Infine il Governatore Verna ha lanciato un appello affinché i Clubs si adoperino perché i soci si iscrivano come sostenitori della scuola Cani Guida di Limbiate.

Nel Multidistretto

Rieletto il Presidente della Commissione Gioventù

Gianfranco Grimaldi, rappresentante del nostro Distretto in seno alla Commissione Permanente Multidistrettuale per la Gioventù è stato confermato alla presidenza. La decisione, che conferma il prestigio del nostro Distretto in sede nazionale e riconosce il lavoro svolto da Gianfranco Grimaldi, è stata presa nel corso della riunione della Commissione stessa che si è svolta a Bologna il 18 settembre con la partecipazione del Governatore addetto alla Gioventù, Giorgio Folli, del 108-Tb.

VALE UN SOLO VINCOLO: QUELLO D'ESSERE LIONS

Il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto ha acconsentito a riprendere, con la nostra rivista, la sua collaborazione, tanto più preziosa oggi che il Presidente Internazionale Pino Grimaldi gli ha conferito l'importante incarico di membro del Comitato "ad hoc" del Consiglio d'Amministrazione Internazionale per lo studio e la progettazione della riforma delle Aree costituzionali e della composizione del Board in rappresentanza dell'Europa. In questo suo primo articolo, Giuseppe Taranto affronta un delicato problema di cui in genere si parla molto "dietro le quinte". Ringraziamo il Past Direttore Internazionale per questo suo contributo, augurandoci che possa in futuro offrirci altri argomenti di discussione e di meditazione, soprattutto in questo momento in cui i Lions si accingono ad affacciarsi nella società civile per dare il loro apporto di pensiero e di azione.

Un paio di anni or sono la Sede Centrale, accogliendo un mio suggerimento, apportò una modifica alla traduzione di alcune espressioni degli Scopi del Lionismo, e provvide a riportare il nuovo testo nelle pubblicazioni ufficiali in lingua italiana. Analogamente è avvenuto poi con i nostri nuovi Annuari. Pochi però se ne sono accorti ed è bene allora puntualizzare la circostanza perchè quelle modifiche rispondevano più alla sostanza che alla forma letterale.

Tra l'altro, oggetto di esse è stata quella proposizione che pone dei limiti al nostro metodo di trattazione degli argomenti di interesse pubblico, limiti che prima erano indicati con la "politica di partito ed il settarismo religioso" ed ora sono stati corretti in "politica di parte e settarismo confessionale".

La ragione di tali chiarificazioni è evidente.

Ai Lions è certamente preclusa la politica di partito, ma ciò non è sufficiente perchè è lo spirito di parte che ai Lions

deve essere vietato se veramente vogliamo affrontare e risolvere con obiettività, competenza, imparzialità ed altruismo ogni problema di interesse generale.

E' uno dei canoni fondamentali di quella che, a buon diritto, può essere classificata come l'ideologia lionistica, che rappresenta un modo nuovo e peculiare di trattazione delle questioni di carattere sociale, e di essere, che pongono l'individuo nella consapevolezza che solo nella tutela dell'interesse generale è legittimo trovare il soddisfacimento dei propri. Una consapevolezza che fa sì che il Lion, in ogni occasione associativa, non sia uomo di parte o espressione di un gruppo o di una fazione.

Non meno importante, essenzialmente sotto il profilo sostanziale e di merito, è la modifica della traduzione concernente l'altro divieto.

La formula originaria del settarismo religioso, certamente anacronistica, aveva un vago sapore di anticlericalismo che era ed è estraneo alla concezione ed alla pratica del lionismo, tanto più che non v'è riunione conviviale o di lavoro a livello di Board che non viene preceduta da una meditazione reli-

giosa.

Ben più significativo, invece, è il divieto se rapportato al "settarismo confessionale", che significa l'invito ai Lions ad affrontare ogni problema ed ogni loro intervento esclusivamente con la propria intelligenza ed il loro discernimento ed in assoluta libertà, senza vincoli preconcetti di imposizione dogmatiche e di qualsiasi tipo di autoritarismo.

La libertà è uno dei concetti fondamentali dell'essenza lionistica, e non senza motivo la prima delle cinque parole che ne compongono la sigla, ed è quindi essenziale che ogni Lion sia assolutamente libero di esprimere le proprie opinioni e di agire senza che dottrine, appartenenze, vincoli associativi o soggezioni di altro genere possano in alcun modo condizionarlo.

E' un discorso che non è teorico o astratto, e che può a volte avere specifiche implicazioni concrete.

Nel nostro vivere associativo siamo spesso chiamati ad effettuare delle scelte e delle preferenze di carattere personale, che dovrebbero sempre - anzi, devono - essere ispirate unicamente dalle più idonee valutazioni di merito, e che non pos-

sono essere condizionate da simpatie, pressioni, colleganze o solidarietà estranee alla Associazione.

Ciascuno di noi, ovviamente, ed ove gli aggrada, è libero di essere iscritto ad un partito, ad una associazione non simile, ad una organizzazione professionale o di categoria e, perchè no?, ad obbedienze più o meno apparenti. Ma tutto ciò, ove sussiste, appartiene unicamente alla sfera individuale del privato, che non può nè deve avere riflessi con l'appartenenza alla Associazione lionistica e con le scelte che la stessa comporta; non può nè deve condizionare, ad esempio, la elezione dei governatori, la nomina degli officers territoriali e dei collaboratori, le deleghe di carattere operativo, per le quali è soltanto il criterio della idoneità, della selezione, della efficienza che deve in ogni caso esser tenuto presente e prevalere; proprio perchè l'uguaglianza di diritti di tutti i Lions ed i vincoli di amicizia e di collaborazione tra essi non possono concepire altri più ristretti vincoli che si sovrappongano a quelli, altre oscure preferenze estranee alle manifestazioni ed alle scelte proprie dell'unico legame associativo che può e deve essere tenuto presente.

In esso non è ammissibile che taluni possano sentirsi più solidali degli altri, e che questi ultimi debbano ahimè sentirsi relegati e sacrificati come estranei.

Sono divagazioni che è nel mio auspicio considerare avulse dalla realtà che ci circonda in ogni distretto e nel multidistretto, ma che non è inopportuno forse puntualizzare per evitare tentazioni eversive, ove possano esservi; o per far cessare quelle che malauguratamente si siano eventualmente instaurate, e che sono in ogni caso estranee agli interessi propri della nostra Associazione.

Giuseppe Taranto
Past Direttore Internazionale

Dal Consiglio dei Governatori

Nominati nel nostro Distretto i membri dei nuovi Comitati Operativi

In applicazione dell'art. 27 del nuovo Statuto del Multidistretto 108-Italy che prevede la costituzione di Comitati operativi che hanno il compito di predisporre, sulla base del Consiglio dei Governatori, le modalità di attuazione e di esecuzione delle iniziative approvate in sede internazionale e multidistrettuale, e in ottemperanza degli art. 29 e 30, il Consiglio dei Governatori ha designato i componenti che rappresentano i singoli Distretti.

I componenti dei Comitati, in base al punto 2 dell'art. 29, durano in carica tre anni, ad eccezione dei componenti del Comitato per il Service ed il Tema Nazionali

che durano in carica fino alla realizzazione del programma.

I Lions del nostro distretto che hanno ricevuto l'incarico sono i seguenti:

Estensione e sviluppo soci:

Fiorentino Liffredo
(L.C. Chivasso)

Service e Tema Nazionali:

Sergio Lora Lamia
(L.C. Valsesia)

Esame della struttura Pubbliche Relazioni e Stampa:

Luciano Lombardi
(L.C. Novara Ticino)

Finanziario:

Giuseppe Rossi
(L.C. Vercelli)

MOBILITAZIONE PER LA SOLIDARIETA'

Mentre ancora la furia dell'alluvione spazzava vaste zone del Piemonte, lasciando dietro di sé una scia di distruzioni e di morte, i telefoni della Segreteria distrettuale hanno cominciato a squillare. Non erano ovviamente i presidenti dei Clubs di Chivasso, di Alessandria, Cuneo, Nizza Monferrato Canelli, Asti, di Alba, di Mondovì, di Bra, di Santhià, di Albenga, poiché le comunicazioni erano già in parte interrotte, ma i Lions dei Clubs del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta che desideravano avere informazioni e chiedevano che cosa e come avrebbero potuto intervenire con un soccorso immediato.

Molte di quelle comunicazioni giungevano da altri Distretti. I Governatori volevano mettersi in contatto con Franco Verna per offrire la loro piena disponibilità, mentre il Presidente del Consiglio dei Governatori Massimo Fabio, da Firenze comunicava di aver già avuto assicurazione dal Presidente Internazionale Pino Grimaldi di un intervento della Fondazione Internazionale Lions Club per un primo stanziamento di 5 mila dollari per le più urgenti necessità, in attesa di altri più consistenti aiuti.

Si aveva così l'immediata sensazione di una vera e propria mobilitazione della solidarietà che, con il trascorrere delle ore, cominciava a prendere forma concreta. Ma che cosa di immediato si sarebbe potuto fare senza precise informazioni dai luoghi colpiti? E qual'è la macchina organizzativa che il nostro Distretto avrebbe potuto mettere in campo per attuare, così come molti generosamente volevano, immediatamente l'opera di soccorso? Di unità di pronto intervento nella nostra associazione si è parlato per la prima volta soltanto in occasione del Forum di Berlino, proprio per iniziativa del Presidente Internazionale Grimaldi, e l'organizzazione di questi volontari da trarre dalle file dei Lions richiederà ancora tempo.

D'altro canto le funzioni degli addetti alla Protezione Civile sono, come ben sappiamo, limitate alla prevenzione e ad un contatto al vertice con il ministro, più che altro in funzione informativa e preventiva. Un nostro Past Governatore, Flavio Pozzo, era stato il propugnatore di una pubblicazione in cui erano individuati i mezzi reperibili, presso privati, da usare in caso di calamità. Ma dal 1985,

quando quell'utile censimento era stato compiuto e consegnato ai Prefetti, non sono più stati eseguiti aggiornamenti utili per un pronto impiego.

Non restava quindi al nostro Governatore che operare per coordinare gli interventi finanziari. Ed è stato subito aperto il Conto corrente 23.000/0 presso la Banca Popolare di Intra - Filiale di Intra, dove far affluire tutti i versamenti in denaro, e ne aveva data comunicazione a tutti i Presidenti di Circostrizione, ai Delegati di Zona e ai Presidenti di Clubs di tutto il Distretto.

Scriveva il Governatore: "Al momento attuale l'unica cosa che noi Lions possiamo fare - d'accordo anche con il Multidistretto e con il Presidente Internazionale Grimaldi - è mobilitarci per una raccolta di fondi che sarà amministrata e gestita esclusivamente dal nostro Distretto. E' mio desiderio - che credo sarà condiviso da tutti i Clubs - che per quest'anno tutti i services dei vari Clubs abbiano come unico destinatario l'aiuto a quelli del nostro Distretto che più stanno soffrendo".

A conforto di questa decisione si sono incrociate comunicazioni e ordini del giorno di moltissimi Clubs che chiedevano saggiamente questo tipo di intervento e subito la Prima Circostrizione decideva di devolvere l'intero incasso del "Concerto di Natale" a favore delle popolazioni colpite attraverso interventi che saranno operati dai Clubs che insistono sui territori dove più gravi si sono verificati i danni.

Ciò non ha ovviamente escluso gli interventi diretti di coloro che avevano i mezzi, le capacità, le braccia e soprattutto avevano rapporti diretti con i Lions delle località colpite. E così sono nate iniziative spontanee.

Primi a partire sono stati Sergio Tagliabue, del Club di Santhià, con il figlio Nicola e il figlio del Past Governatore Pozzo, Stefano, con meta Canelli. Su un furgoncino hanno caricato stufe catalitiche, stivaloni di gomma, teli di nylon, guanti di gomma, scope di saggina, raschietti in gomma e ferro. Passando attraverso strade secondarie - quelle principali erano interrotte - indicate dal loro interlocutore a Canelli via telefono cellulare, hanno raggiunto la meta e sono tornati nei giorni successivi con altri soccorsi. Sei Lions del Torino Stupinigi, con il loro Presi-

dente Aaron Bengio, con i figli, e con tre signore Lions del Torino Monviso, sono partiti con una colonna di auto, fuoristrada e un camion, per portare a Castello d'Annone materassi, abbigliamento, impermeabili, secchi, pale, stivali di gomma. Tutto il materiale è stato consegnato al Sindaco. Sono tornati nei giorni successivi con altri soci ed altri giovani per aiutare materialmente a spalare il fango.

Le signore del Monviso hanno aiutato le casalinghe a ripulire e riordinare le case. Domenica 12 novembre 14 giovani, figli dei



Lions, hanno spalato per tutto il giorno e hanno portato un prezioso materiale: generatori di aria calda.

Dal canto suo il Governatore traduceva in azione ogni appello preciso, ogni richiesta che fosse alla portata delle possibilità: così è partito dalle Puglie, con destinazione Alba e Canelli, un autocarro carico di stivaloni di gomma; con una spesa di 3 milioni sono state acquistate e inviate al Club di Alba stufe catalitiche per gli alluvionati nelle zone rurali delle Lan-

ghe insieme ad un autotreno di acqua minerale Crodo. Dal Club di Tolmezzo il Presidente ha chiesto espressamente di "adottare" un edificio da ripristinare e da ricostruire a spese della comunità della Carnia.

Ad Asti il Club, nonostante molti dei soci siano stati duramente colpiti dalla calamità, ha messo immediatamente a disposizione la somma di 5 milioni per gli interventi più urgenti a favore della gente che abitava nei rioni maggiormente colpiti dall'alluvione.



Il Club di Alessandria ci ha mandato queste impressionanti immagini scattate da un fotografo della "Centralfoto": è il cuore della città invasa dalle acque. Qui sotto, la farmacia di un socio del Club: Notare il livello raggiunto dall'acqua oltre il ginocchio



L'opera di soccorso del Club Torino Stupinigi è documentata da queste immagini frettolosamente scattate. A sinistra, i figli dei Lions al lavoro per spalare il fango a Castel d'Annone. Qui sopra, i Lions scaricano il materiale dal camioncino. Alla spedizione hanno partecipato anche le signore del Monviso

Con una raccomandazione: gli aiuti "a pioggia", senza un preciso obiettivo non possono che provocare confusione. Confidando nel fraterno aiuto di tutti i Clubs italiani, i Lions astigiani hanno sollecitato versamenti sul Conto corrente aperto dal Distretto: un modo, hanno affermato, per far sì che si ottengano risultati tangibili oltre l'emergenza.

Un accurato appello è giunto dal Lions Club di Alessandria. Scrive il Segretario Piero Verneti: "Alessandria è una città distrut-

ta. Molti dei nostri soci hanno subito la stessa sorte degli altri, alcuni hanno l'abitazione inagibile, altri hanno subito gravi danni alle proprie attività economiche e professionali. Tuttavia anche noi abbiamo immediatamente avvertito la gravità della situazione e ci siamo prodigati per raccogliere generi di primissima necessità, dai badili ai generatori di corrente. Abbiamo già dato un contributo economico ad alcuni piccolissimi esercizi commerciali ed artigiani segnalatici dalle rispettive associazioni di categoria, che non hanno più nulla: ma è una goccia nel mare del bisogno". "Per fare di più - continua il Segretario del Club di Alessandria - ci occorre l'aiuto di tutti i Lions Club d'Italia. Serve uno straordinario gesto di

solidarietà".

La caduta delle linee telefoniche ha reso estremamente difficile comunicare con Alba. Ma anche da quel Club, appena è stato possibile entrare in contatto, si è saputo che i Lions locali si sono mobilitati per offrire aiuto alla popolazione. Molti soci sono stati colpiti dal disastro. Il loro accurato appello è diretto a tutti i Clubs del Distretto affinché dimostrino la loro solidarietà con versamenti sul Conto corrente aperto ad Intra. Con le somme accumulate, l'intervento assumerà maggior significato e maggiore utilità. Il Club di Santhià ha già inviato un dettagliato rapporto sui danni subiti, particolarmente a Varallo Sesia e Trino.

La Segreteria per l'Italia del

Lions International ha diramato un comunicato urgente a tutti i Distretti italiani in cui si dà notizia di un telegramma inviato ai Presidenti delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il Presidente del Consiglio dei Governatori dava notizia che l'Associazione metteva a disposizione le proprie risorse per il soccorso dei bisognosi, e invitava a prendere contatto con il Governatore Verna per concordare iniziative di aiuto.

La Segreteria per l'Italia comunicava inoltre che, a seguito dell'iniziativa presa dal Presidente Internazionale Grimaldi "tesa a portare immediato soccorso in ogni parte del mondo in caso di catastrofi e calamità per cause naturali o umane, è stato istituito presso la Sede Centrale di Oak Brook il seguente numero di chiamata internazionale attivo 24 ore su 24: 001-708-7907237. Un numero da utilizzare solo in caso di gravi situazioni di emergenza".

E' questo il primo passo verso l'organizzazione di quella "Task Force" d'intervento propugnata dal Presidente Internazionale Grimaldi, di cui parliamo in altra parte della rivista.

La calamità che ha colpito il Piemonte ha in sé un grave insegnamento per i Lions: la fragilità e la poco affidabile rete di comunicazioni fra i vari Clubs e il Distretto. L'organizzazione che dovrebbe unire Clubs, Delegati di Zona e Presidenti di Circoscrizione - è stata tagliata fuori per lunghe ore da ogni possibilità operativa. Non sarebbe ora di ripensare alla nostra rete interna di comunicazioni, rendendola operativa in tempi "normali" per averla a disposizione in casi di emergenza?

Lultimo tocco ha voluto darlo personalmente Pino Grimaldi, uscito per un istante dalla saletta dove era riunito il Comitato Programmazione a Lungo Termine, mentre due funzionarie di Oak Brook disponevano sul lungo tavolo a ferro di cavallo le cartelle con il dorato stemma dei leoni. 31 per i direttori internazionali, 10 per gli "appointees". Meglio spostare le bandiere sul lato sinistro del tavolo della presidenza, in ordine di successione alla massima carica internazionale. Quindi, prima la bandiera italiana, poi l'americana e la brasiliana accanto a quella del Lions International.

Come immaginano i Lions una riunione del Board? Per la prima volta nella storia dell'associazione il Consiglio Internazionale, per desiderio di Grimaldi, è riunito a Roma. Per la prima volta i quotidiani italiani hanno dato notizia di un avvenimento che riguardava strettamente i Lions, per la prima volta i lavori sono stati preceduti da una conferenza stampa tenuta dal Presidente Internazionale che ha risposto alle domande dei giornalisti invitati da Luigi Casieri, addetto multidistrettuale stampa e pubbliche relazioni. Per la prima volta non c'è più posto per l'immaginazione.

Chiuso al fondo dal tavolo presidenziale, quello lunghissimo a ferro di cavallo, 41 posti, occupa quasi interamente la maggior sala del Centro Congressi del Cavalieri Hilton. Alle spalle, altri tavoli per i componenti, fra i quali il PPI Giuseppe Taranto, del Comitato "ad hoc" per lo studio e la progettazione della riforma delle aree costituzionali e del Comitato per la Revisione delle proposte Sight First di cui fa parte il past Governatore, Francesco Ponte dell'Y. Sul terzo lato, un centinaio di sedie per chi assisterà alla cerimonia ufficiale di apertura dei lavori: i governatori in carica, il Presidente del Comitato di ospitalità, le consorti di tutti coloro che sono giunti nella capitale dai cinque continenti, e il ristretto numero degli invitati, fra i quali il Presidente del Consiglio, il Sindaco di Roma, il rappresentante della Santa Sede, i rappresentanti degli organismi che operano a Roma nell'ambito delle Nazioni unite.

Sono le 18 del 10 settembre. L'arcivescovo vice Gerente della Diocesi di Roma, che qualche istante prima era stato accolto da Pino Grimaldi e da Ariane, sale sul podio per pronunciare l'invocazione di fronte all'assemblea che si è levata in piedi. Un cerimonia che ricorda quello delle Convention, e che forse è proprio maturato quando Melvin Jones aveva riunito per le prime volte gli esponenti dell'associazione che aveva



PER LA PRIMA VOLTA IL

appena fondato. Ma è ovvio che le quattro riunioni del Board - in ottobre, in aprile (la prossima è stata fissata dal 4 al 9 aprile a San Juan di Portorico) e immediatamente prima e subito dopo la Convention nella città (nel 1995 sarà Seul) in cui essa ha luogo - ha un carattere completamente diverso, poichè è proprio il luogo in cui gli officer e i funzionari internazionali di più alto livello decidono sulla "politica" dell'associazione, con esiti che non vengono resi noti immediatamente, poichè subiranno ulteriore elaborazione e verifica prima degli annunci ufficiali.

Quanto è stato visto a Roma dal 7 al 14 ottobre - la seduta ufficiale di apertura, i banchetti offerti dai Clubs del Distretto Y e del Di-

stretto L e infine quello offerto dal Multidistretto la sera dell'11 ottobre, la visita al Pontefice e al Presidente della Repubblica - non è che una minima parte, e certamente la meno importante nei riflessi pratici, di quanto è stato compiuto in quelle sette sale del Centro Congressi del Cavalieri Hilton dalle quali mezz'ora prima della riunione plenaria i direttori internazionali ed i funzionari degli uffici centrali non erano ancora emersi e nelle quali avevano trascorso, senza soluzione di continuità, ad eccezione dei rapidi "snack" e delle ore di riposo, già quattro giorni, ed altri quattro ne avrebbero ancora impiegati per verificare i punti di maggior rilevanza della gestione associativa,

controllare lo sviluppo dei programmi internazionali, esaminare le proposte di emendamento allo statuto, predisporre le iniziative future dell'intera associazione, dare una risposta chiara a tutti i problemi che emergono in ambito lionistico in 180 paesi di tutto il mondo.

Un lavoro complesso, in taluni casi reso più pesante dalla molteplicità delle lingue, che certamente non ha colto di sorpresa Giovanni Rigone, veterano del Board tornato in Consiglio per volontà di Pino Grimaldi come "appointee", ma che difficilmente non sarà stato altrettanto per gli altri due "appointees", Giuseppe Centafio e Ruggero Paderni, anche se rotti alle esperienze lionistiche accumu-



BOARD A ROMA

late in lunghi anni di attività.

Ma, ho domandato al Past Direttore Internazionale Taranto, quale risposta devono attendersi, dopo Roma, i soci del nostro Distretto sulla decisione presa a Napoli in sede di Multidistretto? La risposta alla richiesta di suddivisione del 108-la in tre distretti da parte del Board, che esamina la questione puramente dal punto di vista formale, non può essere che positiva nonostante prenda in considerazione gli aspetti finanziari che derivano dall'esistenza di tre distretti e di tre Governatori anziché di uno solo. L'assenso è stato dato, ma per l'ufficializzazione della decisione occorrerà attendere che Oak Brook ne dia comunicazione. Dunque nessuno "scoop",

nessuna anticipazione è possibile, pensavo mentre nella sala la seduta plenaria stava ormai svolgendosi seguendo il rigido cerimoniale: la presentazione delle consorti di tutti gli officers presenti da parte di Pino Grimaldi, che in piedi continuava a ripetere "I recognize" prima del nome di ogni signora, poi il benvenuto del Comitato di accoglienza pronunciato da Giuseppe Taranto e quello del Presidente del Consiglio dei Governatori, Massimo Fabio, che ha presentato gli otto Governatori in carica. E se le anticipazioni non sono possibili, quale utilità può avere una riunione del Board, per chi è a caccia di notizie, a Roma piuttosto che a Sidney?

La risposta non sarebbe tardata

a venire e già la lettura del lungo messaggio del Presidente del Consiglio Berlusconi, seguita dall'indirizzo pronunciato in inglese dal sindaco di Roma, Francesco Rutelli, salito alla tribuna per esternare altrettanto apprezzamento senza riserve dell'opera dei Lions, basterebbero a significare, unitamente all'orazione pronunciata subito dopo dall'arcivescovo Remigio Aragonesi in rappresentanza del cardinale Ruini, il particolare clima delle giornate romane del Board. Mentre il dettagliato rapporto del Presidente Internazionale Grimaldi, di cui pubblichiamo a parte una sintesi, conteneva informazioni di attività particolarmente innovative, le relazioni sui Forum, in particolare quello USA/Canada che si è svolto a Des Moines, nello Iowa, il 22 settembre, ha permesso di gettare uno sguardo su altre

realità lionistiche. E se a Berlino le funzioni di cerimoniere sono state affidate ad una "speaker" della TV tedesca, nel Forum del continente nord-americano i programmi dell'associazione sono stati presentati da professionisti della comunicazione.

Infine, dall'approvazione del Bilancio Preventivo dell'associazione a quella dei verbali delle precedenti riunioni e di tutte le relazioni presentate, per ogni voce Pino Grimaldi ha chiesto l'approvazione dell'assemblea, che si è espressa con una lunga serie di "ai", di "si" o di "oui" prima che la riunione terminasse, esaurito l'Ordine del Giorno, con l'annuncio che il Presidente Internazionale avrebbe posato per una foto di gruppo dei Direttori Internazionali con le loro consorti.

b.l.

A tre mesi dalla Convention

Il rapporto Grimaldi

Pubblichiamo una breve sintesi della relazione del Presidente Internazionale Pino Grimaldi alla seduta plenaria del Board, un vero e proprio rapporto che è iniziato con l'esortazione "a non lasciarsi sfuggire nessuna opportunità, in questa magnifica città, capitale del mio paese, per arrivare a decisioni che avranno un eterno impatto sulla struttura e sui programmi del Lions International". Nei tre mesi trascorsi dalla Convention di Phoenix, Grimaldi ha operato per migliorare l'immagine dell'associazione" cruciale per il supporto che riceviamo in tutti i settori della nostra società" incontrando le più alte personalità. Fra queste, ha elencato Grimaldi, il Presidente della Finlandia, il Primo Ministro della Norvegia, il Primo Ministro giapponese, il figlio e il fratello dell'Imperatore del Giappone, il Presidente del Messico, Governatori di vari Stati e sindaci negli USA. E' stato il primo Presidente Internazionale che abbia partecipato all'Assemblea generale delle Nazioni unite, dove ha avuto colloqui con i massimi esponenti dell'ONU in relazione all'affiliazione del Lions International all'UNICEF e in vista di quella alla FAO: E a Berlino ha potuto incontrare Boris Eltsin.

Quanto a Sight First "che rimane al centro della nostra crociata di solidarietà umana a livello internazionale", Grimaldi ha annunciato che ai due centri di formazione nel Malawi e nel Mali si aggungerà una iniziativa per l'addestramento di specialisti oftalmologi in Etiopia, mentre sono stati

stanziati due milioni di dollari per combattere la cecità da fiume in Nigeria. Nei "Campi per la vista" sono stati eseguiti mezzo milione di interventi di cataratta. Dei 147 milioni di dollari raccolti o promessi attraverso la Campagna Sight First, 129 milioni sono già stati confermati.

Per quanto riguarda la Fondazione LCIF, dal 1° luglio è già stata raccolta la somma di 1.475.346 dollari, mentre dalla stessa data altri 400 Melvin Jones Fellow si sono aggiunti ai precedenti, portandone il numero in tutto il mondo a 116 mila.

Particolarmente interessante l'accento all'aumento dei soci: "Ci stiamo avvicinando ai nostri obiettivi con una maggior considerazione per i diversi problemi, le aspettative, la cultura e i costumi delle nostre aree costituzionali. I dati più recenti mostrano che abbiamo superato il numero di 1.400.000 soci e di 42.000 Clubs in 178 paesi, mentre stiamo lavorando per estendere il lionismo in altri paesi in cui non siamo presenti". Ed ha annunciato in proposito di aver ricevuto la richiesta del sindaco di Betlemme di creare un Lions Club in quell'area, sponsorizzato dal governatore del 108-L, Bruno Ferraro.

Ma sono i giovani la nostra speranza di domani e la missione del "Lions Orizzonte giovani: cambiare oggi il domani" è quella di stimolare i giovani ad imparare, ad affermarsi, a servire.

"Secondo una stima delle Nazioni Unite ci sono circa 100 milioni di ragazzi di strada ed altri milioni devono affrontare proble-

mi che finora non abbiamo neppure discusso, e meno che mai cercato di alleviare. Le condizioni variano ovviamente da paese a paese, ma il programma "Orizzonte Giovani" propone già tutta una serie di attività che i Lions possono intraprendere. Il Lions Quest continua ad essere il nocciolo della nostra azione per fermare la diffusione della droga. I due programmi del Lions Quest, il "Progetto Adolescenza", e quello per i giovanissimi sono in pieno sviluppo. Il "Progetto Adolescenza" viene applicato in 26.453 scuole di 35 nazioni. In meno di dieci anni, più di 10 milioni di giovani ne hanno goduto i benefici.

In questo, quadro continua l'espansione dei Leo Clubs che sono ora in totale: 4.684 con 117.000 membri in 127 nazioni.

Tra gli eventi programmati, occupa particolare importanza il Simposio Internazionale sui giovani che si svolgerà il 10 maggio 1995 a Chicago. Tra i maggiori esponenti che hanno assicurato la partecipazione sono l'ex ministro dell'educazione americano William Bennett, e l'ex ambasciatore, Andrew Young. Il Simposio si svolgerà all'Università di Chicago in due sessioni, la prima per gli esperti e l'altra riservata ai giovani più direttamente e personalmente coinvolti dalla violenza e dall'assenza di educazione.

Prima di concludere, il Presi-

dente Internazionale non ha mancato di accennare al progetto di creare una "task force umanitaria", progetto che è già stato sottoposto alle Nazioni Unite. "Questa task force sarà composta di lions volontari per dare assistenza in casi di emergenza alle popolazioni che vivono in aree a rischio".

"E' un'azione che realizza nel modo più alto il motto "We serve" ha esclamato Grimaldi che ha aggiunto "Mi sono emozionato quando il Presidente Clinton, parlando alle Nazioni Unite, ha indicato specificamente la necessità di una simile Task Force. Noi, ovviamente, avevamo presentato il nostro progetto all'ONU prima di conoscere il pensiero del Presidente. Rendendo presto noti i dettagli sulla formazione di questa Task Force.

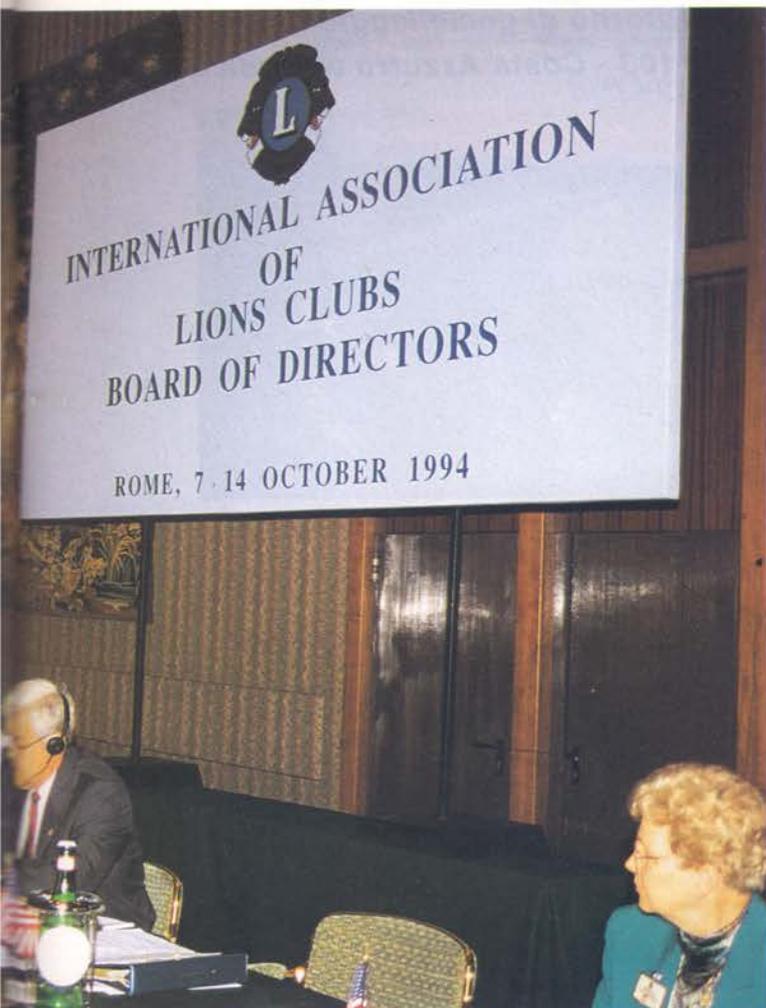
In aggiunta, il Presidente Internazionale ha annunciato che i Lions giapponesi hanno finanziato con 20 mila dollari la costruzione di un centro di soccorso in Ruanda e che, presso la sede centrale a Oak Brook, verrà istituito un servizio di ascolto telefonico permanente per la LCIF, in modo che gli appelli dei Lions in caso di disastri naturali possano essere immediatamente raccolti.

"Siamo stati eletti per fronteggiare importanti, drammatici problemi e noi faremo quanto si attende da noi" ha concluso il Presidente Internazionale "E in proposito non esistono dubbi".



Il Presidente Internazionale Pino Grimaldi e la consorte Ariane, ricevono mons. Remigio Aragonesi, vice Gerente della Diocesi di Roma, in rappresentanza del cardinale Ruini. A destra, il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, dopo il suo discorso pronunciato in lingua inglese riceve dal Presidente Internazionale la massima decorazione lionistica





Il Past Direttore internazionale Rigone spiega la decisione del Board di assumere una nuova iniziativa di servizio a dimensione internazionale

I come e i perchè della Lions Task Force

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha assunto durante la riunione di Roma una decisione che è destinata a segnare una tappa di rilievo assoluto nella capacità di assumere iniziative di servizio di effettiva dimensione internazionale.

La decisione si compone di due parti. La prima è costituita dal mandato al Presidente Internazionale Grimaldi di prospettare al Segretario Generale dell'ONU le finalità di servizio che una "Forza Lions" di pronto intervento umanitario può cogliere d'intesa con le Nazioni Unite per aree specifiche dove occorre un intenso intervento umanitario. La seconda impegna il Comitato per le Attività di servizio nel mettere a punto il progetto definitivo per l'adozione finale da parte del Consiglio, ivi compresi i criteri e le modalità operative ed amministrative, una volta che il quadro della collaborazione con le Nazioni Unite sia stato definitivo.

Il mandato è completo di uno studio di fattibilità preliminare che la sede centrale metterà a punto in tempi brevi e che consentirà al Presidente di illustrare il progetto al Segretario Generale con ipotesi di contenuto già ben definite.

Ci si chiederà come si sia pervenuti a decisioni di tale portata e come possa essere organizzata la Forza di pronto intervento umanitario.

Il principio di solidarietà è la chiave di lettura dell'intero progetto. Solidarietà internazionale quale estensione applicativa dell'universalismo che gli ideali del Lionismo postulano. Quindi possibilità concreta di mediare i bisogni umani e di intervenire su scala globale d'intesa con l'ONU, grazie alla sperimentazione di "Sight First" ed alla estesa presenza del Lionismo in oltre 180 paesi.

La forza è ancora tutta da definire, ma la messa in fila di alcune idee portano a confermare che sarà su base volontaria, con forte specializzazione, dislocata in almeno quattro sedi, ben equipaggiata ed addestrata.

La Forza non potrà sostituirsi agli interventi dei Lions locali, ma sarà ad essi fortemente complementare. Si avvarrà delle strutture e delle risorse della LCIF, consentendo a quest'ultima l'esercizio di un ulteriore ruolo: quello di poter organizzare programmi di sviluppo post intervento ed a situazione normalizzata con Agenzie ONU, del tipo dell'UNIDO.

Naturalmente i sistemi di formazione, di addestramento, di trasporto e sicurezza, di comunicazione, le modalità ed i tempi di intervento saranno elementi tutti che faranno parte dell'accordo di collaborazione fra l'ONU e il Lions Club International. Si tratta certamente di un progetto molto ambizioso ma alla portata di un'Associazione dove sagacia e capacità operative non mancano.

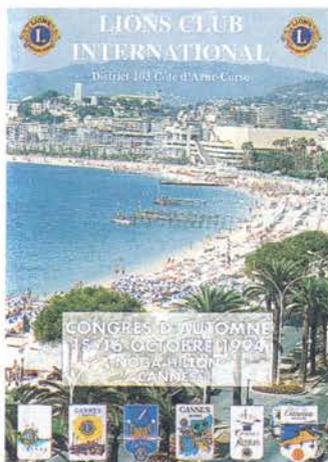
Giovanni Rigone
Past Direttore Internazionale

Il Presidente Internazionale Pino Grimaldi mentre legge il suo rapporto sullo stato dell'associazione a tre mesi dalla Convention di Phoenix. Grimaldi è affiancato sulla sinistra dal Primo Vice Presidente William Wunder e dall'immediato Past Presidente Internazionale James T. Coffey



I GEMELLI CI ATTENDONO

A NIZZA IL 1° APRILE



costante collaborazione.

Perciò abbiamo colto l'occasione del Congresso dei nostri gemelli francesi per sensibilizzare i nostri amici sulla convenienza di una sempre più intensa sinergia fra le nostre attività distrettuali, che sia mirata a completare le attività dei Clubs.

I nostri gemelli non hanno tardato a rispondere al nostro messaggio con un caldo invito ad approfondire le nostre prime idee

Il manifesto per il Congresso d'Autunno degli amici del 103-CC e (in alto) una visione di Nizza al tramonto

Una conferenza a Genova del giornalista Vittorio Feltri

Politica, magistratura, deontologia professionale dei giornalisti, situazione economica del Paese. Ce ne sarebbe a sufficienza per rendere un consesso di oltre duecento persone una vera polveriera. E poco importa se i partecipanti erano tutti lions: probabilmente sarebbe bastato sostituire l'ospite del meeting Vittorio Feltri, direttore de "Il Giornale", con un altro esponente, per quanto prestigioso, della vita pubblica italiana, per ottenere effetti meno moderati di quelli che hanno caratterizzato l'incontro organizzato martedì 25 ottobre dal Club di Genova Albaro e Nervi presso l'Hotel Sheraton.

L'intelligenza e la serenità con cui l'ospite ha saputo rispondere, senza rinunciare alle sue consuete stilette, alle domande dei commensali, hanno reso la serata piacevole e mai monotona; non un monologo dell'oratore, ma un vivace dibattito dal quale è emerso un quadro non certo esaltante, ma neppure tragico, della nostra Italia. Feltri, che non ha risparmiato appunti neppure al Presidente del Consiglio, fratello del suo editore,

ha spiegato - volendone riassumere il pensiero - come si debba attendere prima di vedere la vera Seconda Repubblica, essendo ancora troppo recenti i cambiamenti del sistema elettorale (con le relative conseguenze) e il terremoto del 27 marzo. Siamo in una fase di transizione, che può lasciare spazio ad un consolidamento solo grazie alla stabilità dell'esecutivo in grado di portare a compimento tutte le riforme intraprese e quanto mai necessarie.

La schiettezza con cui l'ospite ha risposto ad alcune domande, senza paura di andare in direzione opposta rispetto al pensiero dei suoi interlocutori, impone di crederlo sincero anche quando ha difeso l'immagine di Indro Montanelli e ha assicurato la sopravvivenza (e forse addirittura il potenziamento) della redazione genovese de "Il Giornale".

Tra gli invitati erano presenti moltissimi officer e personalità del mondo lionistico e non (tanto da costringere che vi scrive a non citarne alcuno per non fare torti), che hanno manifestato piena soddisfazione per la serata.

promuovendo appositi incontri di lavoro. I primi temi proposti sono:

- il progetto "spiagge pulite" lanciato a Sanremo e che si potrà organizzare per il prossimo anno (sensibilizzazione delle popolazioni costiere italiane e francesi sulla difesa del litorale)
- collaborazione scientifica per il problema dell'alga caulerpa
- collaborazione scientifica per la difesa dei cetacei nel mediterraneo
- aiuti in materiali specifici per i Centri di Assistenza (pubblicazione delle liste di necessità, evitando così la semplice richiesta di aiuti economici)
- partecipazione ai corsi estivi dell'U.D.E.L. a Sofia Antipolis
- interscambio o edizione apposita di cassette del "libro parlato" di cui esiste anche in Francia un'associazione
- collaborazione al Telethon.

I prossimi incontri saranno decisivi. I nostri amici francesi lo hanno capito e intendono organizzare il prossimo ritorno di gemellaggio con questa finalità. Vi aspettiamo perciò numerosi e bene preparati per un week-end a Nizza del 1-2- aprile 95. La preparazione delle due giornate è già in corso e il 10 dicembre il Governatore Verna s'incontrerà con il governatore del 103-CC per concordare gli ultimi dettagli.

Aaron Bengio

Previsto per l'11 Marzo

Seminario sulla prevenzione delle malattie della bocca promosso dal Torino Superga

Il Lions Club Torino Superga ha allo studio un convegno, previsto per il marzo 1995, finalizzato alla prevenzione delle malattie della bocca. Al convegno, organizzato con il WHO Collaborating Center dell'Università di Milano, dovrebbe affiancarsi una manifestazione pubblica finalizzata al finanziamento di un programma di cooperazione internazionale tra Lions e Who di Ginevra.

Giovedì 1° settembre, lo stesso giorno in cui il 40° Forum Europeo è stato solennemente inaugurato, gli ultimi reparti russi, 45 anni dopo l'occupazione, lasciavano Berlino Est fra l'ostentata indifferenza dei berlinesi. Nella stessa ora in cui il cancelliere Kohl e il Presidente Eltsin pronunciavano i discorsi di circostanza alla cerimonia cui era stato invitato anche Pino Grimaldi, Ernst Musil, past Presidente del Consiglio dei Governatori austriaco, presentava alla Commissione Permanente relazioni Internazionali, un dettagliato rapporto sulla rapida diffusione del lionismo nell'Europa Orientale e i rappresentanti della Polonia, della Slovacchia e della Russia illustravano la situazione dei propri distretti, dove si aprono promettenti prospettive per l'ulteriore sviluppo della nostra associazione in Europa. Quando si dice: le coincidenze.

Lo scorso anno il Forum di Vienna aveva iniziato il discorso sull'apertura all'Est: Berlino lo ha approfondito attraverso una serie di contatti ufficiali ed ufficiosi e con la "Dichiarazione", proposta dai Lions italiani, ha posto le basi per l'intervento umanitario nei paesi in cui il socialismo reale ha lasciato rovine, violenza e lutti.

Berlino ha dunque sfatato la leggenda che quanto più il Forum



BERLINO HA RILANCIATO IL FORUM

si spinge a nord, tanto più perde mordente. Il merito va senza dubbio agli organizzatori che hanno messo a disposizione la straordinaria struttura dell'International Congress Centrum, hanno arricchito la manifestazione di spettacolari esecuzioni musicali e, anticipando in parte le proposte contenute nel documento per migliorare il Forum che andranno in vigore dal prossimo anno a Rotterdam, hanno programmato i lavori in modo da contenerne lo svolgimento evitando le sovrapposizioni.

Indubbiamente la presenza di un Presidente Internazionale europeo ha fatto sì che non soltanto le sessioni di apertura e di chiusura fossero affollate ma anche che, fra i 700 iscritti, i presenti fossero insolitamente numerosi ai lavori delle varie Commissioni.

Per la prima volta ad un Forum il Tricolore ha occupato il posto d'onore, ed è davvero un peccato che la rappresentanza italiana non abbia superato di molto la cifra di 70, fra essi 15 del nostro Distretto, per la poco propizia coincidenza della data con la fine delle vacanze estive e la ripresa delle attività.

Tuttavia a festeggiare Pino Grimaldi, catalizzatore del consenso sulle maggiori iniziative, hanno calorosamente contribuito le delegazioni degli altri Paesi, che hanno trovato piena rispondenza della visione del lionismo che caratterizza il nostro continente nel Presidente Internazionale, che vi si è ripetutamente richiamato nel suo indirizzo alla cerimonia di apertura.

"Vi sono grato, amici Lions europei" ha detto Grimaldi "di aver





Allegra invasione di olandesi in costume per la presentazione del Forum di Rotterdam. A sinistra, in basso, il Presidente Internazionale Pino Grimaldi in un atteggiamento oratorio durante il suo discorso alla sessione di apertura del Forum. A sinistra in alto, il coro delle ragazze e dei giovani della scuola per non vedenti di Konigs Wusterhausen che, sotto la direzione di Christel Retzlaff, ha interpretato una serie di canzoni tradizionali durante la sessione di chiusura del Forum Europeo



dimostrato che la crescita del numero dei soci è legata alla qualità dei singoli membri. Vi invito a continuare in questo modo ad espandere la crescita dei vostri Clubs contattando le giuste persone che possono rispondere alla chiamata di servire le nostre società. Questo è il modo con il quale potremo ottenere una costante crescita dell'associazione."

Ed ha così continuato: "Un'area di servizio che ha recentemente guadagnato crescente interesse è quella delle attività a favore dei giovani. Il nostro nuovo programma "Orizzonte Giovani" offre a tutti i Clubs del mondo un'occasione per un più incisivo impegno, ed incoraggia la promozione di attività per combattere la diffusione della droga, incluse nelle iniziative, in piena espansione, del "Lions Quest". I Leo Clubs, i Campi internazionali della gioventù e gli Scambi giovanili che aiutano i giovani a sviluppare la propria personalità, il senso della responsabilità e l'autodisciplina"

(segue a pag. 29)

I risultati del 40° Forum Europeo

- Ratificata all'unanimità la "Dichiarazione di Berlino" proposta dal Multidistretto 108-Italy.
- Approvato all'unanimità il documento che stabilisce le nuove regole per il Forum (limitazione dei costi, norme per renderlo più interessante per i Lions, dare maggior pubblicità all'evento).
- Il tema del Forum di Deauville (2-6 ottobre 1996) sarà: "Etica e formazione, base del lionismo europeo".
- Scelta come sede per il 1997 Zurigo. Candidati negli anni successivi per il 1998: Budapest, Porto, la Grecia. Per il 1999: Antalya. Per il 2000: Firenze.
- Due proposte per temi principali avanzate dal multidistretto 108-Italy verranno discusse al Pre-Forum di Rotterdam: "Lotta al diabete e al distacco della retina" e "Perché il movimento lionistico non continua a svilupparsi in Europa?".
- Il Premio Oscar K. Hausmann riservato ai Leos per il miglior articolo sul tema "Il futuro del lionismo in Europa e nel mondo" dell'ammontare di 3 milioni, è stato consegnato dal Presidente Internazionale Grimaldi a Maria Giulia Trombetta del Leo Club di Monfalcone.
- Il Gran Premio d'interpretazione musicale è stato vinto dalla violoncellista Katarzina Ewald-Almany (Francia). Secondo classificato, Claudio Bohorquez (Germania).
- Il Forum Europeo 1995 si svolgerà a Rotterdam dal 13 al 16 settembre.

BERLINO HA RILANCIATO IL FORUM

(segue da pag. 27)

fanno anch'essi parte del programma "Lions Orizzonte Giovani".

"Uno dei risvolti più positivi di queste attività" ha continuato Grimaldi "è quello di rendere i giovani coscienti della necessità di partecipare al volontariato, aiutandoli a trasformarsi un giorno in adulti pronti ad impegnarsi nelle proprie comunità. E ovviamente dimostra loro quanto l'appartenenza ad un Lions Club possa soddisfare il desiderio di essere d'aiuto agli altri".

"E' nostra responsabilità diventare la coscienza morale della società, dovere che non possiamo accettare con leggerezza. Questo obiettivo richiede la piena solidarietà fra i Lions di tutto il mondo e con le organizzazioni governative e civiche. Dobbiamo lavorare insieme se vogliamo un mondo migliore, libero dal bisogno e dalla violenza".

Preannunciando la "Dichiarazione di Berlino", Grimaldi ha sottolineato quali siano i frutti della violenza. "Le terribili condizioni della Bosnia oggi, i massacri, i bombardamenti e le sofferenze dei rifugiati scuotono le coscienze del mondo intero. Noi come Lions dobbiamo coinvolgerci per alleviare tanto dolore: perciò ho chiamato a raccolta tutti i presidenti del Forum Europeo per decidere che cosa intendono fare i Lions di questa area costituzionale. Amici Lions, ci incombe di mobilitare tutte le nostre forze in un grande sforzo di solidarietà per dare asilo, cibo, cure mediche e assistenza a tante vittime innocenti. Io mi chiedo: come possiamo continuare ad essere avulsì da questa realtà, pur riconoscendo che molti Lions già si dedicano ad una generosa assistenza?".

Un capitolo a parte è stato dedicato da Grimaldi all'idea di interventi concreti dei Lions, nelle aree in cui si presentano emergenze, in accordo con le Nazioni Unite: L'idea lanciata dal Presidente Internazionale è quella di creare una "Task Force", una forza d'intervento formata da Lions, pronta per essere impiegata in qualsiasi momento in qualsiasi parte del mondo, per offrire un esempio di come si possa operare al di sopra delle parti in aiuto a chi ha maggior bisogno.

"Uniamoci in una gara di solidarietà e dimostriamo al mondo che cosa effettivamente il lionismo significa in Europa, e facciamo in modo che non vi siano ritardi o esitazioni da parte nostra: è in gioco la vita di troppe persone."

Solidarietà, dunque, e ricalcando in parte i concetti espressi nell'indirizzo alla Convention Phoenix, Grimaldi ha illustrato i risultati della campagna Sight First, che ha superato largamente l'obiettivo stabilito di un milione e



Il Presidente Internazionale Pino Grimaldi ha personalmente consegnato il premio di 3 milioni di lire, intitolato alla memoria di Oscar Hausmann, ad una Leo italiana: Maria Giulia Trombetta del Club di Monfalcone, vincitrice del concorso bandito lo scorso anno al Forum di Vienna sul Tema "Il futuro del lionismo in Europa e nel mondo"

Dichiarazione di Berlino

I Lions europei riuniti a Berlino per il 40° Forum europeo riaffermano, rispondendo all'appello lanciato dal Presidente Internazionale, il proprio dovere morale e civile di essere al servizio, senza alcuna distinzione per le diverse condizioni etniche e religiose, di chi soffre per la tragica situazione in cui versa la Bosnia.

Nel quadro degli ideali del Lionismo, nell'intento di dare un contributo agli sforzi di pace e nello spirito della più ampia solidarietà internazionale ed umanitaria, i Lions europei dichiarano di assumere un impegno morale nel realizzare in Bosnia strutture che possono concorrere a far ritrovare ed a mantenere la pace.

I Lions europei si impegnano a ricostruire scuole od a dotare strutture scolastiche esistenti delle attrezzature didattiche occorrenti od a prendere parte ad ogni altra attività che possa migliorare la condizione umana in quel paese.

Modalità Operative.

Lo studio di fattibilità dell'iniziativa sarà redatto da un gruppo di lavoro composto da 5 membri:

- il Lion di collegamento presso le Nazioni Unite a Ginevra.
- un membro che sarà designato entro il 15 settembre 1994 da ciascuno dei MD. 110 Paesi Bassi, 111 Germania e 103 Francia nella loro qualità di paesi che compongono la presidenza del Forum europeo di Rotterdam 95.
- un membro designato entro il 15 settembre 1994 dal Presidente Internazionale.

Il gruppo di lavoro si riunirà sotto la presidenza del Lion di collegamento presso le Nazioni Unite a Ginevra e redigerà il progetto di fattibilità non oltre il 15 novembre 1994. Il progetto sarà inviato al Presidente del Forum di Rotterdam 95 entro il 20 novembre 1994.

Il gruppo di lavoro si avvarrà di tutti i mezzi disponibili per analizzare le condizioni locali; dovrà tener conto delle differenti situazioni esistenti in Bosnia e si avvarrà della collaborazione con le Nazioni Unite.

Il progetto di fattibilità indicherà i modi operativi, i tempi di esecuzione e l'ammontare delle risorse finanziarie coinvolte.

E' compito della presidenza del Forum di Rotterdam 95 di inviare copia del progetto entro il 30 novembre 1994 a tutti i Multidistretti, Distretti singoli e Clubs non distrettuati europei.

Al Pre-Forum di Rotterdam 95 il progetto verrà approvato definitivamente, ripartendo il costo pro-quota su base volontaria per ciascun socio dei Multidistretti, Distretti singoli e Clubs non distrettuati europei.

Il Presidente del Forum di Rotterdam 95 raccoglierà le risorse entro il 15 marzo 1995 ed avvierà la realizzazione del progetto nell'anno fiscale 1994/95.

Il costo per le attività del gruppo di lavoro è a carico dei Multidistretti dai quali provengono i rispettivi componenti.

300 mila dollari, permettendo così di iniziare subito interventi su vasta scala contro la cecità, fianco a fianco con la LCIF che dovrà continuare ad avere il supporto delle donazioni per i "Melvin Jones Fellowship". Esistono già 110 mila Melvin Jones Fellows.

Il Presidente Internazionale è stato lungamente applaudito alla conclusione del suo discorso, che aveva iniziato ricordando l'atmosfera in cui si era svolto vent'anni fa, con la preoccupazione, la tristezza e il senso di impotenza di fronte a quel muro che "aveva fatto toccare con mano ai Lions d'Europa la tragica realtà del mondo diviso in due parti. Avevamo lasciato Berlino con la gioia di constatare il fiorire della parte occidentale e il dolore per la parte orientale morente, tanto da sentirci trascinati ad esclamare con John F. Kennedy: Oggi possiamo dire che tutti ci sentiamo berlinesi".

Più volte interrotto dagli applausi nonostante fosse difficile cogliere nella loro intenzione il senso delle sue parole a causa dell'incerta traduzione simultanea - un problema ricorrente ai Forum che neppure a Berlino è stato risolto - Grimaldi ha sottolineato che Berlino oggi simboleggia la solidarietà umana internazionale che "vi assicuro prevarrà un giorno nel mondo intero".

Le allegre marce della banda della polizia di Berlino avevano aperto la cerimonia inaugurale ed accompagnato la tradizionale parata delle bandiere, portate sul palco dai ragazzi del complesso canoro dei "Schoeneberger Sangerkneben", che hanno poi alternato canzoni tedesche con allegri ritmi dei Beatles. Un applausito intermezzo prima che risuonassero nella grande sala del Centro Congressi le note

BERLINO HA RILANCIATO IL FORUM

dell'"Inno alla gioia" di Beethoven, l'inno tedesco e, in onore di Grimaldi, l'Inno di Mameli. Nel suo benvenuto, il Sindaco di Berlino ha ricordato che, dopo le truppe russe, anche quelle francesi ed inglesi avrebbero lasciato la città: inizio di una nuova era all'insegna della pace.

Il suono del "sirtaki" ha preannunciato l'allocuzione del Direttore Internazionale greco Dimitrios Kalantzopoulos che ha presentato Pino Grimaldi. Poi, dopo un breve intervallo, l'annunciatrice della TV tedesca, che ha svolto i compiti di cerimoniere con brio ed eleganza, ha dato il via ad uno scatenato gruppo di giovani ballerini e cantanti, edizione tedesca del complesso di "Viva la gente".

Erano ormai le 14 ed in una sala di minore capienza, ma attrezzata con la stessa cura e rispetto per i congressisti che disponevano dello spazio per deporre le carte, per consultarle e per scrivere, sono iniziati i lavori della prima Commissione Permanente Europea, le Relazioni Internazionali, con un vivace dibattito che si è acceso intorno alle proposte dello stesso Presidente, Claus Faber, sull'integrazione nei Lions Clubs delle donne e dei Leos, un "problema che potrebbe essere risolto" ha detto "se i distretti promuovessero la costituzione di Clubs misti o di Clubs di ex-Leos: questa dovrebbe diventare una regola e non, come finora, un'eccezione".

Sono intervenuti nel successivo dibattito, il past Presidente Internazionale Akestam, il quale ha portato ad esempio la rivitalizzazione di uno dei più vecchi Clubs di Stoccolma attraverso l'immissione di donne e il Presidente internazionale Grimaldi, che ha definito "fondamentale" il problema associativo della valorizzazione dei giovani e delle donne. In particolare sui Leos, Grimaldi ha detto: "Quando un Lions Club decide di fondare un Leo Club, dovrebbe già implicitamente decidere che quei Leos avranno la possibilità, quando avranno raggiunto l'età massima stabilita, di essere ammessi come Lions nel Club stesso. In alternativa, sponsorizzare la costituzione di un Lions Club formato di soli ex-Leos. Questo è un problema di livello mondiale. Dobbiamo comprendere che non siamo immortali e che non possiamo rischiare di diventare una gerontocrazia".

Nella stessa riunione, il resto del tempo è stato dedicato ad un dibattito sui modi per intervenire praticamente in aiuto dei Lions Clubs africani che devono affrontare terribili problemi. E' nuovamente intervenuto Pino Grimaldi il quale, annunciando che visiterà in ottobre l'Etiopia e il Ruanda, ha sottolineato la necessità di espi-



A conclusione della seduta inaugurale del Forum di Berlino si è esibito il gruppo di giovani danzatori, cantanti e attori di "Viva la gente", ottenendo un vivissimo successo di simpatia nel pubblico che gremiva la sala del Centro ICC

mere concretamente la solidarietà degli europei. "Il Ruanda può essere un test della nostra possibilità di fare qualcosa per gli altri. Ed occorre far presto".

Prima della votazione sugli argomenti principali da proporre per il Forum di Rotterdam, che ha visto prevalere quelli del Multidistretto 103 (Francia) "Ruolo e intenti del Lions International nell'ambito delle grandi organizzazioni Internazionali" e del Multidistretto 108 (Italia) "Analisi sui sistemi più efficaci di prevenzione contro il diabete e il distacco della retina attraverso sistemi dietetici", sono state presentate un'iniziativa del Multidistretto 105 (Inghilterra) per contribuire alla riforestazione in Africa ed una del Multidistretto 104 (Norvegia) per aiuti al Nepal.

Gioventù: la seduta dedicata al problema dei giovani in Europa ha visto l'appassionata e dotta allocuzione del past Governatore Franco Marin, che ha affrontato il tema da un punto di vista ideologico, analizzando quali possibilità esistano per una osmosi tra i valori tradizionali e i nuovi valori che emergono in una moderna società. Queste vanno ricercate, abbandonando i pregiudizi, con la creazione di un sistema di relazioni che possono svilupparsi soltanto attraverso una partecipazione diretta, quindi in un confronto e nel mutuo rispetto.

"Le giovani generazioni, i Leos, devono riscoprire il patriottismo europeo che, come altre forme di patriottismo" ha detto Marin "si manifesta ogni qualvolta un mondo di ideali sorpassato giunge alla fine ed un nuovo sistema non ha preso ancora completamente forma".

Ed ha indicato che, se vogliamo

nutrire speranze nel futuro, dobbiamo incrementare iniziative a livello di Club, come gli Scambi Giovanili e i Campi della Gioventù, i primi intesi a stabilire relazioni interpersonali destinate a durare, i secondi per creare intese attraverso comuni esperienze. Altrettanto utili i Gemellaggi, soprattutto quando fra Clubs vicini divisi da un confine si stabiliscono interscambi che ignorano quelle barriere.

Un ampio dibattito si è successivamente aperto sulla possibilità di abbinare i Forum Leos con i Forum Lions, in modo che si svolgano, sia pure separatamente, nella stessa città e nelle stesse giornate. Prima della conclusione

della PEC che ha visto l'approvazione delle proposte della Francia (Aiuti allo sviluppo professionale dei giovani attraverso iniziative dei Lions Clubs) e della Turchia (Sponsorizzazione agli studi di giovani che necessitano di aiuto, nel quadro del programma "Lions Orizzonte Giovani"), una proiezione video ha messo in luce i pregi di una iniziativa degli sve-



desi che riuniscono d'estate giovani musicisti di 6 Paesi per costituire un'orchestra sinfonica che, forte di oltre 100 esecutori dai 15 ai 25 anni su base volontaria, si è già esibita con successo in Norvegia e in Danimarca e che costituirà un'attrazione per il Forum Europeo di Rotterdam. Il finanziamento di questa orchestra voluta dal past Presidente internazionale Akestam, è stato assicurato dal Nordic Cultural Fund con lo stanziamento di 550 mila Corone norvegesi e l'appoggio dei 170 mila membri dei 3500 Clubs dei Paesi nordici. Direttore d'orchestra il finlandese Esa-Pekka Salonen che ha partecipato alla selezione dei 450 giovani aspiranti attraverso l'ascolto delle musicassette dagli stessi inviati alla radio svedese.

Il video di un brano orchestrale, registrato con grande professionalità, costituisce certamente un importante biglietto da visita delle attività culturali dei Lions dei paesi nordici. E come tale è stato lungamente applaudito.

La Tavola Rotonda "La nuova Europa-Cultura ed ambiente", che si è svolta fra le 12,45 e le 15,15 di venerdì 2 settembre è stata animata dai contributi di cinque cattedratici. Gli oratori hanno tratteggiato il problema sotto diverse angolature, a cominciare da un comune indirizzo educativo, per passare ad una critica espositiva sull'Euroforia e sull'Eurofobia, ai pericoli che l'Europa possa diventare una gigantesca torta dalla quale ciascuno vuole afferrare la propria parte, fino al richiamo alla responsabilità dei singoli per vincere l'attuale crisi spirituale. A conclusione della Tavola Rotonda, il Presidente Internazionale Grimaldi ha decorato il dott. Lothar Spath con la

più alta onorificenza lionistica: le insegne dell'"Ambassador of Good Will".

Nella stessa sala, senza interruzione di continuità, si sono successivamente aperti i lavori della PEC "Attività", dominata dal tema della lotta contro le tossicodipendenze. Al tavolo della presidenza, accanto al past Governatore tedesco Gerald Rittershaus, sedeva il nostro past Governatore Boschini. Tema principale, la campagna contro la droga condotta nel Multidistretto 104 (Norvegia) illustrata dal PDG Moltzau.

I norvegesi hanno ormai una lunga esperienza in questo campo e, all'insegna "Dire no alla droga", hanno incentrato la loro campagna sul programma di educazione per i giovani, i loro familiari e gli insegnanti applicando i metodi del "Lions Quest", ora parte integrante del nuovo "servizio" inter-

nazionale "Lions Orizzonte Giovani" applicato anche in Italia, non appena si è reso disponibile il "Progetto Adolescenza", tradotto dall'originale in lingua inglese.

I Lions norvegesi hanno condotto una campagna a tappeto per diffondere la conoscenza del programma e per autofinanziarsi. Tutto ha avuto inizio con la felice scelta di un emblema donato da un celebre grafico che raffigura, a contrasto con un rosso tulipano fiorente, un tulipano nero reclinato su se stesso. Manifesti e autoadesivi hanno tappezzato le strade di Oslo e di altre città, mentre il primo sabato di maggio di ogni anno i Lions sono scesi nelle piazze per offrire tulipani e raccogliere così i fondi necessari per autofinanziarsi. Un successo immediato, che si è accompagnato all'apprezzamento di insegnanti, familiari e pubblico per i risultati



ottenuti nella campagna contro la droga e la violenza.

L'emblema dei due tulipani è diventato popolare nei paesi scandinavi ed è ormai riconosciuto come il simbolo della campagna contro le tossicodipendenze. E' disponibile in tutta Europa per i

L'incontro del Presidente Internazionale con i Lions Come cambierà il Board

Il tradizionale "incontro" con il Presidente Internazionale, che negli ultimi annali del Forum ha registrato momenti di acceso dibattito e talvolta di vivaci contestazioni, non ha registrato a Berlino momenti di particolare tensione. Il gioco delle domande e delle risposte si è svolto fluidamente, e Grimaldi ha pronunciato parole di particolare apprezzamento anche per le critiche che, poché in verità, sono state rivolte alla conduzione della "politica" lionistica dopo la sua esaustiva relazione sullo "stato dell'arte" e sulle prospettive della nostra associazione.

Grimaldi ha esordito sottolineando come la situazione dell'Associazione sia buona, e lo dicono le sue forze che attualmente ammontano a 1 milione e 400 mila membri. Ma esistono delle aree di declino: lo scorso anno negli Stati Uniti i Clubs hanno perduto 11.492 membri e, in proposito ha lanciato l'idea che i Lions europei che hanno parenti negli USA li informino delle attività lionistiche sul vecchio continente, sollecitandoli ad entrare a far parte dell'associazione. Una simile azione, secondo un calcolo prudenziale, potrebbe portare ad un incremento di 32 mila nuovi soci.

Annunciata la riunione del Board a Roma, che sarà preceduta dalla riunione dei Presidenti dei Comitati Internazionali, Pino Gri-

maldi ha rivelato che il Comitato Programmazione a lungo termine sta studiando una riforma della formazione del Board senza accrescerne il numero dei componenti, ma allargandone la rappresentatività. Crescerebbe di una unità il numero dei Direttori Internazionali europei e altrettanto quello dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale.

Sulla modifica dello Statuto Internazionale, dopo la mancata approvazione delle nuove norme che regolano le competenze del Presidente del Consiglio dei Governatori, Grimaldi ha detto che alla prossima Convention di Seul il progetto verrà ripresentato con alcune modifiche, ma ha sottolineato che in materia le regole dovranno essere unificate in tutto il mondo.

Grimaldi ha poi insistito sulla necessità di instaurare efficienti pubbliche relazioni. Non bastano le nostre opere, non bastano i buoni Lions, non bastano le nostre riviste: occorre stabilire buone relazioni con i mass media per diffondere la conoscenza del lionismo, la grande organizzazione umanitaria, per aiutare a mantenere la pace nel mondo. A questo proposito ha lanciato l'idea di creare una "Task Force" costituita da tecnici, esperti, volontari, che possa essere messa a disposizione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per essere inviata nelle zone in cui si verificano emergenze di ogni tipo.

Un primo passo per estendere la conoscenza del lionismo sarà fatto negli Stati Uniti con un grande meeting a Chicago aperto alle maggiori personalità mondiali e via satellite a 80 milioni di telespettatori.

Sullo sviluppo delle pubbliche relazioni, Carlo Martinenghi, direttore della rivista "The Lion", ha evidenziato la necessità di investimenti in questo settore, e di attiva-

re manifestazioni pubbliche. Quanto alla "Task Force", ha osservato che sarebbe necessario creare preventivamente un sistema per allertare tutta la rete dei Lions Clubs. Gli inglesi ritengono che sarebbe opportuno stabilire tema e giorno in cui tutti i Lions del mondo si mobilitino per una manifestazione.

Alla domanda rivolta da un Governatore tedesco sui provvedimenti che il Board intende adottare per facilitare l'ammissione degli ex-Leos nei Lions Clubs, Grimaldi ha risposto che il Board ha già allo studio possibili soluzioni.

Critico l'intervento di un altro past Governatore tedesco sulla proposta di costituire una "Task Force": ci sono altre organizzazioni che già operano e che hanno possibilità maggiori di noi. Inoltre si avverte la tendenza a burocratizzare gli interventi umanitari: ogni tipo di centralismo è contrario allo spirito del lionismo, perché tutta la nostra forza risiede nell'entusiasmo della base, e prima di ingrandirci, dobbiamo migliorare.

Grimaldi ha risposto ringraziando per le critiche ed ha dichiarato di avere il massimo rispetto per la base: quindi occorre dare ad essa maggiori e migliori informazioni. "Dal canto mio, sono nemico della burocrazia" ha aggiunto "ma senza burocrazia non possiamo comunicare, organizzare riunioni e neppure avrei la possibilità di ascoltare le osservazioni che provengono dalla base".

Dopo un'ulteriore osservazione della Grecia sulla possibilità di aiuti in Bosnia, attualmente divisa in tre parti in conflitto (in quale delle tre parti intervenire?), Grimaldi ha offerto al Governatore Ganter (MD 111-Germania) un riconoscimento per i risultati della Campagna Sight First e il Direttore Internazionale Kalantzopoulos ha chiuso la riunione.



Tra i vari spazi espositivi allestiti dai multidistretti, a Berlino è stato riservato un posto d'onore a quello predisposto dal "Lions Quest" per evidenziare la diffusione in tutto il mondo del "Progetto Adolescenza" e presentare le varie traduzioni del metodo

BERLINO HA RILANCIATO IL FORUM

Lions che vogliono adottarlo. L'offerta dei norvegesi è stata accolta con vasti consensi e, a questo punto, è intervenuto il PDG Domenico Boschini che ha illustrato i risultati ottenuti dalle campagne contro la droga condotte in Italia fin da quando il tema era emerso al Forum di Nizza del 1975, dapprima con la costituzione dell'associazione AIDD, ed ora con l'applicazione del "Progetto Adolescenza" che avrà ulteriore impulso nell'ambito del programma "Lions Orizzonte Giovani". In Italia è già stato adottato, per l'efficacia dell'impatto che può avere sul pubblico, l'emblema dei due tulipani che sarà introdotto anche dai Lions francesi e dai Lions tedeschi.

E' toccato poi al past Presidente Internazionale Akestam rispondere alla domanda sulle possibilità di misurare l'efficacia del Lions Quest sulla base delle esperienze svedesi. "Le valutazioni" ha detto Akestam "sono state univocamente positive. Abbiamo introdotto il sistema 7 anni fa in Svezia e, da allora nelle scuole si è instaurato un clima più sereno". Analoghi risultati in Inghilterra, dove da 9 anni il "Lions Quest" è applicato. Le indagini condotte sono sempre state positive ed il sistema, con il trascorrere degli anni e con l'esperienza acquisita, ha subito una continua evoluzione.

Il secondo tema principale "Comprendersi in Europa senza barriere di lingua" è stato presentato dai tedeschi. Sono seguiti i brevi rapporti dei finlandesi su un'attività svolta a favore degli estoni, veterani della seconda guerra mondiale, che combatterono a fianco dei finlandesi, un appello dei turchi per salvare il Mar Nero e la comunicazione del Presidente del Lions Club Mosca Nord, Zarisev, che ha illustrato l'iniziativa del Club per aiutare 400 famiglie con figli handicappati.

A conclusione sono stati approvati due temi principali per il Forum di Rotterdam: il "Progetto Maas", presentato dall'Olanda per il disinquinamento del fiume Maas, e "Promozione per l'adozione di simboli e procedure comuni in tutta Europa nel campo della Protezione Civile" presentato dal Governatore Folli per l'Italia.

Coloro che seguono la nostra rivista distrettuale si saranno certamente chiesti la ragione dello spazio che quest'anno è dedicato ai risultati dei lavori del Forum. E' la risposta che il nostro Distretto vuole dare - pur mettendo alla prova i lettori - a quanto il Presidente del Consiglio dei Governatori, Massimo Fabio, ha esposto ampiamente alla riunione della PEC "Informa-

L'esibizione finale del Gran Premio di esecuzione musicale ha visto in gara due straordinari giovani violoncellisti: Claudio Bohorquez per la Germania e Katarzyna Ewald-Almany per la Francia. La giuria, a lungo incerta sul verdetto, ha attribuito il primo premio alla strumentista francese
Nella foto: i due giovani durante la loro applaudita esecuzione conclusiva

zione, sviluppo, programmazione a lungo termine" la mattina di sabato 3 settembre.

"Se lo scopo del Forum è quello di promuovere e accelerare l'integrazione fra i popoli d'Europa" ha detto Massimo Fabio "l'attività dei Forum non dovrebbe essere limitata ad un incontro annuale, ma si dovrebbe creare un veicolo attraverso il quale i membri della nostra associazione vengano informati sulle idee discusse, facendo sì che possano essere diffuse anche fra i soci meno attivi". Ed ha lanciato una proposta innovativa per far sì che le idee che emergono dal Forum siano rese disponibili a tutti, poiché "se la conoscenza è la condizione della partecipazione motivata, l'informazione è il principale strumento della conoscenza. E per trasmettere le informazioni occorre un veicolo mirato a questo scopo."

Massimo Fabio lo ha indicato in un "supplemento" alle varie edizioni nazionali della rivista "The Lion", otto pagine da allegare al fascicolo con contributi, provenienti da tutti i Multidistretti, che potrebbero essere elaborati da una centrale editoriale presso il Distretto 108-LA, e successivamente inviati alla periferia, per la traduzione nella lingua locale e la stampa a cura dei singoli multidistretti. Distribuito un primo numero "0" in aula, il Presidente del Consiglio dei Governatori italiano ha proposto che il primo numero venga dedicato al Forum di Berlino. La proposta è stata accettata con 14 voti su 20.

La questione dell'informazione è dunque emersa in tutta la sua importanza e, sia pure con qualche riserva, l'idea è stata accettata alla riunione dei direttori delle riviste "The Lion" edite nei multidistretti europei, su richiesta del Presidente del Consiglio dei Governatori italiani e di Carlo Martinenghi.

Nella stessa PEC, il PDG Paolo Bernardi ha presentato il volume completato a conclusione di un lavoro iniziato tre anni fa per radunare tutto il materiale inerente alla formazione dei Governatori e dei Vice Governatori. Bernardi ha consegnato una copia delle dispense a Otto Wurst, past Presidente del Consiglio dei Governatori del Distretto 111 (Germania) che lo ha ringraziato assicurando che ne verrà inviata copia a tutti

coloro che le richiederanno.

A conclusione dei lavori della PEC, sono state approvate le seguenti proposte di temi principali per il Forum di Rotterdam: 1) "Interesse e vantaggi dei seminari a livello europeo" (MD 103); 2) "Quali sono le cause che hanno bloccato la crescita del lionismo in Europa", presentata da Galberto Del Roso, Governatore del Distretto 108-La. In precedenza Lia Cipolla ha comunicato i risultati di una indagine conoscitiva compiuta attraverso un questionario inviato ai Clubs di tutta Europa, per verificare il reale interesse dei Lions per i problemi europei. Numerose le risposte ricevute, ma un esito deludente circa le iniziative concrete dei Clubs.

Tra le 12,45 e le 14,15 di sabato 3 settembre si è svolta la seconda sessione del Consiglio Europeo iniziato il giorno di apertura del Forum con unanimità di consensi sull'ammissione a pieno titolo del distretto provvisorio di Mosca nell'area europea, con l'illustrazione dei principali punti di modifica dello Statuto per migliorare il funzionamento e per accrescere l'interesse del Forum, e con la relazione del past Direttore Internazionale Mengeot in merito alla partecipazione della rappresentanza ufficiale dei Lions alle sedute del Consiglio d'Europa. In quell'occasione Mengeot aveva sottolineato l'importanza che assumono le visite ufficiali del Presidente Internazionale a Strasburgo e aveva illustrato i lavori delle varie sessioni in cui sono intervenute le Organizzazioni non Governative (ONG). Il Consiglio d'Europa ha riconosciuto il valore educativo dei metodi del "Lions Quest", che potrà quindi essere introdotto in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Nella seconda seduta, approvate le relazioni dei presidenti delle singole PEC, il past Direttore Internazionale Giovanni Rigone ha presentato la "Dichiarazione di Berlino" che, dopo qualche marginale ritocco, è stata approvata all'unanimità nel testo che pubblichiamo in queste pagine.

All'unanimità è stato approvato anche il documento, elaborato dal

Il Seminario sull'Europa Mandiamo i

Pubblichiamo una sintesi della relazione del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Ernst Musil alla P.E.C. Relazioni Internazionali.

La caduta della cortina di ferro e la ristabilita libertà di associazione hanno permesso di attivare i contatti per aprire la strada al ritorno del lionismo. Nonostante la confusione e le difficili condizioni di vita, le popolazioni dei paesi di quello che era stato il Blocco Orientale, hanno subito cercato di mettere a frutto la libertà acquisita e di sperimentare quanto essi conoscevano solamente per sentito dire negli ultimi 40 anni. E' perciò evidente che essi cercarono subito contatti con l'Occidente non soltanto per conoscere ma per partecipare. Coloro che venivano dall'Occidente, specialmente i Lions, furono i benvenuti ed i contatti d'affari propiziarono la nascita dei primi Lions Clubs in quei paesi, anche se purtroppo in alcuni casi i vantaggi che derivavano da quei contatti non sempre erano in linea con gli ideali del lionismo.

Nel 1989 venne fondato il primo Club in Ungheria. Seguirono nello stesso anno Clubs in Polo-





sottocomitato per i miglioramenti del Forum, che contiene norme per limitare i costi, per rendere la manifestazione più attraente per i Lions e per farne conoscere maggiormente i risultati. Sono poi state esaminate le proposte per le sedi dei prossimi Forum europei. Il calendario approvato è il seguente:

1995: Rotterdam dal 13 al 16

settembre

1996: Deauville dal 2 al 6 ottobre. Tema: "Etica e formazione, base del lionismo europeo"

1997: Zurigo

1998: candidati Budapest, Porto, la Grecia

1999: Antayala (Turchia)

2000: Firenze. Israele che aveva presentato la propria candidatura, attenderà fino al 2001.

La seduta del Consiglio Europeo è stata il prologo per la manifestazione finale di chiusura del Forum, che si è aperta alle 14,30 di sabato 3 settembre, presenti anche tutti i Lions che, approfittando del viaggio a Berlino, avevano fruito degli impeccabili servizi messi a disposizione per le manifestazioni collaterali, come le visite ai musei delle città, la navigazione sui canali o l'escursione a Potsdam.

Spente le luci, nel silenzio improvvisamente calato nella grande sala del Centro Congressi, la bionda annunciatrice della TV tedesca ha presentato il primo punto all'ordine del giorno del programma: il coro dei bambini e dei giovani della scuola di Brandeburgo per non vedenti, nel frattempo affluiti sul palco, in silenzio, tenendosi per mano. Ed alla commozione è succeduta l'emozione suscitata dalle loro splendide esecuzioni di canzoni popolari.

Spenti gli applausi, i ragazzi sono rimasti immobili al loro posto, ed è salito al microfono il Presidente del Forum, Jurgen Tiedt, per la relazione sui risultati dei lavori, seguito immediatamente dal past Direttore Internazionale Giovanni Rigone che ha riletto la "Dichiarazione di Berlino". Successivamente sono saliti sul palco i finalisti del Gran Premio di interpretazione musicale, il tedesco Claudio Bohorquez e la francese Katarzyna Ewald-Almany che hanno dato eccellente prova, al violoncello, della loro



qualità di solisti.

E' seguita la presentazione dei candidati per l'elezione a Direttore Internazionale, Aarve per la Norvegia e Laurin per la Finlandia, e dal candidato alla Terza Vice Presidenza Internazionale per il 1997, Kurt Rizer di Hannover, che era stato eletto Direttore Internazionale nel 1992 alla Convention di Hong Kong.

Dopo la premiazione della vincitrice del Premio Hausmann, Maria Giulia Trombetta, Grimaldi ha consegnato i premi per l'esecuzione musicale e gli olandesi, in costume, hanno fatto irruzione sul palco per la presentazione del Forum di Rotterdam: il past Direttore Internazionale Tom Foort ha conquistato gli ascoltatori con un saggio di pungente "humor".

Il Direttore Internazionale Kallantzopoulos ha pronunciato il discorso conclusivo ed ha offerto il microfono al Presidente Internazionale Pino Grimaldi per l'indirizzo di chiusura.

Sui ragazzi ciechi, nel frattempo rimasti nella penombra sul palco, si sono nuovamente accesi i riflettori per ulteriori esecuzioni musicali. Conclusa l'esibizione, tenendosi per mano, hanno lasciato la sala fra lo scrosciare degli applausi mentre il Presidente del Forum consegnava la bandiera con le stelle d'Europa al PID Tom Foort, che presiederà il Forum di Rotterdam. Con l'esecuzione degli inni nazionali, ascoltati in piedi da tutti i convenuti, è calato il sipario su una delle più fruttuose riunioni dei Lions europei.

Arrivederci dunque a Rotterdam, dove i congressisti sono attesi al Centro Congressi "Erasmus", modernissima struttura inaugurata nel giugno di quest'anno. A Rotterdam, fra le altre attrazioni promesse dagli organizzatori, si svolgerà un "Mercato delle idee e delle attività", che consentirà ai partecipanti di presentarsi e di offrire agli altri Lions Europei informazioni sulle attività socio-culturali svolte nelle rispettive comunità, oltre ad esporre e a porre in vendita i prodotti tipici della loro terra. Il "Mercato" è aperto alle imprese che desiderano far conoscere i loro prodotti, in un contesto di esibizioni musicali, balli ed attività culturali.

Bartolomeo Lingua

dell'Est: luci ed ombre sulla moltiplicazione del numero dei Clubs nostri giovani nei paesi conquistati al lionismo

nia e in Estonia, nel 1990 nella ex Jugoslavia, in Lituania, in Romania, in Russia e nelle repubbliche ceca e slovacca. Nel 1991 in Ucraina, nel 1992 in Lituania, Bulgaria, Croazia, Slovenia ed Albania e, nel 1993, in Bielorussia, senza contare la rapida proliferazione di Clubs nella Germania Orientale. Lions di quasi tutti i paesi europei contribuirono alla nascita di questi nuovi Clubs.

Per coordinare queste attività e per assicurarne l'ordinato sviluppo, Oak Brook nominò dei coordinatori che svolsero un compito di supervisione e di aiuto nello svolgere le pratiche per la nascita dei Clubs e per preparare i distretti provvisori in grado di prendere direttamente contatto con la sede centrale attraverso un Lions "Advisor" nominato dalla stessa.

Oggi lo sviluppo avvenuto nei nuovi paesi può essere considerato costruttivo e utile. Si sono riscontrate anomalie solamente quando i fondatori o gli iniziatori hanno avuto troppa fretta oppure quando hanno dato maggiore importanza alla quantità che alla qualità. Il processo di assimilazione dei principi del lionismo, ovviamente, richiede tempo.

Un appello a tutti i Lions:

- Cerchiamo di conoscerci meglio.
- Visitiamo i nostri amici nei nuovi paesi del lionismo.
- Invitiamoli a visitarci in modo da dimostrare loro come cerchiamo di attuare i principi del lionismo.
- Poiché i nostri nuovi amici dovranno trovare la propria strada, lasciamo che operino senza far pesare loro quanto noi conosciamo.
- Facciamo in modo che essi comprendano che il nostro benessere non è stato un regalo ma lo abbiamo conquistato attraverso il lavoro.
- Facciamo pieno uso del programma di Scambi Giovanili, non soltanto invitando i giovani a venire da noi, ma anche mandando giovani d'Occidente nei nuovi paesi lionistici. In questo modo contribuiremo a mantenere la pace nel mondo.

I Lions operano con un fine preciso: servire, non ottenere. Dobbiamo comunicare per scambiare punti di vista, ascoltare e offrire nuove idee: in questo modo ci conosceremo e ci capiremo meglio.

Musil ha concluso illustrando le cifre dell'avanzata del Lionismo all'Est (attualmente i Lions sono 6.780 ed i Clubs 372), ed ha

dato la parola ai rappresentanti della Polonia, delle repubbliche Ceca e Slovacchia, della Russia e della Croazia.

In Polonia (Distretto 121) esistono attualmente 25 Clubs di cui uno femminile, che hanno stretti rapporti con i Clubs tedeschi, ma la situazione non è rosea non soltanto a causa delle difficoltà finanziarie, ma per la presenza di "faccendieri". Nelle repubbliche Ceca e Slovacca (Distretto 122) è già entrato in carica il terzo Governatore. I Clubs sono in totale 23, 5 dei quali si sono aggiunti nell'ultimo anno. Tutti i Clubs operano senza aiuto finanziario esterno. In Russia (Distretto 123) esistono 38 Clubs, 21 dei quali nella sola Mosca, che concentrano la loro attività di servizio a favore dei minori. Attualmente sono state iniziate le pratiche per la costituzione di altri 21 Clubs e l'avanzata è solamente frenata dalla necessità di vagliare la qualità dei membri. In Croazia è in formazione un Distretto. I Clubs già costituiti sono 30 con 600 soci, ma solamente 8 sono stati finora ufficialmente riconosciuti. Il rappresentante della Croazia ha protestato per la presenza in aula della bandiera serba.

In testa nel nostro Distretto, il Casale dei Marchesi del Monferrato ha solennizzato con due Melvin Jones il traguardo raggiunto

SIGHT FIRST: FESTA PER UN PRIMATO

Appuntato un distintivo con sei brillantini a Giovanni Francia presente Pino Cantafio, membro del Board

Sobriamente, ma con legittimo orgoglio per il risultato raggiunto, il Lions Club Casale Marchesi del Monferrato, la sera del 25 ottobre, ha festeggiato il pieno successo raggiunto nella campagna di sostegno della lotta contro la cecità: il Club è infatti risultato primo nel distretto superando, con la somma di 16.046 dollari USA raccolti di quattro volte la quota indicata all'inizio della campagna Sight First. La cerimonia si è svolta presenti il coordinatore distrettuale della Campagna, Wanda Ferrari De Regibus, il Presidente del Club gemello di Vence les Baous, Michel Trulli, accompagnato da numerosi soci, i past Governatori De Regibus e Berardo, e con la partecipazione del Coordinatore Multinazionale di Sight First, Pino Cantafio, che dal luglio scorso è stato chiamato a far parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, il Board, come "appointee", dal Presidente Internazionale Pino Grimaldi.

Per l'occasione era stato chiamato a Casale anche il Cerimoniere distrettuale Bruna Maccaigno che ha svolto il suo compito con la competenza e l'esperienza che lo contraddistinguono. È toccato al Presidente Carlo Illengo illustrare le ragioni che renderanno memorabile il meeting negli anni del Club non soltanto per la presenza di tanti ospiti in occasione della festosa celebrazione, ma anche perché nel corso della serata sarebbero stati attribuiti due Melvin Jones Fellowship a due soci particolarmente meritevoli che hanno contribuito in modo determinante con la loro opera a raggiungere gli ambiziosi traguardi cui è giunto il Club.

Il past Governatore Pino Cantafio ha tracciato una breve sintesi delle tappe attraverso le quali la Campagna Sight First ha raggiunto, nel mondo, il proprio obiettivo, e non ha mancato di ricordare come Wanda Ferrari De Regibus abbia contribuito, con personale dedizione, a far sì che anche nel distretto 108-Ia, nonostante contingenti difficoltà, la quota toccata, vicino all'89 per cento del traguardo fissato, sia da considerarsi soddisfacente. In questo contesto importante l'opera del past Presidente del Casale dei Marchesi del Monferrato Giorgio Roncarolo, coordinatore di Gruppo della Campagna Sight First, e la generosa donazione di



Il past Governatore Cantafio si congratula con Giovanni Francia

I risultati finali della Campagna Sight First

Area	Somme inviate in \$ USA	Somme promesse in \$ USA
USA	31.787.149	38.368.699
Canada	3.330.451	3.999.555
America Latina	2.671.135	5.766.942
Europa	14.212.372	19.263.418
Estremo Oriente	63.744.995	70.119.642
Asia sud e Africa	3.908.428	5.586.532
Australia e N. Zelanda	2.703.508	3.030.054
Offerte di singoli	898.192	696.187
TOTALE NEL MONDO	123.256.229	146.831.029
Nel nostro Distretto, raccolti in totale in tre anni lire 1.038.000.000		

un socio, Giovanni Francia, che ha versato 10 mila dollari USA.

Cantafio ha chiamato a sé Giorgio Roncarolo, appuntandogli il distintivo di "Melvin Jones Fellow", subito dopo, Giovanni Francia che, fra scroscianti applausi, ha ricevuto lo stesso riconoscimento con una particolare distinzione, poiché il distintivo è ornato di sei brillantini, quanti di sua spettanza per la cospicua donazione, una delle maggiori d'Italia.

L'apprezzamento per il sostanziale contributo del Club alla Campagna Sight First è stato espresso sia dal Presidente del Vence les Baous, sia dal Vice Governatore Turlotti, in rappresentanza del Governatore Verna.

Infine ha preso la parola l'ing. Aldo Micheletto, direttore del Marketing della ditta Framec, di cui è Amministratore unico Giovanni Francia. L'ing. Micheletto ha ringraziato, a nome della Framec e di Giovanni Francia per il

riconoscimento del Melvin Jones che è motivo di particolare prestigio per l'azienda casalese, che impiega 300 dipendenti in un'industria, quella della fabbricazione di frigoriferi industriali, leader nel mondo. La Framec è stata la prima casa costruttrice nel mondo a bandire l'impiego del gas "Freon" nocivo per l'atmosfera, conquistando tutta una serie di nuovi mercati, dalla Cina all'Europa dell'Est, dove diffonde i propri prodotti. Quest'anno, invece di offrire i consueti regali natalizi, la Framec invierà ai propri clienti un cartoncino in cui è spiegato che le somme che sarebbero state impiegate per quegli acquisti sono state versate alla Campagna Lions per vincere la cecità nel mondo: sul biglietto, le stesse parole sono impresse in alfabeto "Braille". Ecco il testo del biglietto: "Quest'anno i nostri auguri non portano regali ma una speranza in più per chi è non vedente. Devolvendo i fondi tradizionalmente destinati agli

omaggi di Natale, Framec intende sostenere la causa di Sight First, organizzazione mondiale per la lotta alla cecità. Perché la vista è il dono più prezioso".

Gli applausi con i quali è stata accolta la comunicazione hanno concluso la parte ufficiale della serata che è proseguita con i lieti conversari dei presenti.

L'occasione è stata propizia anche perché Wanda Ferrari De Regibus ha potuto far rilevare alcuni errori in cui eravamo incorsi sul precedente numero della rivista distrettuale - a causa di una difettosa trasmissione via fax - nella pubblicazione dei dati della raccolta per la Campagna Sight First. In primo luogo era stato completamente omesso il versamento di 9.120 dollari da parte del Club di Ivrea, mentre erano stati attribuiti 168 soci al Club Torino Castello, che in realtà ne conta cento in meno. Ci scusiamo con i soci dell'Ivrea e con i lettori per le involontarie sviste.

Dal Comitato Sight First

Approvati 18 progetti per 33 milioni di dollari

Nella riunione del 10 agosto il Comitato Consultivo Proposte per Sight First, di cui è stato chiamato a far parte il PDG Francesco Ponte, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Palermo, ha approvato 18 nuovi progetti per combattere la cecità, portando la spesa preventiva fino a quel momento per interventi in 38 paesi a 33 milioni di dollari.

In particolare, in Nigeria è stato varato un programma che, con l'appoggio dei Lions locali e del governo, permetterà di effettuare trattamenti preventivi contro la cecità da fiume a favore di 2 milioni e 800 mila persone. In India, con uno stanziamento di 2.250.000 dollari, durante il 1994-95 verranno effettuate 300 mila nuove operazioni di cataratta, portando così il totale degli interventi effettuati a 420 mila. In Etiopia, con uno stanziamento di 175.680 dollari verranno addestrate 15 infermiere specializzate. Nel Nepal verrà costruito, con un fondo di 389 mila dollari, un reparto oculistico annesso all'ospedale di Limbini.

La nuova riunione del Comitato si terrà nell'aprile del 1995.

**Più ampi locali al centro della città per servire meglio i ciechi della Lombardia:
il 20 ottobre l'inaugurazione presenti i Governatori Franco Verna e Mario Stefani**

A MILANO: CRESCE IL LIBRO PARLATO



A Milano il Libro Parlato ha ora una nuova e funzionale sede in pieno centro a un passo dalla stazione centrale, ampia quanto basta per ospitare in magazzino i 4 mila titoli in dotazione riprodotti in tre copie, una bella sala per gli uffici, un'altra per le spedizioni e un'altra ancora dove i volontari verificano, aggiustano e riproducono, se necessario, le cassette in arrivo. Via Boscovich 44 è il nuovo indirizzo (tel. 02/2046404) cui si rivolgeranno gli utenti del servizio in Lombardia, saliti a 820 dai 350 serviti nei giorni in cui il compianto Romolo Monti del Club di Gallarate aveva iniziato l'attività nella sede di via Sangallo.

La rinuncia alle vecchie stanze era diventata inevitabile per la ristrettezza dello spazio e soprattutto per un'infiltrazione d'acqua che aveva messo in serio pericolo il patrimonio di cassette registrate. Il trasloco, un'operazione complessa che l'attuale Presidente del Libro Parlato di Milano Silvio Cesaris ha diretto con la passione e l'efficienza che gli sono caratteristiche, è avvenuto durante la



*Silvio Cesaris apre la
Cerimonia inaugurale, presenti
I Governatori Stefani e
Verna. A sinistra, la sala dove
i volontari controllano le
cassette in arrivo e le
preparano per la partenza*

scorsa estate, ed ora tutto è in perfetto ordine negli scaffali mobili, donati dai Clubs del distretto lombardo, grazie al lavoro silenzioso di tanti Lions e dei volontari, fra i quali continua a brillare l'apporto dei gallaratesi, cui si devono dalle origini, gli stretti rapporti con il Club di Verbania, che fortemente volle creare questa "filiale" e che l'ha avviata, offrendo per intero il proprio repertorio di libri e un'assidua assistenza, che continua tuttora.

Il "filo rosso" che collega i due distretti, l'Ia e l'Ib, da più di 15 anni, ha avuto una ennesima conferma in occasione della inaugurazione della nuova sede, una data scelta in comune accordo fra i due Governatori in carica, Franco Verna e Mario Stefani, per sottoli-

(segue a pag. 36)

NICOLA RESTAURI

Restauro opere d'arte - Tutti i tipi di interventi su affreschi, tavole, tele, carte dipinte, incisioni, sete, pergamene, ecc.

**Statue e reperti archeologici
Impregnazioni sottovuoto**

**Analisi - Pigmenti
Raggi X, U.V., I.R.**

**Sede: TORINO - v. S. Giulia, 65
☎ (011) 812 27 80
Laboratorio:
14020 ARAMENGO D'ASTI
v. Mazzini, 8 ☎ (0141) 90 91 25**



Renzo Bossi ha rievocato l'opera condotta in comune con Romolo Monti per l'apertura della sede del Libro Parlato in Lombardia

(segue da pag. 35)

neare il comune impegno a favore dei ciechi, comuni metodi di lavoro, comuni problemi di conduzione, comuni aspirazioni per il futuro di un'iniziativa che non conosce intervalli nè cadute di tensione e che i due distretti, sette dal prossimo anno, dovranno continuare ad appoggiare senza badare ai confini, così com'è ora.

A testimoniarlo, spiccavano sulle candide pareti dell'ufficio che ha ospitato la sobria cerimonia inaugurale, i colori dei guidoncini di cento Clubs e, al posto d'onore il ritratto di Romolo Monti, il cui giovane figlio Luca, che accompagnava la madre visibilmente emozionata, corre fra Milano e Verbania per la programmazione dei computer di entrambe le sedi, aiuto essenziale per la signora Mazzetti e per Mariuccia Cavazzini che sulle opposte sponde del Ticino vegliano con il loro diuturno lavoro sul buon funzionamento dei due centri, sempre pronte a rispondere al telefono al cieco che chiede soccorso, per dare una mano al volontario neofita che non sa risolvere un problema.

Ogni pomeriggio Silvio Cesaris del Club di Melegnano, alle 14 in punto, apre le porte del Centro e poco dopo, alternandosi, arrivano Maria Elena Cadirola, del Milano Castello, mentre Aldo Reggiani, un eritreo, è già al lavoro per spostare casse e ceste. Più tardi li raggiungono il tesoriere e gli altri consiglieri, Ugo Pagani del Milano Duomo, Antonio Ronconi del Varese Sette Laghi, Angelo Galbiati, Marisa Fedeli e Laura Fremoli De Matté. Tutti presenti il 20 ottobre per far gli onori di casa al Vice Governatore Carlo Moiraghi, alla schiera dei past Governatori dell'Ib Girardi, Dordi, Palmigiano, Fedeli e Martinenghi, a Mario Censabella, Presidente dell'Unione Italiana Ciechi di Milano, e ai numerosi Lions, donatori di voce e Amici del Libro Parlato giunti da tutte la parti della Lombardia e del Piemonte.

Non poteva ovviamente mancare Renzo Bossi, il quale ricordan-

do la figura di Romolo Monti, ha rievocato le comuni battaglie per riuscire a creare il Centro di Milano e ha ripercorso così l'ormai lunga storia del Libro Parlato, che sta evolvendosi con i tempi e che guarda la futuro e alle nuove tecnologie per offrire ai ciechi il mezzo più idoneo a tenersi aggiornati e a trascorrere qualche ora in compagnia di quei lettori ai quali sono ormai affezionati.

Dopo l'introduzione di Silvio Cesaris, che ha illustrato le vicende del Centro milanese, la parola è passata al Presidente dell'UIC, ed infine il Governatore Mario Stefani - altra coincidenza singolare, è socio del Club di Gallarate e quindi conosce meglio d'ogni altro le vicende del Libro Parlato - ha citato la collaborazione fra i due distretti come esempio per tutti i Lions italiani, assicurando che le vicende della ristrutturazione distrettuale non dovranno in alcun modo influire sul futuro dell'iniziativa, ma anzi potrebbero potenziarla. Quasi a sottolineare questo auspicio, Ronconi ha annunciato, interrompendo il suo Governatore, che un industriale di Varese ha offerto al Libro Parlato una cifra ragguardevole: 10 milioni.

La cerimonia si è conclusa con una visita al Centro e non si può certo sostenere che i presenti non siano rimasti favorevolmente impressionati dall'ordine e dal modo con il quale i problemi di spazio sono stati risolti nella situazione attuale ma anche in previsione di ulteriori sviluppi: infatti il Centro si è assicurata la possibilità di occupare altri locali adiacenti.

Nota lieta, quelle stesse impressioni sono state imparzialmente registrate da una giornalista de "La Repubblica". Il quotidiano ha infatti pubblicato un'ampia cronaca con un bel titolo, "Voci tutte da leggere", e un'intervista a Silvio Cesaris. Lo spazio concesso rappresenta un'eccezione che conferma l'impressione che la stampa trascuri volutamente l'opera dei Lions a favore della comunità non soltanto perché le "buone notizie non fanno notizia".



The Gibbins Centre

**CORSI DI LINGUA INGLESE
CENTRO DI SERVIZI LINGUISTICI**

**CORSI IN AZIENDE ED ENTI
PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE E TOEFL**

**INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
ED AGGIORNATI NEL MONDO DEL LAVORO**

**PICCOLI GRUPPI DI STUDIO
CORSI INTENSIVI ED INDIVIDUALI
TRADUZIONI SCRITTE E SIMULTANEE
PREPARAZIONE AI CONGRESSI DI INGLESE**

**GRUPPI DI STUDIO SPECIFICI PER
PROFESSIONISTI E UOMINI D'AFFARI**

ORARIO FLESSIBILE

**SOGGIORNI DI STUDIO
IN INGHILTERRA E IRLANDA**

ORARIO DALLE 8,00 ALLE 22,00

**30 ANNI DI ESPERIENZA
NELL'INSEGNAMENTO DELL'INGLESE**

10133 TORINO - Via S. Fermo 8 (zona Crimea) - Fax/Tel. 011/660.22.37
Ampio parcheggio

TRE GOVERNATORI PER IL 126° CLUB

Al calar della notte del 21 settembre le nubi avvolgevano, su uno dei colli che dominano il tortuoso cammino che unisce Ovada ad Acqui, il castello di Morsasco, riversando sull'antico maniero, sui boschi e sulle case che lo circondano una fitta pioggia, lungamente attesa durante l'estate. Altrettanto lungamente attesa - e chi conosce le vicende del nostro Distretto sa quante volte sia stata elusa - la nascita del Lions Club di Ovada che sarebbe stata celebrata quella stessa sera nella vasta orangerie della nobile dimora.

Il Presidente del nuovo Club non poteva certamente prevedere quella temperie meteorologica, del resto considerata augurale, ma nemmeno immaginava che testimoni del battesimo dei 23 soci, tutti residenti ad Ovada e nei paesi vicini, sarebbero stati ben tre Governatori: Franco Verna e i due past, Maurizio Casali e Paolo Vernetti. Il primo ha, con un gesto di rara cortesia, concesso al secondo - che durante il suo anno si era prodigato con Giulio Fresia per rendere possibile il sorgere del sodalizio - il privilegio di consegnare il documento costitutivo, mentre il terzo ha voluto personalmente testimoniare il gradimento del suo Club, il Novi Ligure, per l'evento che non aveva potuto verificarsi durante il suo anno.

Tre quindi i discorsi pronunciati. Vernetti ha portato il saluto del suo Club, il Novi, che ha dato all'Ovada il Lion Guida, Giuseppe Garasino, confessando che il nuovo sodalizio "è stato il sogno di più di un Governatore, me compreso". Ed ha commentato: "evidentemente non eravamo riusciti a trovare un gruppo di amici come quello coagulato da Fresia". Vernetti ha concluso porgendo al neo Presidente Giuseppe Angelo Mazzarello, il guidoncino del Novi e quello suo personale di Governatore.

Casali, ringraziato Verna per avergli permesso di concludere l'atto ufficiale della nascita del nuovo Club, ha consegnato al past Presidente del Club di Alessandria Gianmario Bolloli il "Premio Estensione" della Sede Centrale e la "badge" per il guidone del Club, augurando ai nuovi amici di Ovada un cammino ricco di soddisfazioni. Infine Franco Verna si è congratulato con i nuovi soci che, ha sottolineato, sono entrati a far parte di una famiglia internazionale che comprende in tutto il mondo un milione e quattrocentomila



Il Presidente del Lions Club di Ovada, Giuseppe Angelo Mazzarelli, coadiuvato dal Presidente del Club di Alessandria, libera fra gli applausi il guidone del nuovo Club che è stato donato, insieme alla campana, dagli amici del Club di Alessandria. Al loro fianco, il past Governatore Maurizio Casali

Lions, impegnati a servire. "La società ha bisogno della nostra esperienza, della nostra dedizione per migliorare la società che ci circonda. Oggi più che mai l'aiuto dei cittadini è indispensabile per il bene comune. Non dobbiamo delegare, ma partecipare. E la nostra partecipazione è molto utile alla comunità poiché esclude l'interesse personale e lo spirito di parte".

Parole che hanno colpito il Sindaco di Ovada, Franco Caneva - il quale non ha mancato di riconoscere lo spirito che anima i Lions in contrasto con il dilagare degli egoismi e dell'eccessivo individualismo - il Parroco, don Giovanni Valorio, e il Questore di Alessandria, presente con il col. Franco Cardarelli, comandante provinciale dei Carabinieri.

La cerimonia, condotta con rigore da Bruno Maccagno, si è aperta con l'esecuzione dell'inno nazionale e la lettura del Codice d'Onore, poi i singoli soci hanno firmato, dopo il loro Presidente Giuseppe Angelo Mazzarello, la Charter Costitutiva che il Governatore Casali, dopo averla controfirmata, ha consegnata nelle mani del Presidente. Lo scoprimento del guidone del

Club e la consegna della campana, doni del Club sponsor, l'Alessandria, ha chiuso la prima parte della serata fra gli applausi dei presenti.

E ad applaudire sono stati davvero in tanti. C'erano il presidente della VI Circoscrizione, Roberto Fresia con il Delegato della Zona E, Salsotta, della quale il Club di Ovada è entrato a far parte insieme ai Clubs Varazze, Valbormida, Arenzano e Rossiglione Valle Stura, quest'ultimo rappresentato alla cerimonia dal suo Presidente, Camillo Ravelli. Numerosi anche i rappresentanti della III Circoscrizione: con il Presidente e il Delegato di Zona dello scorso anno lionistico, i presidenti del Tortona Host, del Tortona Castello, del Novi Ligure, dell'Acqui terme e dell'Alessandria con i segretari ed i past presidenti. Fra questi ultimi, Gianmario Bolloli dell'Alessandria al quale, oltre al "Premio Estensione" è andato il riconoscimento per la parte importante che ha avuto nella costituzione del nuovo Club, tanto che gli è stata concessa la parola. "Volevo colmare una lacuna nel territorio della provincia di Alessandria: Ovada era il solo centro importante sguarnito di un

Lions Club" ha detto, ed esprimendo il suo ringraziamento per tutti coloro che si sono prodigati per raggiungere l'obiettivo, ha chiesto un particolare applauso per Giulio Fresia "persona giusta al posto giusto, che dà serenità a chi è in apprensione nei momenti di maggior tensione".

Al centro dell'attenzione il neo Presidente Mazzarello che ha pronunciato un breve discorso nel quale ha assicurato che il club di Ovada si ripromette di dare un contributo alla crescita della comunità. E, come ha confidato prima che si iniziassero la cerimonia, ha già in serbo programmi concreti a breve scadenza: una giornata pubblica, agli inizi di Novembre, per offrire un appoggio a un'iniziativa di Amnesty International, il cui rappresentante attualmente in Europa, farà tappa ad Ovada. "Gli daremo il nostro supporto, in particolare per quanto riguarda la soluzione dei problemi posti in Brasile dalla piaga dei "Ninos de Rua" attraverso l'opera che sta compiendo la Casa Allianz".

Un buon inizio di cui la serata al castello di Morsasco è stato il felice prologo.

COPEA

CONSORZIO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

ADERENTE CONF COOPERATIVE

**COSTRUZIONI
IN COOPERATIVA
CON FINANZIAMENTI
AGEVOLATI**

a: **TORINO - CASELLE - CHIERI**

CUORGNE' - TROFARELLO - BALDISSERO

C.so Francia 15 - 10128 TORINO

Tel. 011 - 43.43.572 - Tel. e Fax 011 - 43.46.996

La Cloche



Ristorante tipico piemontese
Sala congressi e conferenze

Gran festa del tartufo

Cuore di cardo con fonduta

Risottino con ragù di tartufo

Stinco con salsa di castagne

Funghi porcini su foglia di castagna

Torino - Strada Traforo del Pino 106 - tel. (011) 8994213 - 8999462

Chiuso la Domenica sera e il Lunedì

Nel nostro Distretto l'informatica si fa strada

La metà dei Clubs s'è computerizzato

Vittorio Mancuso ha fatto il punto sulla situazione

Da almeno 10 anni i nostri Governatori hanno sostenuto la necessità della computerizzazione nella conduzione amministrativa dei Clubs, ma l'applicazione pratica di questi sistemi ha segnato il passo fino a quando non si è giunti alla nomina di un apposito Comitato per lo Sviluppo Applicazione Informatiche che è stato affidato a Vittorio Mancuso del Genova Eur.

Il risultato è particolarmente lusinghiero: nel nostro Distretto già la metà esatta dei Clubs hanno adottato l'informatizzazione.

Sabato 15 ottobre, si è svolto il primo raduno dei Segretari, coraggiosi precursori di un'epoca che per i Lions del Distretto potremmo definire avveniristica. All'Astor di Nervi, questi antesignani di un progresso teso a risparmiare lavoro con migliore esito si sono riuniti per scambiare le loro esperienze e per festeggiare il progresso raggiunto.

Vittorio Mancuso aveva previsto una serie di domande e di ipotesi per i non addentrati nel sistema informatico: "Se il Segretario e Tesoriere non hanno il Personal Computer" se il "Segretario e il Tesoriere non lo sanno adoperare", e "Se preferiscono lavorare manualmente e rifiutano psicologicamente il Computer", se "Nel Club non esiste computer e nessuno dei Soci saprebbe utilizzarlo". E così via illustrando i vari casi e spiegando che cosa i meno versati nelle nuove scienze dovranno fare.

Le cose non sembrano partico-

lamente difficili. "Basta entrare in una specifica mentalità" dice Vittorio Mancuso; oppure: "Non è poi tanto diverso dalla macchina da scrivere". E' vero, ma è come prepararsi ad un esame, e gli esami non finiscono mai.

Comunque, ben venga l'utilizzazione del Personal Computer. Fascicoli di documenti e di posta; schede indicative aggiornate dei Singoli Soci; meetings e relazioni di Presidenti, Segretari, Tesorieri e conferenzieri: tutto contenuto solamente in un dischetto. E invece di scrivere centinaia di indirizzi basterà applicare l'etichetta con l'adesivo già predisposto. Pare proprio sia giunto il momento di aggiornarsi. e, come ogni aggiornamento si richiede all'interessato (più e meno volontario in questo caso) qualche sacrificio e qualche rinuncia.

Spesso ci consigliano di tornare alla bicicletta nell'era della massima affermazione dell'auto, ma pare che il suggerimento non sia tanto accetto. Siamo indotti a precedere i nostri nipoti, e il Convegno di sabato 15 ottobre a Nervi ne è la conferma, non fosse altro per i numerosi Clubs che già adottano l'informatica computerizzata. Una della più grandi biblioteche del mondo, quella Vaticana ed il corrispondente immenso Archivio sono già avanti nel riportare tutto su dischi da computer. Noi siamo piccolissimi e, a quanto si dice, autonomi, ma non possiamo continuare ad usare la bicicletta.

t.l.

A Bardonecchia il 5 marzo

TROFEO LIONS DI SLALOM GIGANTE

Per il quinto anno consecutivo, il Lions Club Torino Reale e il Lions Club Torino Due hanno organizzato una gara di slalom gigante sulle nevi di Bardonecchia-Melezet, per la disputa del

3° Trofeo Lions Club
5ª Coppa Diego Donati

Le iscrizioni sono aperte a tutti: Lions, Leo, famigliari e amici e le classifiche saranno stilate in base alle categorie bambini, adulti, maschi e femmine, junior e senior. E' prevista anche una gara di Snow-board. Ai primi classificati di ogni categoria verrà offerta una coppa, medaglie ai piazzati e premi sorteggiati fra tutti i partecipanti.

Per partecipare alle gare occorre iscriversi presso le segreterie dei due Clubs, a disposizione per ulteriori informazioni:

Torino Reale - Marinella Terragni (011) 548445
Torino Due - Giovanna Terzi (011) 4323548

Il costo dell'iscrizione è stato fissato in 15.000 lire, con la possibilità di acquisto della tessera di libera circolazione sugli impianti al prezzo scontato di 30.000 lire, prenotandolo all'atto dell'iscrizione.

Tre giorni, dal 12 al 14 maggio vedranno uniti a Torino i Lions di quattro Paesi in una manifestazione incentrata nella Palazzina di Caccia di Stupinigi



FESTA DI PRIMAVERA CON CUORE EUROPEO

Una festa di Primavera a Torino, nobile città d'arte dal cuore europeo: questo il tema di una manifestazione che si svolgerà fra il 12 e il 14 maggio del prossimo anno, dedicata a un incontro tra i Lions piemontesi e gruppi di Lions di vari Paesi europei, quali Germania, Francia, Svizzera, per una presenza complessiva che potrà arrivare fino a 500 persone. Il week-end sarà articolato su una serie di momenti di cultura e di svago, secondo programmi flessibili fra i quali gli ospiti potranno scegliere: la sola giornata di sabato, oppure i tre giorni dal venerdì alla domenica, oppure soluzioni intermedie.

L'iniziativa è promossa dai Clubs di Torino e dintorni per un "service" che assumerà connotazioni circoscrizionali e che, è augurabile, possa raccogliere consensi e adesioni da parte del maggior numero di Clubs.

I programmi sono in fase di studio, e comprenderanno, oltre a sistemazioni alberghiere e trasferimenti, visite a monumenti e musei torinesi, il saluto delle autorità ed una cena di gala la sera di sabato nella suggestiva cornice della Reale Palazzina di Caccia di

Stupinigi, gentilmente concessa dall'Ordine Mauriziano.

Tre sono gli obiettivi che i Lions della 1ª Circoscrizione perseguono attraverso questa manifestazione. Anzitutto, offrire un momento di aggregazione tra Club e soci di diversa cultura, esaltando quel connotato di internazionalità che è una delle valenze peculiari della nostra Associazione, ma che non sempre è facile materializzare al di là delle occasioni ufficiali. L'Unione Europea è ormai una realtà, dopo gli accordi di Maastricht: tocca agli europei - istituzioni, associazioni, singoli cittadini - viverla in concreto, sviluppando sempre più le relazioni, le collaborazioni, una visione comune della società contemporanea e dei suoi bisogni. Questo service si propone appunto di offrire un piccolo contributo ad una grande causa, creando un'occasione di reciproca conoscenza tra cittadini della nuova Europa.

In secondo luogo si intende con questa manifestazione realizzare un'opportunità di "propaganda turistica" nei confronti di Torino e del Piemonte. Si lamenta, da sempre, che i grandi flussi turistici europei trascurino troppo la nostra regione, vuoi per la forza di attrazione di altre mete italiane

più famose vuoi per l'insufficiente conoscenza dei valori artistici, paesaggistici, gastronomici che la realtà piemontese è in grado di offrire. Si può comprendere e condividere ancora oggi il rammarico con cui lo storico e uomo politico Luigi Cibrario, a metà dell'Ottocento, diceva che Torino "o non si considerava come parte d'Italia o credevasi non avere delizie".

E proprio in una delle più raffinate "delizie" torinesi, il capolavoro del barocco europeo ammirato da illustri visitatori forestieri nei suoi 260 anni di vita, la Palazzina di Caccia di Stupinigi, è previsto il momento più solenne e festoso dell'incontro tra i lions europei. E' legittimo confidare che questo luogo così suggestivo, insieme con le altre tappe che verranno inserite nei vari programmi, possa lasciare negli ospiti un lieto ricordo della loro visita, e suscitare magari il desiderio di ritornare in Piemonte per meglio conoscerlo.

Un accento particolare verrà posto, durante l'incontro, sulla produzione vinicola piemontese che, se fosse più conosciuta, potrebbe sicuramente ambire a traguardi di eccellenza in Europa e nel mondo. Anche il vino, insieme a tanti altri valori della civiltà piemontese, può dare un significativo contributo affinché l'imma-

gine della nostra terra non si identifichi con le sole attività industriali.

Infine, ma non da ultimo, un obiettivo che in termini di crescita civile sopravanza gli altri due: l'iniziativa intende infatti dar vita ad un service circoscrizionale a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, e della sua unica finalità, la realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro.

Il cantiere di Candiolo, nei pressi di Stupinigi, sarà inserito tra le tappe del programma per gli ospiti europei: esso rappresenta il riferimento fisico, ed insieme il fattore di motivazione più autentico, del service che caratterizzerà la manifestazione: un service ambizioso ed assai impegnativo, che richiederà la collaborazione di molti, in particolare dei Clubs che intrattengono relazioni di gemellaggio con lions europei.

Il Comitato Organizzatore, di cui fanno parte rappresentanti dei Club Torino Solferino, Torino Castello, Torino Taurasia, Torino Crimea, Torino Cittadella Ducale, Valli di Lanzo Torinese e Moncalieri Castello, è all'opera: notizie più dettagliate sul programma della manifestazione appariranno nei prossimi numeri della rivista.

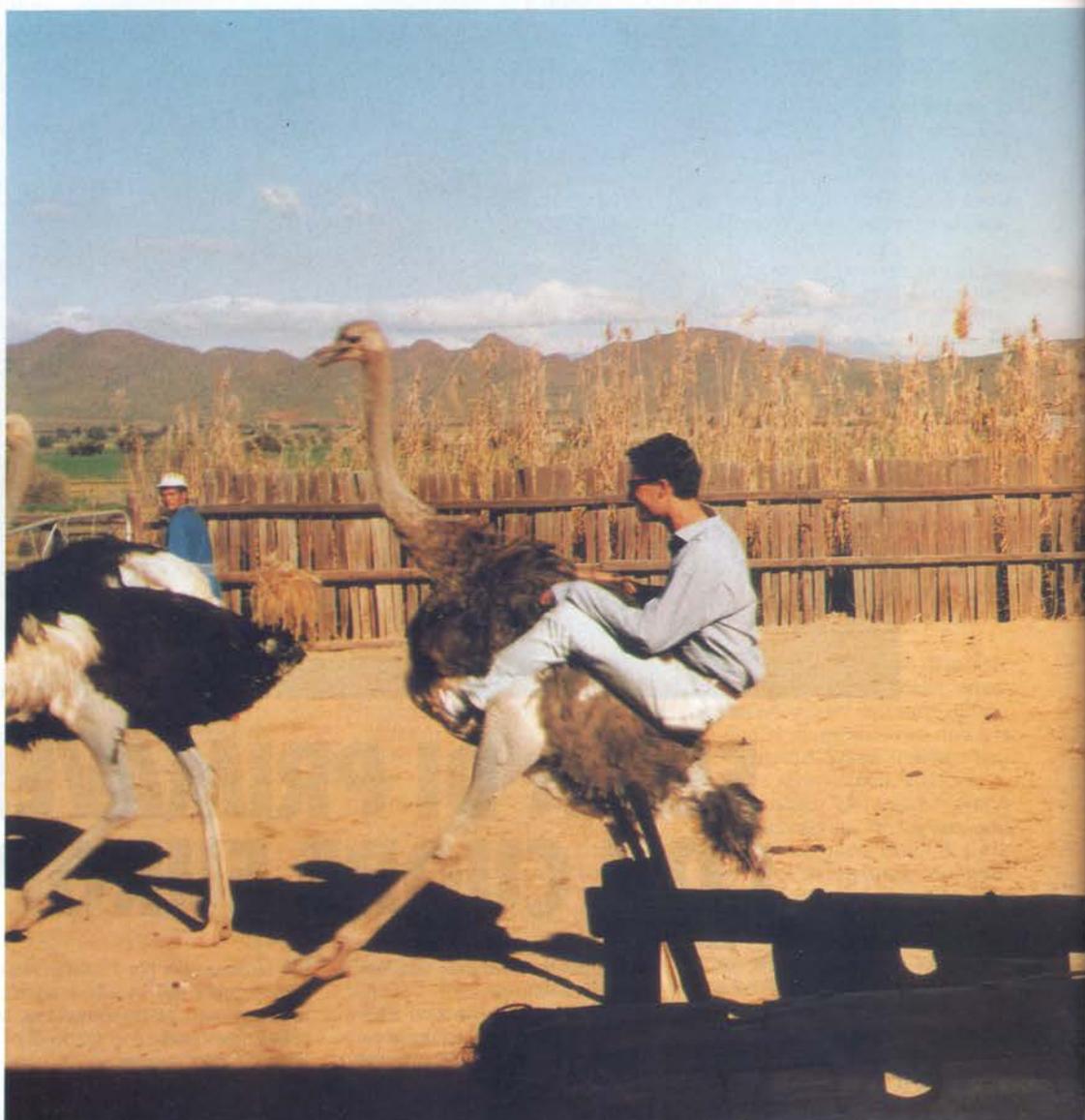
a.b.

Le Cascate del Niagara, i templi di Osaka, un matrimonio nel Kansas, vivere quattro settimane come un ragazzo tedesco, la spiaggia di Acapulco e quelle della Martinica, le montagne, i vulcani, i geysir e le pecore della Nuova Zelanda, due giorni trascorsi con i maori nelle loro capanne dormendo in terra, trovare in Texas una mamma americana, attendere un tornado con la testa avvolta nell'accappatoio, pescare salmoni in Alaska e dormire nei sacchi a pelo inseguendo l'avventura fino al giorno del distacco dagli ospiti all'aeroporto con le lacrime agli occhi.

E ancora, nuotare con i delfini in Australia e imparare tutto sull'allevamento dei suini, incontrare i Leos di Perth e percorrere i fiordi della Svezia su un tre alberi senza mai vedere una città, imparare la cerimonia del tè in Giappone, scoprire la religiosità e il volontariato degli agricoltori dello Iowa e attraversare il Colorado, il Wyoming, il South Dakota e l'Illinois, vincere le rapide di un fiume in Canada, aggrappati alla camera d'aria di un camion di fronte agli occhi di un pubblico divertito, sperimentare il percorso di guerra dei Marines in Virginia, fare un discorso ai Lions di Tokio in giapponese e poi ballare col kimono donato dalla famiglia ospitante. I fiori dell'Olanda e un risotto alla milanese a Saint Louis, il lago Titikaka e il Machu Picchu per scoprire i segreti degli Incas, scendere in una miniera d'oro del Sud Africa e cavalcare gli struzzi, il tutto documentato da un diluvio di foto.

Ecco quanto, nel volgere di poco più di un'ora e mezza, abbiamo visto e ascoltato nel racconto dei ragazzi degli Scambi Giovanili il pomeriggio del 2 ottobre in una sala di un ristorante di Pecetto mentre giungevano gli echi dei pranzi di nozze celebrati ai piani superiori. Ecco quanto hanno visto i giovani durante la scorsa estate con i soggiorni, qualche settimana nei campi e qualche settimana ospiti delle famiglie, ai quattro angoli del mondo.

Ci sono stati i più fortunati e i meno fortunati, quelli che hanno stretto amicizie imperiture e quelli che, incontrandosi in Sud Africa provenienti da altri Distretti italiani, hanno voluto ritrovarsi a Pecet-



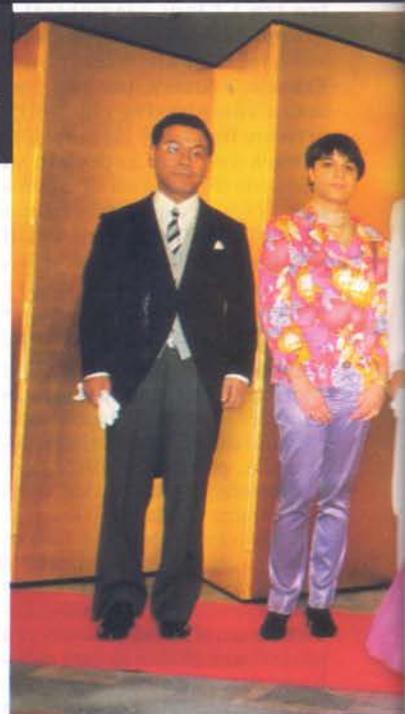
- 1 SUD AFRICA**
- 2 NORVEGIA**
- 3 GIAPPONE**
- 4 MESSICO**

*La corsa con gli struzzi
Canottaggio nei fiordi a Bodo
Invito ad un matrimonio ad Osaka
Colore del paese che fu dei Maya*

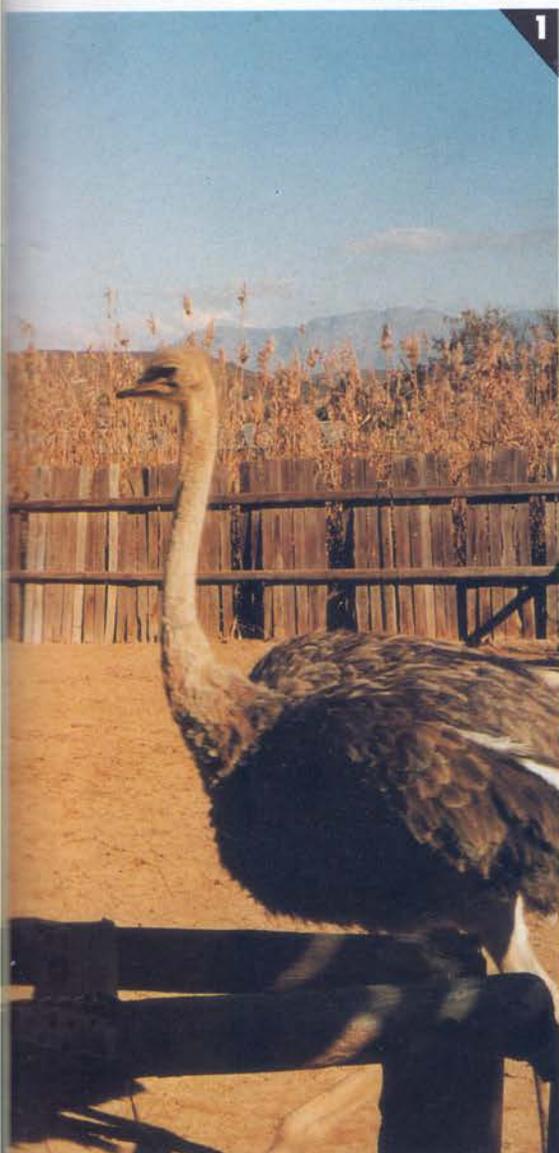
to affrontando il viaggio da Padova, da Conegliano Veneto, da Firenze, da Catanzaro. Il Multidistretto italiano era lì, rappresentato dai giovani, molti con il loro album di fotografie, tutti pronti a prenotarsi per un altro viaggio il prossimo anno e vivere una nuova avventura. E tutti a dire, figli e ni-

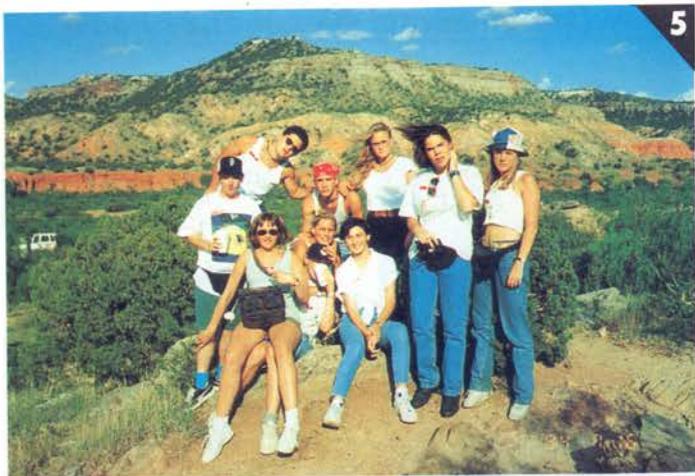
poti di Lions e non, che bisogna possedere spirito di adattamento, poichè non si sa a che cosa si va incontro, mentre i genitori a loro volta devono rassegnarsi se tocca loro di non poter comunicare con i figli in continuo spostamento. Lo

(segue a pag. 42)



IL VIAGGIO INTORNO AL MONDO DI 71 RAGAZZI





5

5 TEXAS
6 SUD AFRICA
7 MARTINICA
8 N. ZELANDA

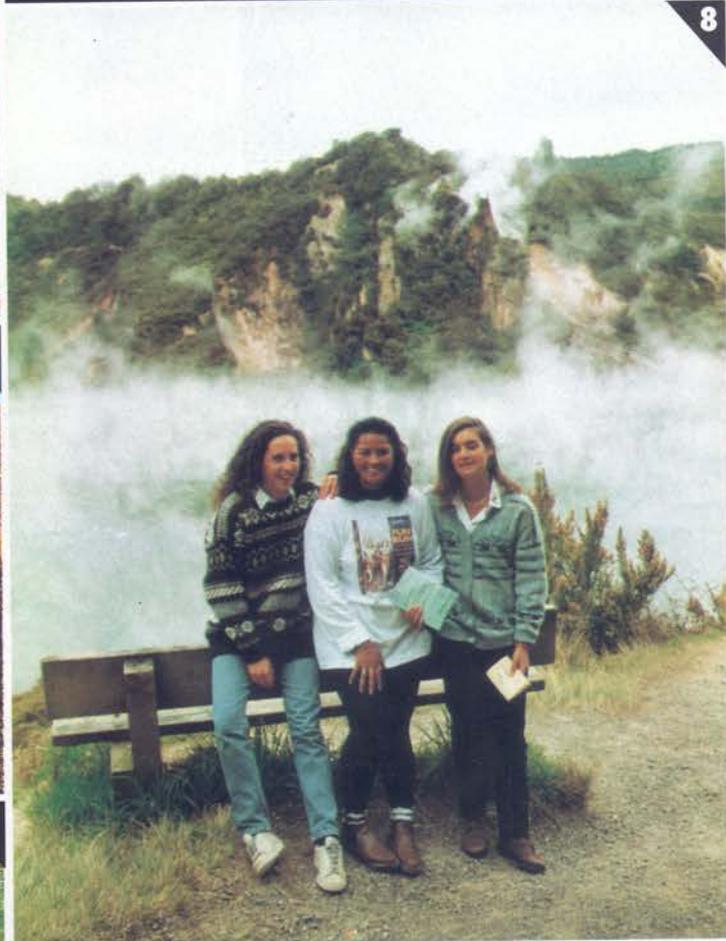
*Gita di gruppo al Palo Duro Canyon
Visita ad una fattoria a Worchester
Non ci sono solamente le spiagge
Con l'amica Maori tra i geysers*



6



7



8

(segue da pag. 40)

ha detto un padre, con buon accento toscano: "Siamo maturati anche noi: ora sappiamo che i nostri figli sanno cavarsela".

Tutti hanno interminabilmente applaudito Gianfranco Grimaldi, responsabile degli Scambi Giovanili del nostro Distretto, e la signora Reginetta che offre un valido contributo al consorte in questo lavoro impegnativo e delicato, che richiede pazienza e una serie interminabile di telefonate, di accordi e di intese ai quattro angoli del mondo. Appena finito si ricomincia, e i moduli di adesione andavano a ruba al termine della riunione, pur sapendo che non tutti potranno essere accontentati. Il Lions è anche questo, anzi, lo diventerà ancor più ora che gli

Scambi Giovanili sono entrati a far parte del programma "Orizzonte Giovani". Ma occorre aggiungere agli sforzi dei singoli qualcosa in più che già si realizza dove quei ragazzi si sono recati con un messaggio di pace: l'intervento più costante e più puntuale dei Clubs che ancora sembra non si siano accorti dell'importanza di questa attività. Lo ha ricordato Graziano Maraldi come past Governatore in un centrato intervento, dopo che ai giovani era stato portato il saluto del Governatore Franco Verna e prima che Maurizio Casali concludesse, come past Governatore e come genitore di uno dei ragazzi degli "Scambi", rilevando come queste iniziative permettano di creare una rete di rapporti di amicizia in tutto il mondo e come i giovani possano incontrare la na-

tura.

Ha detto Maraldi, rivolto soprattutto ai Lions, soffermandosi su alcuni aspetti all'iniziativa: "La quasi totalità dei giovani, leos e non, hanno tenuto ad evidenziare che in ogni Paese, dall'Europa alla Nuova Zelanda, dagli Stati Uniti al Giappone, non soltanto l'accoglienza delle famiglie è stata positiva e cordialissima, salvo qualche rarissima eccezione, ma soprattutto che i Lions Clubs delle varie località si sono dimostrati coinvolti direttamente, offrendo disponibilità, partecipazione e interesse, attuando ogni tipo di iniziativa: meeting di accoglienza dei giovani, riunioni informali organizzate dai Lions in casa e fuori, gite con i soci".

"In altre parole" ha aggiunto Maraldi, "gli Scambi Giovanili sono interpretati come vera e propria attività lionistica, non lasciati soltanto alla disponibilità dei singoli, ma sentiti come impegno del Club ospitante, che diviene in tal modo il vero protagonista delle iniziative. E da noi? Confessiamolo: salvo qualche rara eccezione il Club è completamente assente e tutto si limita alla generosa disponibilità delle famiglie. Talvolta accade che il Club è addirittura all'oscuro della presenza di un giovane straniero presso la famiglia di un pro-

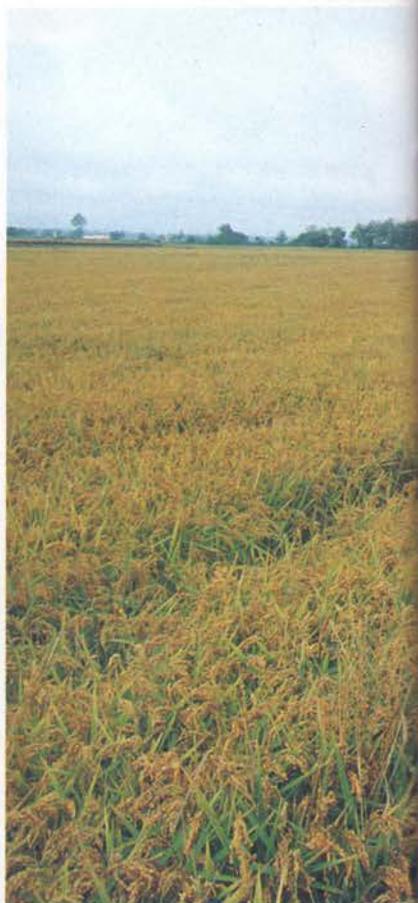
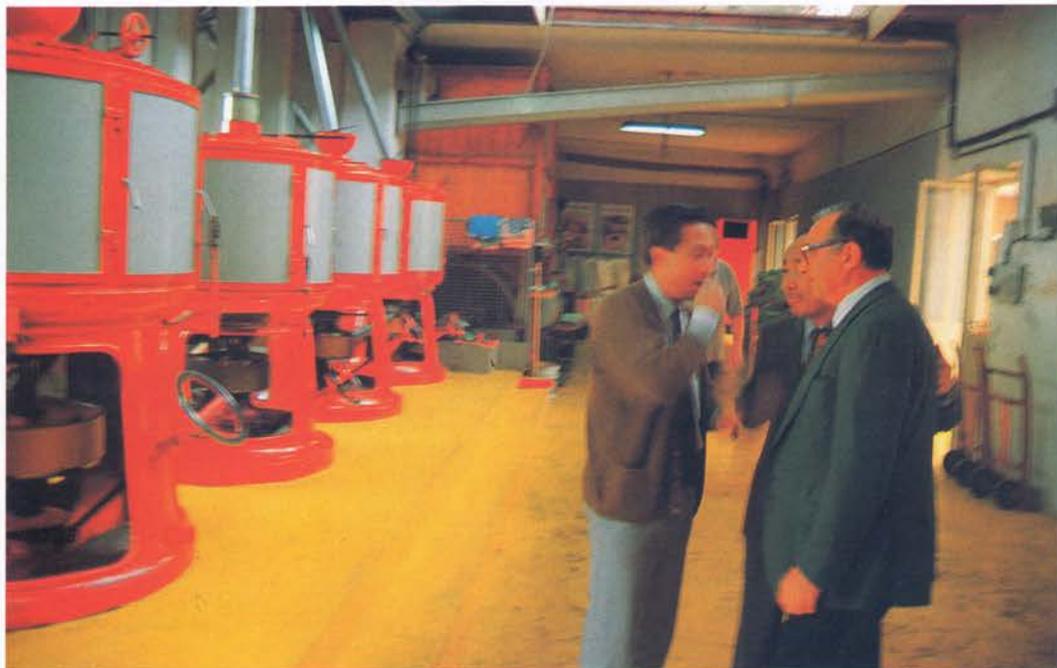
prio Lion".

Maraldi è stato ancor più pungente al termine della festosa riunione, quando ormai i ragazzi lasciavano la sala indugiando ancora nello scambio d'impressioni e nella promessa di appuntamenti. Il past Governatore ci ha confidato, affinché pubblicissimo le sue parole sulla rivista: "Il nostro Distretto è all'avanguardia in questa attività e invia all'estero un crescente numero di ragazzi. Ma non è purtroppo altrettanto disponibile nel concedere, a sua volta, ospitalità a coloro che chiedono di soggiornare in Italia. Tutto è lasciato all'infaticabile e brillante operatività del Presidente del Comitato distrettuale che, con pochi collaboratori, è costretto a questuare ospitalità per i giovani stranieri. ospitalità che in definitiva, all'atto pratico, costituisce una piacevole esperienza per figli e genitori".

Giriamo ai Presidenti di Club le considerazioni che sono state dettate a Maraldi dall'ascolto dei racconti dei giovani, ed il suo appello finale: "Sarebbe quanto mai opportuno che nel completare il quadro delle attività sociali si desse maggiore collaborazione al programma degli Scambi Giovanili e si mostrasse maggior sensibilità per i doveri lionistici di ospitalità".

b.l.

I CINESI IMPARANO IL RISO



La delegazione cinese si è documentata su ogni fase dal raccolto fino alla lavorazione finale del riso. Nella foto in alto, lo stabilimento per l'essiccazione e la pulitura del riso. A destra, la foto ricordo fra le coltivazioni della Tenuta Masina, proprietà del Past Presidente del Lions Club di Santhià, Tagliabue



Pioveva forte, quasi un nubifragio, il mattino del 14 settembre. La delegazione giunta da Pechino la sera precedente avrebbe meritato una migliore accoglienza, ma Torino sa come impedire le distrazioni. Dietro i vetri appannati delle auto, i delicati profili del barocco stemperavano nel grigiore mentre nelle nostre mani si materializzavano i sottili biglietti da visita cinesi, da una parte gli eleganti ideogrammi, dall'altra la traduzione grafica dei fonemi. Li Ning, Ruilan Wang, Xu Huachu e Wu Yongxing, capo della missione. Ho ritrovato solamente quattro biglietti: come si chiama il quinto cinese? Dettagli trascurabili di fronte alla decisione maturata a 12 mila chilometri di distanza di spedire cinque funzionari nelle campagne fra l'Elvo e il Cerro per incontrare il past Presidente del

Lions Club di Santhià.

Superato il casello dell'autostrada a Carisio, per Biella si taglia dritto fra le risaie e quando le auto hanno cominciato a sobbalzare sulle buche della strada alla tenuta Masina, i cinesi hanno estratto i taccuini e hanno cominciato a scrivere. A chi appartiene la terra? Al signor Sergio Tagliabue: Di quanti ettari è proprietario, quanti quintali di riso raccoglie, perchè quella cascina è tanto grande? Perchè un tempo doveva ospitare centinaia di mondine e

quaranta coppie di buoi per il lavoro nei campi. E quanti lavorano adesso? Soltanto tre, compreso il signor Tagliabue. Disperato ricorso a dimenticate nozioni d'inglese da una parte e dall'altra. Finalmente si chiarisce.

Tagliabue due anni fa era stato invitato in Cina come esperto della VSP, l'associazione Volontari Senior per il Progresso cui aderiscono oltre 250 volontari in gran parte Lions che, nel quadro di attività promosse dalla Comunità Europea per il Terzo Mondo,

mettono a disposizione gratuitamente, ovunque viene richiesta, la loro esperienza professionale nei campi più disparati.

Sergio Tagliabue si era intrattenuto un paio di settimane nella regione di Hangzhou dove, grazie al clima favorevole, sono consentiti due, tre raccolti: uno di orzo o di altri legumi, e due di riso. Ma la resa, pur sommando i due raccolti, non supera i 40 quintali per ettaro e la qualità è scarsa. E' la prima sorpresa: i cinesi non sono i più grandi consumatori di riso del



sperimentali. E le istruzioni che riceverete dovranno essere eseguite con la massima attenzione".

Assicurazioni, ringraziamenti. Prima di ripartire, la missione ha voluto visitare un caseificio. Ai cinesi non interessano i formaggi, poco graditi al loro palato, ma la lavorazione industriale del latte. La meta è stata dunque lo stabilimento Cerri, a poca distanza dalla Tenuta Masina. Certamente raccogliere il latte dalle fattorie vicine, analizzarlo prima di iniziarne la lavorazione, sviluppare i sistemi meccanizzati che consentono di offrire sul mercato prodotti igienicamente perfetti, a lunga conservazione, non è un obiettivo a portata di mano senza esperienze a monte. senza disporre di in-

Il capo delegazione Wu Yongxing valuta il contenuto di chicchi ai bordi del campo, con il PDG Domenico Boschini. In basso, da sinistra: la missione nei capannoni della Tenuta Masina a tu per tu con una delle gigantesche macchine mieti-trebbia, e in visita allo stabilimento Cerri, assiste alla preparazione del latte per la spedizione



mondo? e i loro esperti non sono andati ad insegnare la coltivazione nei "paesi fratelli" di mezzo mondo?

Quanto aveva detto Sergio Tagliabue, senza troppe circonlocuzioni, ai personaggi che lo avevano accompagnato a visitare i campi era stato indubbiamente uno "shock". Nelle sue terre si producono 70-80 quintali per ettaro e, con le stesse tecniche, nello Hangzou si potrebbero ottenere rese ancora più alte. Ma a precise condizioni: analizzare e preparare

adeguatamente il terreno, individuare le varietà e selezionare le sementi più adatte, impiegare moderne macchine per il raccolto e l'essiccazione, addestrare i tecnici. Insomma, una vera rivoluzione.

Nessuno sa cosa sia accaduto nei due anni di silenzio seguiti a quel viaggio, nè è servito a chiarirlo il fax ricevuto da Pechino dal Presidente della VSP, Domenico Boschini, che annunciava il viaggio della missione. E neppure durante la visita alla Tenuta Masina si è riusciti a stabilire quale

anello della catena burocratica abbia ceduto. "Si ricomincia daccapo" ha detto il responsabile della missione "e questa volta speriamo di risolvere il problema". Nelle sue mani rigirava le grosse spighe colme di chicchi alla vigilia della mietitura. Tagliabue sorrideva: "Sono a vostra disposizione. ma non per fare discorsi senza esito. Bisognerà fare esperimenti su piccoli appezzamenti e dovrò personalmente sovrintendere alla semina, dopo aver selezionato le varietà più adatte nei nostri centri

frustrature che si sono sviluppate in decine di anni di esperienza. Ma il signor Yongxing ha interi quaderni pieni di annotazioni a sua disposizione. C'è da scommettere che il giorno dopo, sull'aereo che da Torino lo portava a Parigi per ritornare a Pechino, più che ripensare al ricevimento finale al Circolo del Whist, li stesse già consultando. E accanto a sè aveva quel funzionario del quale non sono più riuscito a trovare il biglietto da visita:

94 COMPOSIZIONI E NESSUNA UGUALE ALLE ALTRE

Sono parecchie le regioni d'Italia in cui la ceramica viene lavorata: dal Veneto passando per l'Emilia fino alla Toscana, e dall'Umbria fino a Capodimonte e Vietri. Son tutte belle le nostre ceramiche d'arte. Albisola, però, ha un pregio: riserva sempre delle sorprese, incanta per la forma degli oggetti, per l'arditezza del tornire e per i suoi tradizionali colori. Un centro dove tutto riporta alla ceramica e all'estro dei discendenti di antiche "Botteghe".

E' giustificato camminare su piastrelle e piastrelline che compongono arditi disegni, espressione di artisti famosi che hanno lasciato il loro nome e la loro fantasia sui due lunghi boulevards della passeggiata a mare? Altrove non sarebbe consentito, ma ad Albisola, sì. In questa atmosfera dodici anni or sono si sono mossi i Lions del Savona Torretta, tutt'uno con Albisola Marina, con la loro iniziativa "Il Piatto dell'Estate", giunta all'undicesima edizione, chiamando ogni anno un artista diverso con una scelta rigorosa che ha fatto sì che il Piatto



I piatti in esposizione e, a destra, il maestro Alfredo Sosabravo al lavoro con il suo collaboratore, René Palenzuela anch'egli artista di fama mondiale. A sinistra, i disegni dei giovani artisti esposti a Villa Faraggiana. L'opera del vincitore, Roberto Gianotti, sarà realizzata il prossimo anno

Lions di Albisola sia diventato oggetto di attenzione di intenditori e collezionisti.

"Mi piacerebbe acquistare il numero 63".

"Spiacente - risponde il segretario del Club consultando l'elenco - ma è già stato prenotato. Del resto, sono tutti prenotati. La metterò in lista d'attesa, non si sa mai...".

Ti rendi conto che la lista d'attesa è piuttosto lunga, come è accaduto sabato sera 23 luglio, sempre a Villa Faraggiana, dove il lungo tavolo era ricoperto da 94 piatti, non uno uguale all'altro. E' la prima volta che un artista convocato dal Club si esprime in for-



me e oggetti diversi: quest'uomo straordinario si chiama Alfredo Sosabravo ed è bravo davvero.

Chi lo incontra sulla passeggiata a mare, lo scambia facilmente con un rivierasco qualsiasi in cerca di frescura, un pò pensieroso, in dignitoso silenzio. Il carattere schivo di Sosabravo scompare nel suo sorriso quando ti espone i particolari di un piatto che ti sono sfuggiti e vedi l'artista nella sua genuinità. Si resta attratti ed affascinati dai colori che usa: verde, verde blu, lilla, rosa, violetto, nero, sfumature di rosso, smeraldo, citrino. Una luminosità particolare per ciascun piatto, indipendentemente delle figure: pesci esoti-

ci, fiori, uccelli, tartarughe, maschere ancestrali cubane, civette che sembrano calate dagli alti alberi di Villa Faraggiana per adattarsi sornione sul piatto che Sosabravo si è limitato a contornare col pennello. E ancora rettili strani, galli da combattimento e pesci.

Buona parte dei piatti è stata dipinta, gli altri sono stati composti, almeno le figure, in rilievo, con pezzi di ceramica che, uniti, formano la figura; una volta dipinta emerge l'arte attraverso il colore. Non stupisce l'entusiasmo con il quale l'esposizione sul lungo tavolo è stata accolta. Finora non avevamo mai visto tanta bril-

lantezza di colori, tanta varietà nell'impiego dell'argilla. Una vera e propria geometria di gemme in rilievo che, con i colori, assumono l'aspetto di pietre preziose.

Il Presidente del Savona Torretta Giuseppe Martinengo, nel presentare il pittore e la sua opera ha evidenziato gli aspetti dell'arte cubana, nuovi per noi, non per gli intenditori. E di intenditori ce ne erano parecchi a cominciare da Bepi Mazzotti riconosciuto nel mondo dell'arte internazionale della ceramica artistica come l'erede della grande Albisola dei secoli passati.

Presentato da Bruna Magi che vede nei piatti, da critica cinema-

tografica oltre che da critica d'arte, colori che evocano la fantasia di Hemingway, le ombre del film "Il Padrino II", Sosabravo ha parlato in lingua spagnola, compreso da tutti.

Intanto una giuria composta dal Presidente Martinengo, dai Soci Galleano, Alimena e Bepi Mazzotti, presieduta dal sempre presente Maestro D'Angelo, autore di un piatto con doppia figura (lo si poteva capovolgere) qualche anno fa, esaminava i disegni di otto giovani artisti, esposti nel vialetto a destra della facciata di Villa Faraggiana; disegni ottimamente illuminati ed ammirati. Tema: "Progetto di arredo conviviale". I ragazzi si sono espressi in modo vario, dal portatovaglioli al completo per zuppa di pesce, dal servizio per il caffè a quello per il té.

Fra le varie opere presentate, il progetto "Beach Pottery" dell'architetto Roberto Gianotti ha ottenuto il massimo delle preferenze della giuria supportata da una votazione pubblica. Di conseguenza sarà realizzato in ceramica per la manifestazione del "Piatto dell'Estate", così come è stato quest'anno per il variopinto progetto di Michele Savaia, giovane ceramista di Albisola, vincitore del concorso 1993 con il suo "Puzzle".

La manifestazione artistica ha avuto come simpatico contorno le musiche di un'orchestra jazz, ormai collaudata che da parecchi anni trasmette a "Europa Radio" di Milano: il "Bop Jazz Quartet Savona" composta da sax-alto-tenore, flauto-pianoforte-contrabbasso e batteria (il celebre Bocchino).

Gli ospiti erano numerosi: intenditori, collezionisti, villeggianti. C'erano ovviamente i Lions con le signore, alcuni con la famiglia al completo, fra i quali il Past Governatore David Delfino.

Gli sponsor. Prima di tutti il Comune di Novara che ogni anno mette a disposizione l'esterno di Villa Faraggiana che in estate è un trionfo di fiori. Poi la Banca Carige, la Popolare di Novara, la Cassa di Risparmio di Savona e la ditta Castellano. Tanta partecipazione è merito del Savona Torretta, non solamente per il suo "Piatto" ma per l'iniziativa "Arte per l'Arte" che ne mette a frutto il risultato. L'obiettivo è quello di completare, dopo il Tempietto, anche il restauro del pergolato del Boselli. Il progetto è pronto e la volontà di realizzarlo non manca. Il Torretta ha fin'ora dimostrato di riuscire a restaurare tutte le opere prefissate anni prima. Non sono poche né di poco conto. Le riviste specializzate ne parlano, ed il nome dei Lions è sempre più evidenziato nel mondo dell'arte.

Tonino Lauro



Una simpatica immagine che documenta la premiazione, avvenuta il 4 giugno, dei ragazzi che hanno partecipato al tradizionale concorso bandito dal Lions Club Valle Scrivia fra gli allievi delle Medie della zona. Quest'anno, il tema assegnato era "I tesori nascosti delle Chiese e dei Santuari dell'Alta Valle Scrivia". Gli elaborati sono stati giudicati da una Commissione della quale facevano parte gli insegnanti. La manifestazione si è conclusa in allegria con un rinfresco

" Progetto Adolescenza": successo del corso di formazione per insegnanti di 11 Medie delle città e dei dintorni promosso dal Lions Club

CRESCERANNO MEGLIO I RAGAZZI DI CUNEO

Leggiamo sul bollettino del Lions Club di Cuneo: "5-6-7 settembre, svolgimento del primo "Corso non residenziale" del "Progetto Adolescenza" a Borgo San Giovanni, presso la Residenza Bisalta. Hanno partecipato 33 insegnanti provenienti da vari istituti scolastici, unitamente ad alcuni Lions del nostro Club, tra i quali il Presidente ed il past Presidente. Tutti i partecipanti si sono dimostrati entusiasti dell'iniziativa".

Un'iniziativa, possono aggiungere coloro che ne sono stati testimoni, preparata con cura nel febbraio scorso con una riunione del Club che il Presidente Carlo Alberto Fariano aveva voluto allargare al Provveditore agli Studi, ai presidi delle scuole Medie statali di Cuneo e delle città vicine, ad assessori, esponenti politici e del mondo imprenditoriale.

Il neo Presidente del Club di Cuneo, Alberto Tassone, ha deciso di proseguire l'iniziativa che era già stata portata a buon punto, continuando a sostenerla. E i risultati si sono visti. Gli insegnanti che hanno partecipato al corso provenivano da 11 scuole Medie: cinque di Cuneo e gli altri sei da Morozzo, Boves, Borgo San Dal-

mazzo, Cervasca, Beinette, Roccavione e Chiusa Pesio. Il corso è stato "non residenziale": i partecipanti raggiungevano alle 8,30 del mattino la Residenza Bisalta, una casa per anziani dotata di un'area

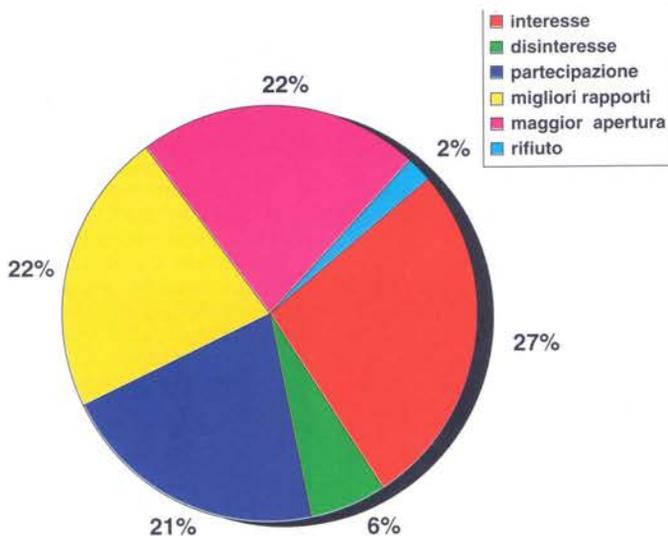
attrezzata per convegni e un ampio giardino che è stato sfruttato in numerose occasioni, e tornavano alle proprie abitazioni alle 20 di sera. Alle 13 il pranzo veniva consumato presso la stessa resi-

denza: tempo a disposizione un'ora e 15 minuti.

Un lavoro, nei tre giorni, certamente non lieve poiché i partecipanti non possono distrarsi e sono sempre invitati ad agire, disposti in cerchio di conversazione anche quando vengono esposte le nozioni teoriche. Particolarmente impegnativo il primo giorno poiché, accanto ai momenti di studio degli obiettivi del corso, si svolge la parte interattiva in cui vengono insegnate le tecniche di formazione di gruppo e si fanno le stesse animazioni che gli insegnanti saranno chiamati a ripetere in classe con i loro alunni.

E' la prima novità e gli insegnanti, trasformati in discenti, sono chiamati a svolgere attività in piccoli gruppi e vengono coinvolti in vari giochi. Un processo di immedesimazione per assimilare metodi lontani da quelli classici, molto importante perché permette di comprendere a fondo quali possano essere le paure, i disagi, le ansie e le gioie provate da un gruppo di ragazzi.

Durante le tre giornate viene eseguito un "percorso" ben definito che riesce veramente a far com-



Risposta al programma degli alunni «difficili»
 Il "Lions Quest" ha pubblicato i risultati di una indagine condotta nelle scuole italiane in cui è applicato il "Progetto Adolescenza". Il grafico indica la valutazione che gli insegnanti hanno dato alla risposta al programma da parte degli alunni "difficili"

(segue a pag. 50)

CEP ENAIP

Promuove in convenzione con la Regione Piemonte

FORMAZIONE CONTINUA per persone in attività lavorativa

PRINCIPALI AREE DI FORMAZIONE

Organizzazione aziendale - Comunicazione aziendale -
Tecniche import-export - Negoziazione - Tecniche di
vendita - Marketing - Business English.

CARATTERISTICHE

Finanziamento regionale a copertura dei costi formativi.
Percorsi formativi individualizzati.

CERTIFICAZIONE

Acquisizione di crediti formativi per
l'ottenimento di Certificazione Regionale

Informazioni e iscrizioni presso:

ENAIP Centro Estero Piemonte

Corso Palestro, 5 - 10122 Torino - Tel. (011) 538622

«Palma»

ALTAMODA E CERIMONIA UOMO E DONNA
DELLE MIGLIORI FIRME:

PRINCIPE
MARZOTTO
UNGARO
LEBOLE
ALCO
RODEL
BURANI
HELLA

SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI

CONFEZIONIAMO ABITI PER UOMO
SU MISURA

TORINO
corso Giovanni Agnelli 100
tel. (011) 36.25.12



Il Lions Club Torino Reale ha attribuito un Melvin Jones a Pietro Corrà, Presidente della Sezione ANFFAS di Torino e per lunghi anni Presidente della Famija Turineisa. Il riconoscimento gli è stato consegnato dalla Presidente Camusso il 19 ottobre, presente il Governatore Verna in occasione della sua visita ufficiale al Club

(segue da pag. 49)

prendere quale sia il ruolo richiesto all'insegnante sia nell'applicare il metodo Quest, sia quando insegna la propria materia scolastica. In alcuni momenti della seconda e terza giornata gli insegnanti vengono suddivisi in quattro gruppi. Ciascun gruppo in circa due ore deve preparare l'animazione di una sequenza dopo aver seguito quella che il formatore ha presentato e cimentarsi praticamente di fronte agli altri tre gruppi che si comporteranno come scolari di fronte all'insegnante.

Ciò permette di sperimentare in concreto come sia possibile utilizzare il programma, quali sono le difficoltà cui si può andare incontro, quali siano i lati piacevoli e quali i risultati che è possibile attendere. A complemento del corso viene proiettato un video che mostra che cosa accade realmente in una classe: è quello che è stato registrato a cura dell'Amministrazione Provinciale di Torino, in una scuola torinese, la VIII Marzo dove insegna la prof. Adriana Sangianatoni.

Il corso di Cuneo è stato svolto subito dopo quello di Legnago, organizzato dal Presidente del Comitato Distrettuale per il Lions Quest del Distretto 108-Ta, Vinicio Marconcini, del Club di Lonigo. Il Lion Marconcini è medico e lavora presso l'Ospedale di Legnago, occupandosi soprattutto di prevenzione. Convinto dell'efficacia del "Progetto Adolescenza", è riuscito a coinvolgere nell'impresa il responsabile dell'USSL 28 di Legnago, il dott. Roberto Borin, il quale ha deciso di sponsorizzare il corso anche finanziariamente. Le lezioni si sono svolte nei locali della stessa USSL. Hanno partecipato 21 insegnanti delle Medie di Legnago e dei paesi limitrofi, e 9 tra psicologi e animatori dei consultori. Fra gli psicologi era presente anche una professionista che l'anno precedente aveva organizzato un corso di prevenzione se-

guendo altri metodi.

Nel nuovo anno scolastico, le 11 scuole del Cuneese e in altrettante del Veneto il "Progetto Adolescenza" verrà messo alla prova praticamente. Si aggiunge così un nuovo tassello al complesso progetto internazionale che sta prendendo il via in tutto il mondo: il "Lions Orizzonte Giovani".

Cuneo si propone di aiutare i propri giovani a crescere meglio. E che questa non sia solamente una speranza lo rilevano i dati statistici raccolti e pubblicati dal Lions Quest sulle valutazioni che insegnanti, ragazzi e genitori hanno attribuito all'applicazione pratica del "Progetto Adolescenza" durante l'anno scolastico 1993-94. Il 66 per cento degli insegnanti ha potuto constatare che il rapporto fra docenti e genitori è cambiato, che questo cambiamento è determinato (72%) dalla maggior condivisione dei problemi adolescenziali, mentre nel rapporto diretto fra alunni e docenti sono cresciuti nei confronti di parametri dati, l'"accettazione dell'altro" (per il 59%), il "rispetto" (50%) e l'"ascolto" (45%).

A loro volta fra i 716 ragazzi campione interrogati, 261 hanno risposto di aver avuto vantaggi sul piano scolastico e 265 che il programma è servito a migliorare i loro rapporti con la famiglia, esprimendosi poi con un plebiscitario 583 alla domanda: "Secondo te, nella scuola media, questo programma dovrebbe essere svolto in tutte le classi?". Ancor più positivo il giudizio dei genitori: 204 su 307 hanno notato cambiamenti nei comportamenti del figlio, 204 su 212 che i cambiamenti sono stati positivi.

Valutazioni favorevoli anche per i 9 corsi che si sono svolti fra il '92 e il '94 da parte di coloro che li hanno frequentati. Il corso è stato giudicato superiore alle aspettative da 87 e da 74 con la massima votazione, mentre nessuno lo ha ritenuto insoddisfacente su un totale di 236 risposte.

Quattordici pannelli posati a cura dei Lions: un'operazione culturale che non si limita alla promozione turistica della città

RACCONTATA LA STORIA DEI MONUMENTI DI CHIERI

E' stato un importante contributo all'operazione "Chieri aperta" che va oltre la promozione della città. Lo ha detto il sindaco di Chieri, Giuseppe Berruto, che poi ha aggiunto: "Oltre a richiamare l'attenzione dei visitatori, "Chieri aperta" infatti, è tesa a sensibilizzare la popolazione sui tesori artistici della città. In questa operazione s'inserisce l'iniziativa dei Lions, che è un fatto di cultura, poichè ci aiuta a recuperare il ricordo di ciò che siamo stati, la storia della città, averne maggiore consapevolezza domani".

A questo proposito il Sindaco ha rivelato un fatto clamoroso: 40 anni fa il Consiglio Comunale aveva addirittura deciso di abbattere la Chiesa di Santa Lucia, opera del Vittone che nel 1763 aveva rimodellato la Chiesa preesistente in forme gotiche della metà del XV secolo. Fortunatamente la Sovraintendenza e numerosi cittadini si opposero e non

La chiesa di Sant'Antonio, costruita dai Gesuiti, con il pannello posto a cura dei Lions di Chieri che ne racconta le vicende storiche e artistiche. In basso, un primo piano del pannello che appare all'ingresso del municipio di Chieri. Tutti i quattordici pannelli sono dotati di vetri infrangibili e di una struttura in acciaio



zioni Carvutto con il Direttore della Rivista distrettuale *Lingua*.

E' stata una cerimonia semplice, condotta da Giuseppe Marchese che aveva avuto l'incarico di curare il Service del Decennale. Sullo schermo predisposto nell'aula sono state proiettate le immagini dei monumenti di fronte ai quali sono stati apposti i pannelli realizzati su un supporto di cristallo infrangibile: Palazzo Municipale, le cui mura risalgono al Duecento, che sta riservando sorprendenti scoperte nell'attuale fase di restauro; la Chiesa Collegiata di santa Maria della Scala, splendido Duomo della città, con gli affreschi Jacqueriani; il famoso Battistero costruito fra il V e il VI secolo; la Chiesa di Santa Lucia cui abbiamo già accennato; la Chiesa di san Domenico con l'adiacente convento che dal 1427 al 1435 ospitò l'Università di Torino; San Leonardo che fu cappella dei Templari; la secentesca Chiesa di San Filippo; la Chiesa di San Guglielmo dove nel XIII secolo di riuniva il Consiglio di Credenza, massimo organo della repubblica Chierese; il Palazzo Oppesso, risalente al quattrocento; il palazzo Valfrè; la Chiesa di San Giorgio alla sommità della Rocca; la secentesca Chiesa di San Bernardino; Sant'Antonio costruita dai Gesuiti alla metà del Quattrocento e infine la Chiesa e il convento delle Orfane.

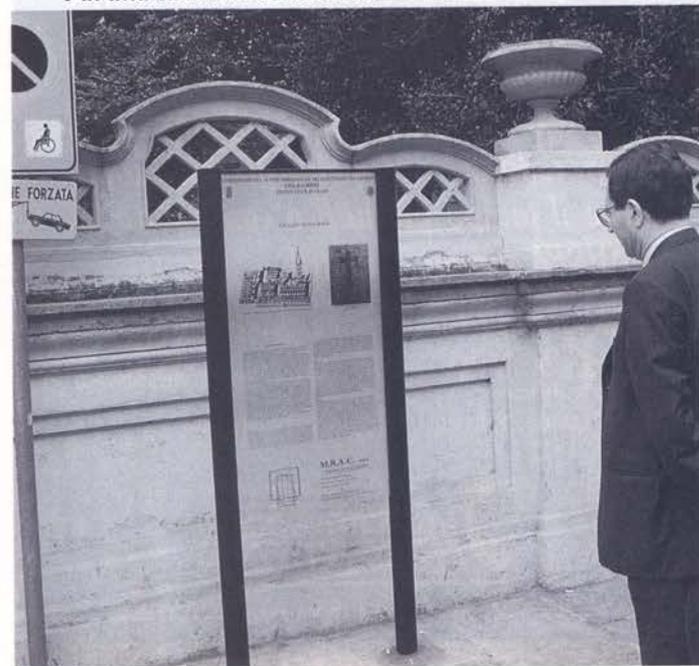
L'idea di segnalare questi monumenti con pannelli che ne illustrano le origini e la storia era stata particolarmente apprezzata dalla Sopraintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, tanto che la dott. Daniela Biancolini ha personalmente collaborato alla stesura dei testi mentre l'arch. Balmativola ha preparato il progetto che è stato eseguito dalla Edilnova.

Numerosi sponsor hanno reso possibile gli impianti per i quali è garantita anche la manutenzione e l'eventuale sostituzione in caso di danneggiamenti. E' stato lo stesso Giuseppe Marchese a darne notizia nel corso della cerimonia durante la quale hanno parlato il Vice Governatore Turletti e il Presidente del Club di Chieri, Guido Appendino.

Si è concluso così felicemente un altro episodio della collaborazione fra i Lions e le autorità amministrative, con gli auspici che in futuro questa comunione di intenti diventi ancora più intensa e significativa.

se ne fece nulla, tanto che oggi la Chiesa di Santa Lucia è uno dei 14 monumenti significativi del paesaggio artistico di Chieri, segnalati da altrettanti pannelli didattico-culturali, scritti in quattro lingue, che sono stati posati per una felice idea del Lions Club di Chieri a celebrazione del decennale.

Il sindaco Berruto parlava, proprio in occasione della presentazione dell'iniziativa, giunta felicemente in porto, dopo un laborioso iter, a due anni dal decennale. Nell'aula consiliare del Municipio ad ascoltarlo, il mattino del 2 ottobre, erano numerosi cittadini con i Lions del Chieri, presenti il Vice Governatore Ermanno Turletti, il past Governatore Maurizio Casali, il Presidente della Quarta Circoscrizione, Mario Accossato, la Presidente del Comitato Beni Artistici Mariuccia Cortona Berardo e il Delegato alle manifesta-



Ciriè: continuerà gli studi nel nome di Nino Remogna

Ricordano il Lion Guida con una borsa di Studio

Un giovane che quest'anno frequenta a Ciriè l'ultimo anno delle scuole Medie dell'obbligo dimostrando particolari attitudini allo studio e che, per ragioni economiche si vedrebbe costretto ad abbandonare la scuola, potrà continuare gli studi nelle medie superiori grazie ad una Borsa che il Lions Club Ciriè Valli di Lanzo ha deciso di istituire in memoria del Lion guida Giuseppe Remogna, past Presidente del Valli di Lanzo, mancato all'affetto della famiglia e degli amici nel luglio del 1993.

E' un impegno pesante quello preso dalla Presidente Patrizia Ronco per un giovane Club che solo nel 1995 compirà il primo anno di vita, ma ciò non ha impedito alle socie di affrontare subito il problema con un'iniziativa che ha dato buoni frutti immediati e che altri determinerà in futuro, grazie alla risonanza nella comunità locale degli scopi per i quali è stata intrapresa.

Infatti la sera di venerdì 4, l'hotel che è abituale sede del Club era particolarmente affolla-

to con una netta preponderanza di pubblico femminile. Era in programma, dopo una cena all'impiedi, una sfilata di moda: 180 persone hanno applaudito le pellicce della Caponetto di Torino e i modelli della boutique Wally di Ciriè. Ma gli applausi più scroscianti li hanno ottenuti, nell'intervallo la vedova del Lion Remogna, Bianca, e la figlia Olimpia Remogna Quaglia, entrambe socie fondatrici del Ciriè D'Oria, che hanno ringraziato per tante presenze che assumevano particolare significato nei loro confronti.

Ha concluso la Presidente, Patrizia Ronco, la quale ha annunciato il buon risultato della serata, tuttavia non sufficiente per assicurare una borsa di studio quinquennale. Per questa ragione, il Club si attende che intervengano donazioni e sta preparando altre iniziative. A maggio, quando si concluderanno le scuole, una giuria di cui faranno parte gli insegnanti della Scuola Media, sceglierà il vincitore che verrà proclamato nel corso di un meeting.

La «grande vitalità» di

Restaurato a cura delle Lions del Bra dei Roeri

«B» ra, m. 280; servizio vetture postali per Cervere (2 corse al giorno, ore 1,10; lire 1.60). Salubre cittadina di 10.140 abitanti, sulla sinistra del Tanaro. Notevoli le chiese della Trinità, di Santa Chiara e il Santuario della Madonna dei Fiori, al quale si arriva per due bei viali con filari d'olmi e nel cui giardino i pruni spinosi fioriscono in primavera, autunno ed inverno». Ecco come è descritta Bra sulla Guida d'Italia del Touring Club Italiano, edizione 1914.

Sono trascorsi esattamente 80 anni, Bra è molto cambiata. Ed è cambiato, soprattutto negli ultimi anni, il centro della città. Le vecchie case sono state messe a nuovo, sono stati aperti moderni negozi da far invidia ad una metropoli e in via Cavour la chiesa di San Rocco ha riacquisito lo smalto delle eleganti linee settecentesche grazie ad un felice restauro promosso nel 1987 dagli abitanti della zona.

Proprio quell'anno il Lions Club Bra si trasformava in Lions Club Bra dei Roeri e, per solennizzare l'avvenimento, le fondatrici deci-

sero di contribuire a quell'opera con il restauro del portale ligneo di San Rocco che, verniciato com'era di un'indefinibile biacca grigiastra, non appariva particolarmente interessante agli occhi dei profani, anche perché attraverso certe fessure non era difficile gettare uno sguardo all'interno della chiesa, dove ormai i colombi la facevano da padroni.

Interpellato uno specialista, Clemente Galleano che nella sua bottega di Caramagna aveva già rimesso in sesto numerose altre opere d'arte lignea, fu subito chiaro che la spesa sarebbe stata consistente: undici milioni. Ma le signore del Bra dei Roeri non si persero d'animo, organizzarono subito una mostra mercato di quadri di pittori contemporanei e, reperita gran parte dei fondi, iniziarono il complesso iter per ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte.

Si sa come vanno queste cose: sopralluoghi e poi un lungo iter burocratico che sfociò in un'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali,

PROSINO s.r.l.

VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSIESA

OFFICINE MECCANICHE

TEL. 0163/418444
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTOX

CEPU® CENTRO EUROPEO
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

COME CONSEGUIRE UNA

LAUREA

C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. Con il CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire LA LAUREA sempre ambita!

CENTRO STUDI
ACON
Piazza Castello 29, Torino

Il Centro Studi Acon è presente
anche a Vercelli, Alessandria,
Genova, Imperia.

Per informazioni
NUMEROVERDE
167-011074

AFFIDATI AL SISTEMA CEPU

un antico portale a Bra

un capolavoro che orna la chiesa di S. Rocco



dov'era finalmente approdata la pratica. S'era ormai nel 1993, e mentre i restauri della chiesa erano in via di completamento, il signor Clemente Galleani, che un tempo sarebbe stato definito "minusiere", poté rimuovere e trasportare nel suo atelier il portale per por mano all'opera. Sabato 29 ottobre, alle ore 16, com'era preannunciato dalle locandine affisse in città, finalmente l'inaugurazione ufficiale del portale, restituito all'antica dignità.

Che l'impresa valesse tante attenzioni, è stato subito chiaro a tutti coloro - con alla testa il Sindaco di Bra Franco Guida - che hanno voluto essere presenti alla sobria cerimonia inaugurale. Tolle le vernici, rimesso in quadro il tutto, il portale in noce massiccio scolpito con maestria fra il 1703 e il 1715 con un disegno che unisce alle linee classiche dell'epoca le estrose invenzioni dell'ignoto scultore, appariva di una "grande vitalità" come ha osservato con compiacimento la dott. Galante Garrone della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte. Nel suo dotto discorso di presentazione dell'opera, ha riconosciuto che l'intervento dei Lions, oltretutto, è propulsore per il restauro dell'interno della chiesa e dei quadri, di tutt'altro che trascurabile impor-

tanza, che vi sono racchiusi e che meriterebbero anch'essi d'essere rimessi all'onore del mondo.

Le vicende che hanno portato alla felice conclusione l'iniziativa del Lions Club Bra dei Roeri è stata ripercorsa dalla Presidente, Maddalena Anselma, e dalla past Presidente Franca Fé Sales, la quale ha ricordato le origini della chiesa che risalgono al XVI secolo che, con i successivi rifacimenti del XVIII secolo, ha assunto l'attuale aspetto. L'occasione è stata propizia al Sindaco che ha potuto illustrare i programmi di futuri interventi dell'amministrazione per restituire alla cittadinanza i beni artistici di cui Bra è ricca, mentre Clemente Galleani ha sottolineato come il sapiente lavoro artigianale, con la rimozione dei vari strati di vernice che deturpavano il portale, abbia consentito l'emergere della superficie originaria.

E' un documento del vecchio Piemonte ritrovato che anche in futuro - l'opera di restauro è garantita per una durata illimitata - parlerà a tutti di un'età in cui il lavoro artigianale era in realtà un esercizio d'arte, applicata ad un uso razionale e sarà, uno stimolo per ricordare con un po' d'orgoglio le proprie origini.

b.l.

UN CENTRO DI ARGENTI AL CENTRO DI VALENZA



argenteria contemporanea
posateria
argenti antichi inglesi
sheffield
oggettistica

Ricci
ARGENTI

di RICCI ADELIO & C. s.n.c.
Viale Dante, 15-19 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131/92.72.10

Prima circoscrizione

Restaurati i più pregiati dipinti esistenti a Rivoli

La riconsegna di due antiche tele, fra le più preziose che possa vantare Rivoli, restaurate con una spesa di circa 10 milioni per iniziativa del Lions Club Rivoli Valsusa, ha ottenuto grande rilievo poiché è avvenuta nel corso di una pubblica cerimonia, il 2 ottobre, in occasione della presentazione ufficiale dei restauri delle campiane della Confraternita di Santa Croce.

Al termine della funzione religiosa con l'accompagnamento della corale polifonica "Il Castello" che ha eseguito musiche sacre composte da Gounod, il Parroco di Santa Maria La Stella ha presentato la situazione dei lavori eseguiti e di quelli, molto costosi, ancora da eseguire ed il Sindaco di Rivoli, Saitta, ha assicurato che il Comune interverrà anche per il proseguimento dei lavori. Subito dopo, si è svolta la cerimonia per la restituzione ufficiale dei due quadri, esposti all'ammirazione del pubblico. Si tratta di una tela settecentesca del pittore Giovanni Comendù che rappresenta il Martirio di Sant'Orsola, e di un dipinto del '600, di autore ignoto, che rappresenta la Salita al Calvario.

I quadri erano stati sottoposti ad un accurato trattamento di pulizia e di delicati interventi conservativi ad opera del restauratore Nicola di Aramengo. Le opere sono rimaste esposte nella chiesa durante il mese di ottobre e successivamente sono state trasferite, per ragioni di sicurezza, nella Collegiata.

RIVOLI - VALSUSA

22 giugno - Festa del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Biletta - che ha illustrato le realizzazioni di questo anno lionistico - ed il subentrante Tesio, che ha anticipato le linee direttive del nuovo programma.

Luglio - Riunioni informali per predisporre i nuovi programmi e per studiare le proposte di nuove attività.

Agosto - Riunioni informali del Presidente col Segretario e membri del Consiglio per preparare il calendario dei prossimi incontri. Il Presidente comunica che intanto proseguono i lavori di restauro della Pieve di

San Pietro in Pianezza.

8 settembre - Conferenza del Lion Romeo Perego sul Lionismo con la partecipazione del Lions Club Rivoli Castello.

22 settembre - Meeting per soli soci per approvare la stesura definitiva del programma.

RIVOLI CASTELLO

8 settembre - Intermeeting con il Lions Club Rivoli Valsusa per ascoltare l'amico Romeo Perego, che ha parlato su: "Tutto sui Lions".

20 settembre - Intermeeting con il Lions Club Valli di Lanzo. Parla il prof. D'Acquino sul tema: "Che cos'è l'amore, l'affetto e la sessualità".

27 settembre - Meeting interno sul tema: "Torino, l'Egitto e l'Oriente", con relatore il prof. Alessandro Bongioanni.

CHIVASSO

14 giugno - Un numeroso gruppo di soci e familiari con la esperta guida dell'amico Baldacci, hanno dedicata una mattinata a scoprire angoli "inediti" di Torino.

28 giugno - Festa dell'estate a Villa Sassi in Torino, cornice ideale per la serata di chiusura di un intenso anno sociale, occasione allietata da fiori e musica. Il Presidente Pier Luigi Barro, al termine del suo mandato, lascia il Club nelle mani del socio Carlo Alberto Ferreri.

SETTIMO TORINESE

6 giugno - Vengono definiti gli

ultimi preparativi per lo screening sul glaucoma, che avverrà a Settimo ed a Volpiano. Verrà data grande pubblicità al servizio.

18 giugno - Meeting al Circolo Canottieri "Cerea" di Torino per il passaggio delle consegne e per la presentazione di nuovi soci.

5 settembre - Riunione conviviale in sede nella quale viene distribuito il calendario delle prossime riunioni. Si parla di nuovi services e si discutono le modalità per il service base "screening sul glaucoma" e per quello "adozione a distanza".

19 settembre - Viene conferito al socio Adriano Pettiti il riconoscimento Amico di Melvin Jones.

Il Sindaco Castellani rinuncia al «faccia a faccia»

La tradizione del Torino Host di aprire la stagione dei meeting autunnali con un faccia a faccia con il Sindaco di Torino è stata interrotta, con tutta probabilità, dallo scandalo dei cibi avariati serviti ai ragazzi delle scuole. Valentino Castellani infatti la sera del 5 ottobre era impegnato a rispondere alle interpellanze in materia e, in sua vece, ha mandato a rappresentarlo all'intermeeting con il Torino Castello, il Valli di Lanzo e il Rotary di Lanzo due suoi assessori: Teresa Migliasso e Giorgio Donna, rispettivamente ai servizi sociali e alla gestione dell'azienda comunale.

Il Presidente del Torino Host, Achille Judica Cordiglia, ha tratto il meglio dalla situazione poiché ha rilevato che la presenza dell'assessore Migliasso significava l'adesione dell'amministrazione ad uno dei services progettati dal Club, quello di dotare il Centro Idea di un particolare computer per i disabili fisici, mentre quella dell'as-

SUSA ROCCIAMELONE

17 giugno - 17° Anniversario della Charter e passaggio delle consegne tra il Presidente Luciano Michelozzi ed il subentrante Mario Chiecchio, presenti Presidente di Circoscrizione e Sindaco di Bussoleno.

9 luglio - Incontro dei soci all'insegna dell'amicizia e per ascoltare il programma del Presidente Chiecchio.

15 settembre - Meeting per soli soci che discutono il programma, i services, la situazione economica ed i prossimi incontri.

28 settembre - Ospite il cav. Giovanni Brunetto, valusino esperto di problemi socio-assistenziali e previdenziali, che ha parlato su: "Valsusa non solo valle di transito e di turismo, ma possibile fonte di rinnovata attività lavorativa".

sessore Donna avrebbe consentito di gettare uno sguardo sui conti del Comune e quindi sui progetti della città.

L'assessore Donna ha infatti esposto i buoni propositi dell'amministrazione per un cambiamento nel modo di gestire il patrimonio pubblico e di far funzionare il Comune come un'azienda con limitate risorse, nonostante norme e vincoli imposti da una selva di leggi. I primi risultati sono stati raggiunti limitando il deficit a 100 miliardi di lire.

L'assessore Migliasso ha ringraziato per il supporto dei Lions finalizzato a realizzare interventi a favore dei più deboli e, oltre a citare il service a favore del Centro Idea, ha rilevato come sarebbe opportuno portare a compimento l'arredo del teatrino dell'Istituto Carlo Alberto e contribuire al ripristino della facciata dell'Istituto stesso che, contrariamente a quanto appare ora, è degna di attenzione.

TORINO HOST

1 giugno - Meeting per la consegna del Premio Dora Dalla Chiesa e per la presentazione del libro su Ottavio Mazzonis, socio del Club.

15 giugno - Intermeeting con il Lions Club Torino Reale e conferenza dell'ing. Francesco Mastrotauro sul tema: "Ritornare al nucleare".

6 luglio - Passaggio delle consegne tra il Presidente Luigi Bianchetti ed il Presidente eletto Achille Judica Cordiglia.

14 settembre - Intermeeting con il Leo Club Torino a Lanzo Torinese presso il Ponte del Diavolo: il prof. Sergio Paparello ha rievocato la leggenda di questo ponte. La serata è proseguita con il benvenuto del Sindaco di Lanzo dott. Andrea Filippin e con la proiezione di un audiovisivo di Massimo Scaglione.

Settembre - Assemblea sociale per ascoltare la relazione del Presidente Judica Cordiglia e per discutere e approvare: bilancio preventivo, services, programma gite.

5 ottobre - Intermeeting con il Torino Castello ed il Rotary Ciriè Valli di Lanzo. Avrebbe dovuto essere l'incontro annuale con il Sindaco di Torino per ascoltare, dalla viva voce del responsabile dell'Amministrazione torinese, i dettagli del lavoro svolto nel primo anno. Ma all'ultimo momento, il Sindaco Castellani ha rinunciato all'incontro.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

7 giugno - Meeting al Circolo della Stampa con signore ed ospiti per la conversazione di Roberto Robattoni e Gianni Arlunno su "Le opere del Centro aiuti per l'Etiopia".

5 luglio - Riunione di soli soci al Circolo della Stampa. Parla il PDG Romolo Tosetto su: "Sguardo alla storia, alle strutture ed ai valori del Lionismo".

6 settembre - Il Consiglio Direttivo discute l'adeguamento delle quote sociali, la relazione del Tesoriere, la composizione delle commissioni.

20 settembre - Intermeeting a Villa Sassi con il Lions Club Torino Superga. E' ospite il prof. Giovanni Zanetti che parla su: "Il sentiero stretto della ripresa economica industriale italiana".

TORINO CASTELLO

13 luglio - L'anno lionistico inizia con una serata dedicata all'Archivio Storico della Città di Torino. E' ospite la dott. Rossana Rocca, Direttore dell'Archivio, che parlando del suo lavoro spiega che non si tratta solo di studio e catalogazione di documenti, ma pure di attività editoriale per illustrare la



Il Club di Giaveno ha organizzato una gita per gli anziani ospiti del Cottolengo-Casa di riposo Taverna di Giaveno che, accompagnati dai soci e dalle suore che li assistono, hanno visitato a Colle don Bosco, la casa natale del Santo ed il Santuario



dei clubs

vita della città attraverso i secoli non solo ai torinesi, ma pure all'esterno e per creare motivi per una visita da parte di chi non conosce la nostra città.

27 luglio - Consueto meeting informale "fuori porta" quest'anno a Baldissero Torinese a fianco della Basilica di Superga.

14 settembre - Serata con signore ed ospiti per l'incontro con il Centro Studi Piemontesi ed il suo Presidente Giuseppe Pichetto, che ricorda la fondazione del Centro venticinque anni fa da parte del prof. Renzo Gandolfo, quando i tempi non erano certo molto facili. Ora ha un migliaio di soci, promuove convegni e pubblica testi di storia e cultura piemontese, con ristampe di quelli ormai esauriti.

28 settembre - Meeting con signore ed ospiti. Ai presenti, il socio Franco Cellino parla della gestione del risparmio e degli investimenti familiari. E' consigliabile la consulenza di persona esperta e competente, che saprà indicare le scelte da operare.

5 ottobre - Intermeeting con il Torino Host, club organizzatore, ed il Rotary Ciriè Valli di Lanzo. Sono ospiti della serata gli Assessori del Comune di Torino Giorgio Donna, che traccia il programma per l'organizzazione comunale, e Teresa Angela Migliasso, che ringrazia il Torino Host per un servizio a favore della Casa di Riposo Carlo Alberto. Il Presidente del Torino Castello, Alessandro Bianco, intervenendo, ricorda i legami del Club con il Torino Host e la recita della commedia "I fastidi d'un grand'hom" per gli anziani del Carlo Alberto eseguita dalla compagnia composta da soci del Torino Castello.

TORINO CITTADELLA

14 giugno - Celebrazione della Charter alla presenza del Governatore eletto Franco Verena e di numerose autorità.

Sono stati ammessi due nuovi soci e distribuiti i distintivi 100% di presenza. E' seguita la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente Cremasco ed il Presidente eletto Marco Botto.

12 luglio - Meeting "fuori porta" a Caselle presenti soci, signore ed ospiti.

13 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo, al quale il Presidente Botto sottopone il programma previsto fino alla fine del 1994.

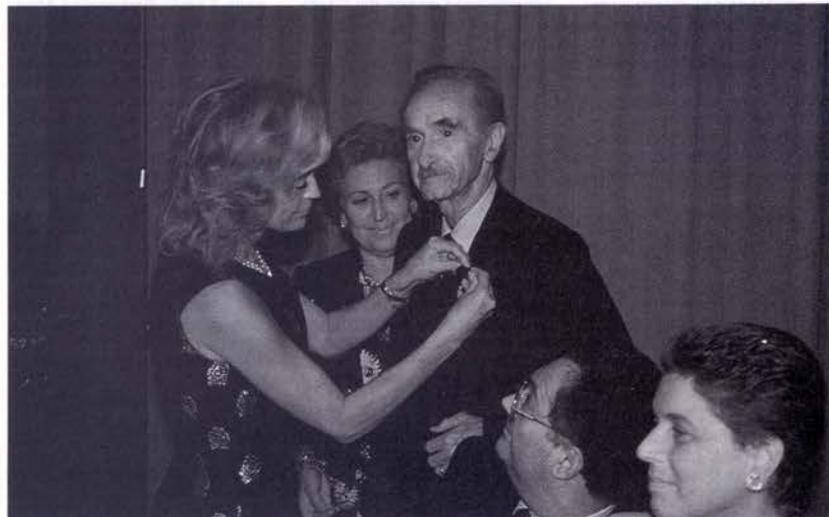
27 settembre - Meeting di soli soci che hanno approvato le delibere del Consiglio ed ascoltata una ampia relazione del Presidente.

TORINO CITTADELLA DUCALE

6 giugno - Meeting per il passaggio delle consegne tra la Presidente Silvana Coperchini Cazzaniga e la neo eletta Luisa Bianciotti.

17 settembre - Giornata Country in intermeeting con il Lions Club Bra dei Roeri al Golf Club "La Margherita" di Carmagnola. La giornata ha visto le socie dei due Club, i loro amici e familiari impegnati in una serie di gare che si sono concluse con una premiazione.

17 ottobre - Intermeeting con i Clubs Torino Valentino Futura e Torino Taurasia per ascoltare suor Giuliana del Cottolengo, che ha tenuto una conversazione sulle motivazioni del volontariato. Rispondendo ad una domanda sulla crisi delle vocazioni, suor Giuliana ha detto che la Piccola Casa della Provvidenza di Torino ospita attualmente 2.400 persone alle quali attendono, a tempo pieno, 600 suore ed un numero imprecisato di volontari che, prima di essere ammessi ai servizi, seguono un corso di formazione. In apertura di serata, il Presidente della Prima Circoscrizione ha appuntato il distintivo di



Secondo "Melvin Jones Fellowship" per il Presidente del Comitato d'Onore Romolo Tosetto. Il distintivo gli è stato appuntato dalla past Presidente Isabella Zoppi nel corso di un intermeeting col Torino Stupinigi e il Torino Sabauda il 26 settembre

socia ad una nuova Lions che entra a far parte del Torino Cittadella Ducale, il sen. Maria Grazia Siliquini, che ha ringraziato per l'onore accordatole.

TORINO COLLINA

12 giugno - Giornata Gastronomia Italiana ad Anney nel quadro del service comune con il gemello francese Lions Club Anney Lac. Ben 14 soci del Club Torino Collina hanno preparato un ottimo pranzo per oltre 180 persone: lions dei tre Clubs di Anney e loro ospiti. Il ricavato della manifestazione - i cibi e le bevande erano stati offerti da sponsor italiani - è stato devoluto a beneficio di anziani francesi

30 giugno - Conclusione del service "Beinasco gioca": il Club aveva sponsorizzato il progetto educativo per la sicurezza domestica realizzato dalla locale Direzione Didattica.

22 settembre - Serata con ospiti, che sono stati intrattenuti dall'ing. Bonissoli sul tema: "Cristalli, Minerali e Pietre Preziose" con la proiezione di notevoli diapositive.

TORINO CROCETTA

5 luglio - Assemblea dei soci: sono delineati ed approvati i services per l'anno 94/95 ed il programma di attività sociale, che prevedono l'appoggio al "Centro Diruno Anziani" e la raccolta fondi, con iniziative diverse, per l'acquisto di un "ventilatore assistito" per neonati da donare all'Ospedale Regina Margherita di Torino.

2 agosto - Riunione di soli soci che valutano le difficoltà operative per un service di rifornimento prodotti alimentari in scadenza.

6 settembre - Meeting per soli soci che approvano iniziative a favore di anziani. Viene approvata l'istituzione di un fondo a

disposizione del Presidente per partecipare ad iniziative di Circoscrizione e a quelle di altri Clubs meritevoli di appoggio.

20 settembre - Serata dedicata agli scambi giovanili. E' ospite il Lion Gianfranco Grimaldi, Presidente Comitato Scambi Giovanili del Distretto, che illustra l'appassionata attività svolta per coordinare i soggiorni, la permanenza presso le varie famiglie, le attività dei giovani quando sono in Italia ed infine anche la grande soddisfazione nel vedere la gioia sui volti dei ragazzi dopo l'esperienza italiana.

TORINO CROCETTA

10 maggio - A seguito delle elezioni per il rinnovo delle cariche, viene eletto Presidente per il 1994/95 Carlo Persico, e Segretario Federico Gaj.

TORINO LA MOLE

4 giugno - Partecipazione numerosa dei soci alla consueta Gara di Golf presso il Circolo "Le Fronde" di Avigliana. Dopo la gara e la premiazione, si è tenuta una lotteria e una simpatica riunione conviviale.

LIONESS CLUB TORINO LA MOLE

18 giugno - Riunione delle socie a Villafranca Piemonte ospiti nella splendida dimora di Maria Luisa e Guglielmo Lanza. In un clima cordiale si sono affrontati i problemi del Club e la Presidente Ada Porcelli Orsi ha svolto una breve relazione sulle attività dell'anno sociale 1993-94.

18 settembre - Le socie si sono ritrovate ad Alassio in casa della Presidente ed hanno approvato il primo service dell'anno: l'installazione di una cella frigorifera presso le Suore Vincenziane di Via Nizza a Torino.

L'importo richiesto per assolvere questo impegno sarà di circa 20 milioni di lire che in parte verranno coperti da elargizioni dell'Istituto San Paolo e della Sicla IP.

TORINO REALE

8 settembre - Meeting per soli soci. La Presidente Irene Camusso informa degli incontri informali avvenuti durante il periodo estivo con la Segreteria ed alcuni membri del Consiglio per mettere a punto una bozza di programma.

17 settembre - Intermeeting a Pinerolo con il Lions Club locale e visita al Museo della Cavalleria recentemente rinnovato ed arricchito. Dopo un giro turistico nel centro storico dell'antica città, incontro conviviale con gli amici pinerolesi.

TORINO SAN CARLO

15 luglio - Un primo Consiglio Direttivo ha abbozzato un primo calendario di incontri che avranno luogo nel nuovo anno sociale.

8 settembre - Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente Canonico, ha deliberato la nomina dei comitati che gestiranno le varie attività del Club.

15 settembre - Meeting per soli soci al Circolo della Stampa. Il Presidente illustra ai soci il programma di massima comprendente tutte le manifestazioni del nuovo anno lionistico.

TORINO SOLFERINO

2 luglio - Incontro informale dopo cena per parlare di programmi e di services, ma anche per trovarsi all'inizio del nuovo anno tra amici che vogliono "dedicare un po' del proprio tempo ed alcune idee al Club", come ha detto il neo Presidente Garetto.



Il Presidente del Torino Castello, Alessandro Bianco, premia i vincitori del Torneo di Tennis a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro (servizio a pag.11)

CIRIE' D'ORIA

6 luglio - Assemblea delle socie che discutono sulla serata della Charter ed esprimono le loro impressioni al riguardo. Viene deliberato il primo servizio, aderendo al Concerto organizzato dalla Cooperativa "Dalla stessa parte" di Cirié, che si occupa di ragazzi portatori di handicap.

20 luglio - Riunione informale delle socie che vengono informate dalla Presidente Patrizia Ronco del programma del primo semestre, della quota annuale e dei services approvati dal Consiglio Direttivo del 13 luglio.

7 settembre - Apertura dell'anno sociale in casa della Segretaria e discussione su problemi interni del Club.

20 settembre - Intermeeting con il Lions Club Valli di Lanzo, organizzatore, a Borgaro per ascoltare il prof. Giacomo D'Acquino, neuropatologo e psichiatra, sul tema: "Cosa è l'amore, l'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia".

GIAVENO VALSANGONE

7 settembre - Meeting per soli soci con comunicazioni del Presidente Ermanno Plano in merito a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo. Vengono poi presentati i programmi del nuovo anno.

17 settembre - Service a favore degli Anziani del Cottolengo.

Cantarella: la FIAT ingrana la quinta

L'automobile, Torino ed Europa: un simile tema, trattato da Paolo Cantarella, responsabile del settore auto della FIAT, non poteva non richiamare vivo interesse e la sera del 26 settembre la sala del Palazzo Turin aveva l'aspetto delle grandi occasioni, poiché il Club organizzatore, il Torino Taurasia, aveva ottenuto l'adesione dei Clubs Torino Stupinigi e Torino Sabauda. Tra gli invitati il Procuratore Generale della Repubblica, Francesco Scardulla, il past Governatore Casali, e il Presidente del Comitato d'Onore distrettuale, Romolo Tosetto. Ed è stata la consegna a Tosetto del secondo "Melvin Jones Fellowship" ottenuto da Oak Brook dal Torino Taurasia ad aprire la serata. Il distintivo relativo con brillante gli è stato appuntato dalla past Presidente del Taurasia, Isabella Gilardini Zoppoli, che su invito della Presidente Adriana Tavola Dossi, ha illustrato la motivazione per l'onorificenza, con la quale le Lions del Torino Taurasia vogliono esprimere la loro riconoscenza per aver accettato d'essere loro Lion Guida al momento della loro nascita due anni o sono, una riconoscenza particolarmente dovuta ad un Lion, ha detto l'oratrice, che è sempre stato "punto di riferimento per il Distretto".

La conferenza dell'ing. Cantarella, valesiano, laureato al Politecnico di Torino, non ha riservato particolari sorprese per

go-Casa di Riposo "C. Taverna" di Giaveno, consistente in una gita, insieme agli ospiti della casa di riposo ed alle suore, al Colle Don Bosco. Visita alla casa natale del Santo, al Museo Missionario ed al Santuario, ove si è assistito ad una Messa. Prima di rientrare a Giaveno ha avuto luogo una

cena in un tipico ristorante locale.

21 settembre - Serata con signore ed ospiti. Agli intervenuti parla il socio Bartolomeo Alloa, farmacista, sul tema: "Evoluzione e cambiamento nella produzione e distribuzione del farmaco".

Uno sguardo sul futuro dell'economia italiana

Le preoccupazioni per il futuro dell'economia italiana e di quella torinese, particolarmente colpita dall'attuale crisi, hanno fatto sì che i Clubs Torino Superga e Torino Augusta Taurinorum accogliessero con interesse un intermeeting dedicato a quei problemi, che si è svolto il 20 settembre, oratore il prof. Giovanni Zanetti.

Più d'uno dei presenti si è domandato quali sarebbero le prospettive di Torino se il prof. Zanetti, candidato alle ultime elezioni, occupasse attualmente la poltrona di Sindaco. Ma la domanda non è stata avanzata per delicatezza ma anche perché l'oratore ha fatto un'analisi della situazione italiana e, facendo largo uso di dati statistici, ne ha tratto un'immagine che alterna lati positivi ed altri negativi. Se è vero infatti, ha detto che esiste un pesante debito pubblico, questo potrebbe essere considerato già saldato se l'attuale accenno di ripresa si rafforzerà e, sarà duratura. Di fronte ad un calo del prodotto lordo in Italia dello 0,793 per cento nel 1993, si passa ad una previsione dell'incremento del prodotto lordo per il 1995 del

2,6%, che supera le ipotesi avanzate negli scorsi mesi.

Numerose le domande avanzate a fine serata, alle quali l'oratore ha risposto con puntualità: gli investimenti saranno un sicuro sostegno per l'operato del governo, anche se finora non vi è stato l'auspicato aumento del numero dei lavoratori occupati. Infatti la crescita della produzione industriale non è in grado di far diminuire la disoccupazione, in quanto le aziende la realizzano sfruttando al massimo gli impianti e la produttività delle maestranze. Tutto ciò in presenza della pessima situazione finanziaria italiana, gravata dall'enorme debito pubblico che impedisce allo Stato di effettuare investimenti che potrebbero far aumentare l'occupazione. Questo, in definitiva, il "sentiero stretto della ripresa economico-industriale italiana" tema della conferenza del prof. Zanetti.

TORINO SUPERGA

21 giugno - Serata con lotteria, dotata di alcuni premi argentei a favore della campagna Sight First. Il suo successo consente al Club di chiudere questo service assegnando a Cesare Felis il Melvin Jones.

12 luglio - Si conclude l'anno lionistico alla presenza delle signore e di numerosi ospiti, tra i quali il Comandante della Scuola di Applicazione Gen. Orofino e numerosi Ufficiali. Nel corso della serata avviene il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Tortoriello ed il Presidente eletto Vecchiati.

20 settembre - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum alla presenza del Presidente di Circostrizione Lingua. Il prof. Giovanni Zanetti, Docente di Economia dell'impresa, ha parlato su: "Il sentiero stretto della ripresa economico-industriale italiana".

TORINO STUPINIGI

2 luglio - Primo meeting del nuovo anno sociale, seguito da una riunione straordinaria del Consiglio Direttivo, presente il Presidente Commissione soci. Il Presidente Bengio ha illustrato i programmi in preparazione.

Agosto - Nel corso del mese il Presidente, il Segretario con alcuni soci hanno concordato i dettagli relativi alla festa della Charter.

5 settembre - Riunione di soli soci a Villa Sassi. Il Presidente parla dei programmi e comunica che tutte le Commissioni si sono già riunite e sono al lavoro.

19 settembre - Riunione di

Consiglio con il Governatore Franco Verna, il Presidente di Circostrizione Lingua ed il Delegato di Zona Vironda. Seguono i festeggiamenti per la Charter. Viene consegnata la targa di Amico di Melvin Jones alla memoria del socio Gianandrea Chevalley alla vedova signora Elena. Nel corso della serata è ammesso un nuovo socio.

TORINO TAURASIA

2 giugno - Il Club partecipa al convegno "Trapianti d'organi - dono per la vita e traguardo della società civile", organizzato dal Lions Club Torino Sabauda.

24 giugno - Il Club partecipa al Concerto in Duomo in onore del Cardinale Saldarini in occasione della festa patronale della città. Il Concerto, promosso dal Torino Cittadella, è a favore della costruzione di un accesso al Duomo per i disabili.

12 settembre - Assemblea: viene approvato il programma operativo del nuovo anno sociale presentato dalla Presidente Adriana Tavola Dossi.

26 settembre - Intermeeting con i Lions Clubs Torino Stupinigi e Torino Sabauda. E' ospite l'ing. Paolo Cantarella, che intrattiene i presenti su: "L'auto,

Torino, l'Europa". In questa occasione viene consegnato il Melvin Jones al PDG Romolo Tosetto.

TORINO VALENTINO

20 giugno - Al Polo Club di Vinovo si è svolta l'ultima riunione dell'annata 93/94, aperta a signore ed ospiti. Il Presidente Paolo Incisa, rivolto un saluto ed un ringraziamento a tutti i presenti, invita il Presidente eletto Antonio Forchino ad assumere la presidenza per questo nuovo anno sociale.

5 settembre - Meeting per soli soci, preceduto dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere ha illustrato il bilancio consuntivo 93/94 e quello preventivo per l'anno appena iniziato.

19 settembre - I soci hanno effettuato una visita al Museo Pomologico presso l'Istituto Sperimentale per la Nutrizione ricevuti dal Direttore prof. Augusto Marchesini.

3 ottobre - Riunione per soli soci, che ascoltano il Presidente Forchino che riferisce sull'attività della 1ª Circostrizione e sull'orientamento di concentrazione delle forze dei Clubs su pochi services comuni, come il Concerto di Natale, al fine di rafforzare l'immagine dei Lions.

Voci nuove: la prima delle Borse di Studio

TORINO VALENTINO FUTURA

7 giugno - Il Club partecipa al Concerto di chiusura con l'Orchestra degli Allievi al Conservatorio Verdi di Torino. Nell'intervallo ha avuto luogo la premiazione dei migliori allievi ed è stata attribuita al tenore Matteo Mugavero la prima delle tre "Borse" istituite dal Club per "voci nuove" in collaborazione col Radar Club e con i Leo Club Torino e Torino Collina.

20 giugno - Assemblea delle socie che discutono problemi interni del Club.

27 giugno - Meeting per il passaggio delle consegne tra la Presidente Paola Gazale e la Presidente eletta Vera Rosellini Castellari.

VALLI DI LANZO TORINESE

7 giugno - Charter Night con numerosi ospiti. Vengono consegnati i distintivi Chevron per 20 e 15 anni di presenza lionistica ad alcuni soci.

18 giugno - E' portato a compimento il service a favore delle Valli di Lanzo con un convegno a Ceres per la presentazione della ristampa del libro "Voyage aux Vallées de Lanzo" a cura della Società Storica delle Valli di Lanzo con la sponsorizzazione del Club.

Il Convegno è stato una importante occasione di analisi della situazione idrogeologica del territorio. Dopo la presentazione da parte del Presidente Baravalle, i relatori Mercalli, Mortara e Quaglia hanno parlato

delle cause del dissesto e scarsa stabilità nelle valli.

5 luglio - Passaggio delle cariche tra il Presidente uscente Antonio Baravalle e il Presidente eletto Paolo Urano.

13 settembre - Assemblea dei soci. Il Presidente Urano presenta il programma del nuovo anno lionistico. L'assemblea esamina ed approva i bilanci consuntivo e preventivo redatti dal Tesoriere.

20 settembre - Conferenza del prof. Giacomo Dacquino, neuropatologo, docente di Antropologia Sessuale, sul tema: "Cos'è l'amore. L'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia".

VENARIA REALE

17 giugno - Serata per il passaggio delle consegne, alla quale si è voluto dare un carattere privato, senza autorità, senza ospiti, senza relatori. Al termine dell'incontro il Presidente Boasso ha ceduto la presidenza a Giorgio Cesa.

8 Luglio - Assemblea dei soci che approvano l'aumento della quota sociale, l'ingresso di nuovi soci, il calendario dei meetings del 1° semestre.

2 settembre - Riunione di soli soci che hanno approvato la nomina delle commissioni e discussi i principali services.

16 settembre - Serata con lo slogan "Ritroviamoci": in effetti è stata una bella occasione di stare insieme dopo la pausa estiva e di scambiare idee e proposte per le attività dei prossimi mesi.

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

2 giugno - Il Club partecipa alla campagna Sight First destinando 3.000 dollari a questo service internazionale.

18 giugno - Charter Night del Ventennale. E' presente il Governatore Maurizio Casali. La giornata inizia con una funzione religiosa officiata da Mons. Bettazzi a ricordo dei Soci scomparsi. Una cerimonia ha poi luogo in Municipio alla presenza del Sindaco: vengono consegnate ai Past Presidenti ed ai Soci fondatori targhericordo.

26 giugno - A Chatillon, presente il Delegato di Zona e dei Presidenti di alcuni Clubs della zona, si conclude l'anno sociale.

21 luglio - Consiglio Direttivo e meeting di soli soci per programmare l'attività del nuovo anno e per la nomina delle varie Commissioni.

4 settembre - Soci ed ospiti hanno partecipato alla festa campestre all'Alpe Cialma: in questa occasione è stato consegnato alla Cooperativa Giovani per la Gestione degli impianti sciistici un contributo.

20 settembre - Visita del Governatore Franco Verna, preceduta dal Consiglio Direttivo, nel corso del quale il Presidente Piergiorgio Perelli ha esposto il programma del Club. Con il governatore erano presenti il Presidente di Circoscrizione Pagani, alcuni Presidenti di Club della zona ed il Presidente del Leo Club.

AOSTA

3 luglio - Cerimonia di apertura del Campo Giovani presenti il PDG Maurizio Casali, il Presidente della Giunta Regionale Dino Vierin, autorità civili e lionistiche. Ospiti del Campo 30 ragazze provenienti da 14 diverse nazioni.

15 luglio - Si conclude con una commovente cerimonia il Campo Giovani alla presenza di autorità distrettuali.

Agosto - In due riunioni informali il Consiglio Direttivo prepara il programma delle prossime attività e nomina le commissioni operative.

2 settembre - Al valico del Gran San Bernardo si è svolta la tradizionale riunione di fine estate. Il Consiglio Direttivo esamina il programma dei primi sei mesi dell'anno lionistico.

ARONA STRESA

2 luglio - Consiglio Direttivo che esamina, dopo aver ascoltato una dettagliata relazione del Presidente Cesare Costanzo, i services da effettuare, il calendario dei meetings e delle manifestazioni 1994, e propone la nomina dei membri delle commissioni.

15 luglio - Tradizionale mee-

ting di mezza estate con la partecipazione delle consorti in una atmosfera amichevole.

BIELLA HOST

13 luglio - Accoglienza a Biella, unitamente ai soci degli altri Clubs biellesi, delle giovani partecipanti al Campo Italia 1994.

18 luglio - Si riuniscono vecchio e nuovo Consiglio Direttivo per lo scambio delle deleghe e per un esame dei services del nuovo anno.

Agosto - Si svolgono due incontri informali del Consiglio per mettere a punto il programma di lavoro per il nuovo anno lionistico.

22 settembre - Serata al Cir-

colo Sociale di Biella, preceduta da una Messa in suffragio dei Soci defunti. Il Presidente riferisce sugli incontri avuti in estate con i membri del Consiglio e presenta il nuovo programma.

BIELLA BUGELLA CIVITAS

7 settembre - Consiglio Direttivo seguito da un'assemblea delle socie per definire il programma di massima. Viene esaminato il bilancio consuntivo 1993/94

21 settembre - Riunione al Circolo Sociale di Biella per ascoltare il prof. Rabaglio, che ha parlato su: "Fortificazioni popolari biellesi, i cetti tra storia e cultura contadina".



La "serata delle stelle" ha permesso al Club di Carnagnola di superare del 40% il proprio obiettivo per la Campagna Sight First. Nella foto, il Presidente Giuseppe Alesina e la consorte, al termine dello spettacolo, si congratulano con gli artisti che lo hanno animato: da sinistra Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni e Giorgio Consolini

BORGOMANERO

4, 5 giugno - Incontro di gemellaggio a Digne les Bains con il Lions Club di Digne: magnifica accoglienza da parte degli amici francesi. Nella serata del 4 partecipazione al meeting, nel quale vengono festeggiati il trentennale del Club francese ed i 22 anni di gemellaggio alla presenza del Governatore Distrettuale francese.

18 giugno - Celebrazione della 34ª Charter Night sul lago d'Orta con il passaggio delle consegne tra il Presidente Frediani ed il neo Presidente Romano Pizio.

14 luglio - Meeting informale nel quale vengono discussi i programmi del nuovo anno ed i services da effettuare.

Agosto - Due meetings "fuori sede" informali nei quali vengono discussi vari problemi del Club, la nomina dei membri dei Comitati, l'incontro con i gemelli francesi e la celebrazione del 35° anniversario della Charter.

CERVINO

2 giugno - 15ª Charter Night con ospite il Governatore Maurizio Casali. Importante serata per l'ammissione di un nuovo socio e per la consegna dei riconoscimenti Chevron a vari soci.

29 giugno - Si è riunito il Consiglio Direttivo che ha discusso e poi deciso di rinviare a settembre la manifestazione a favore dell'ambiente. Nel corso

BIELLA VALLI BIELLESI

8 giugno - Meeting per soli soci, che discutono problemi interni del Club.

18 giugno - Incontro a Nizza con gli amici francesi del Club Nice Baie des Anges.

22 giugno - Celebrazione del 12° Anniversario della Charter e passaggio delle consegne tra i Presidenti Rosso e Monteleone. Presenti alla serata il PDG Flavio Pozzo ed una rappresentanza del Club gemello Nice Baie des Anges, il cui Presidente Albigès ha consegnato un assegno di 1000 dollari per un service in comune.

14 settembre - Meeting di apertura con il pensiero rivolto ai soci scomparsi.

28 settembre - Meeting per soli soci, che discutono le varie proposte per il futuro enunciate dal Presidente.

DOMODOSSOLA

21 giugno - Incontro a Palazzo di Città tra il Consiglio Direttivo e l'Amministrazione Comunale - rappresentata dal Sindaco e da tre Assessori - per la presentazione e la consegna di due progetti per la sistemazione a verde pubblico di due zone di Domodossola: il largo Madonna della neve e la via Trieste. La stampa locale ha dato grande risalto all'avvenimento.

24 giugno - Incontro informale dei soci per una cena in Val d'Ossola tra amici.

20 luglio - Consiglio Direttivo. Il Presidente Pavan ha presentato e chiesto il parere dei presenti su: service del trentennale, programmi da svolgere e calendario dei meetings.

30 luglio - Secondo meeting informale estivo con le gentili signore in alta Val Bognanco per trovarsi ancora insieme e parlare di tante cose.

9 agosto - Riunione di un gruppo di consiglieri presso lo studio del Presidente per studiare programmi e l'impostazione da dare al nuovo anno.

22 settembre - Meeting di soli soci per una libera discussione. Il Presidente Pavan espone i programmi del Trentesimo anno del Club dopo aver analizzato i risultati raggiunti in quello appena trascorso.

IVREA

5 giugno - Incontro di gemellaggio, a Courmayeur, con il Club di Albertville-Ugine: è stato un incontro riuscito, in un clima di grande amicizia.

25 giugno - Serata di chiusura dell'anno lionistico al Circolo Ippogri di Cuceglio. Il Presidente Verlucca ha riassunto l'attività ed i services svolti nell'anno appena passato, quindi, le consegne al Presidente eletto Domenico Ciocchetto.

12 luglio - Il nuovo Consiglio Direttivo nomina le Commissioni, predispone il calendario dei meetings, conferma il socio Paolo Billia Lion Guida del Leo Club ed approva il nuovo importo della quota sociale.

23 agosto - Altro Consiglio direttivo per l'esame dei bilanci consuntivo preventivo e per la programmazione di un incontro con il Lions Club di Ginevra.

12 settembre - Il Consiglio Direttivo discute i seguenti argomenti: programmi del nuovo anno; ingresso nuovi soci; services e commissioni.

24 settembre - Ospiti a Ivrea gli amici del Lions Club Ginevra Host: ricevimento nel salone del Palazzo Comunale alla presenza del Sindaco e visita al Castello di Masino.

NOVARA HOST

22 settembre - Importante serata: rappresenta l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno sociale, ma pure l'ingresso di due nuovi soci nel Club. La serata si è poi conclusa con l'approvazione del conto consuntivo

dell'anno 93/94 e di quello preventivo, con una dettagliata relazione del Presidente Alfredo Monteverde sulla prossima attività, sugli incontri avuti col Governatore ed il Presidente di Circostrizione. Sono pure state nominate le Commissioni.

NOVARA TICINO

14 luglio - Incontro informale a Trecate per soci e loro gentili consorti. Si sono affrontati i programmi di massima che il Presidente Paglino ha presentato al Club.

Agosto - Due incontri informali per proseguire nell'esame delle proposte di programma e di service.

5 settembre - Il Consiglio Direttivo ha ascoltato una precisa relazione del Presidente Paglino sui suoi intendimenti circa l'attività culturale e di servizio da attuare in questo nuovo anno sociale.

20 settembre - Serata con signore e ospiti. Il Presidente Paglino ha indicato il programma approvato dal Consiglio ed ha annunciato la formazione delle varie commissioni che opereranno in sintonia con il Consiglio Direttivo.

OMEGNA

14 luglio - Come ogni anno il

Club, unitamente a quello di Borgomanero, accoglie le giovani provenienti da varie parti del mondo e che sono state ospiti del Campo Giovani in Valle d'Aosta. Quest'anno sono state accolte sul lago d'Orta, oasi di vera quiete e particolare bellezza.

9 agosto - Lunga riunione del Presidente Renato Zelano con il Consiglio e vari soci per pianificare la futura attività.

20 settembre - Il Consiglio Direttivo ascolta una relazione del Presidente ed approva il programma proposto.

27 settembre - Serata festosa per l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno con la partecipazione delle signore.

SANTHIA'

24 giugno - Nella serata di chiusura dell'anno sociale il Presidente Alesina, prima di passare le consegne al Presidente eletto Cavagliano, ha tracciato un soddisfacente bilancio di una annata. Il service principale è consistito nella raccolta fondi per Sight First. La vendita di orologi e ombrelli - grazie soprattutto alla signora Vanna, consorte del Presidente, premiata con una medaglia d'oro per l'attività svolta - e la splendida riuscita della "Serata delle Stelle" hanno permesso al Club di versare 7.500 dollari per il service Sight First, superando del 40% il target.

È stata devoluta inoltre una somma quale finanziamento alla Scuola Internazionale di Perfezionamento Musicale "Giovanni Carisio" diretta dal Maestro Arturo Sacchetti. Sono state conferite Borse di Studio ai quattro allievi più meritevoli delle scuole secondarie di Santhia.

In questa serata di chiusura, preceduta da una funzione religiosa, è stato ospite d'onore il Generale Bonifazio Incisa di Camerana, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

VALSESIA

21 giugno - Meeting con signore per festeggiare la fine dell'anno sociale e l'inizio del nuovo anno. Il Presidente Morretta ha proceduto alla consegna dei distintivi 100% di presenza a 14 soci ed ha quindi invitato il Tesoriere a dar lettura del bilancio consuntivo 93/94. Il Presidente ha quindi riassunto, con una completa esposizione, l'attività svolta dal Club ed ha consegnato a Giovanni Conti il distintivo di Presidente.

19 luglio - Meeting estivo al Sacro Monte di Varallo con signore ed ospiti.

Agosto - Riunioni informali del Presidente col Segretario e vari componenti del Consiglio per lo studio delle manifestazioni da predisporre per il Ventennale del Club.

nale del Club.

10 settembre - Presso il Teatro Pro Loco di Borgosesia ha luogo la premiazione del Concorso musicale "Viotti Valsesia": il Presidente Conti ha consegnato al 3° classificato il premio di L. 1.000.000 offerto dal Club.

13 settembre - Il Presidente Conti presenta all'assemblea il programma 1994/95 ed invita i soci a suggerire iniziative per il service del Ventennale.

27 settembre - Intermeeting con il Lions Club Borgomanero, a Borgosesia, per la visita del Governatore Franco Verna.

VERBANIA

Luglio - Durante questo mese si sono svolte riunioni informali tra il Presidente Coduri, il Segretario ed il Tesoriere per discutere il programma del nuovo anno.

Agosto - È proseguita senza soste l'attività del centro "Libro Parlati" in favore dei non vedenti. A fine mese si è riunito il Consiglio Direttivo per esaminare le nuove commissioni, il programma e i preparativi per la visita del Governatore.

13 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo e meeting presenti i soli soci per incontrare il Governatore Franco

Verna in visita al suo Club. L'argomento trattato è stato l'impegno lionistico.

27 settembre - È ospite del Club il dott. Giuseppe Pipino, Direttore del Museo Storico dell'Oro di Predosa, che ha trattato il tema: "L'oro del Monte Rosa, la storia delle miniere d'oro di Pestarena in Val Anzascia e di quelle in Valsesia".

VERCELLI

12 maggio - Meeting dedicato all'Università a Vercelli. Sono ospiti del Club, presentati dal Presidente Mario Bona, i prof. Wataghin Cantino, Docente di Lettere e Carlo Borghero, Preside della Facoltà di Lettere a Vercelli, che espongono il loro pensiero sui programmi dei corsi universitari e sulla situazione attuale della Facoltà.

9 giugno - Incontro annuale interclub a Teruggia tra i Clubs di servizio operanti a Vercelli: Rotary Vercelli, Soroptimist, Kiwanis, Rotary Sant'Andrea e Lions Club Vercelli organizzatore. È ospite il dott. Piero Angela che ha parlato su: "Una cultura scientifica per un mondo che cambia".

30 giugno - Meeting sul lago di Salasco per festeggiare la chiusura dell'anno lionistico ed il passaggio delle consegne tra il Presidente Mario Bona ed il subentrante Antonio Mammana.

Sadavtaggt

"un'amica al vostro fianco"

vacanze - soggiorni
crociere in tutto il mondo
biglietteria aerea, ferroviaria,
WL, marittima

10015 IVREA (TORINO)
VIA DI VITTORIO, 4 - TEL. (0125) 46742 r.a.
TELEX 210354 - TELEFAX (0125) 47847

10086 RIVAROLO (TORINO)
C. TORINO, 97 - TEL. (0124) 26704
TELEX 225042

L'orologio

PRODUZIONE GIOIELLI
Sezione vendite dirette
di Franco Cantamessa & C.

SERVIZI:
ANALISI
PROGETTAZIONE
RETYLING

CONCESSIONARIO:


SECTOR
SPORT WATCHES

15048 VALENZA
VIA CAIROLI, 7 - TEL. 0131/942243

Terza circoscrizione

ACQUI TERME

3, 4, 5 giugno - Visita annuale del Club al gemello di Carpentras: accoglienza, come al solito, molto amichevole e visite guidate in varie località.

24 giugno - Meeting di chiusura con la partecipazione delle consorti. Il Presidente ha riepilogato le principali iniziative dell'anno, i services realizzati, lo sviluppo delle relazioni, ormai trentennali, con il Club di Carpentras. E' seguita la cerimonia del passaggio delle consegne.

21 luglio - Serata musicale con fisarmonica e pianoforte a Terzo: numerosi i soci presenti, ai quali il Presidente Daborbida ha illustrato il programma del nuovo anno, già approvato dal Consiglio.

26 luglio - Il Consiglio approva i services programmati per il nuovo anno: restauro conservativo, in collaborazione con il Comune di Acqui, della statua bronzea di Vittorio Emanuele II; restauro, in collaborazione con il FAI, della porta della Schiavina di Acqui Terme.

9 settembre - Consiglio Direttivo che esamina e approva il bilancio preventivo 1994/95.

ALESSANDRIA

7 giugno - Conferenza del dott. Carlo Poggio, Presidente Finpiemonte, sui problemi dell'economia e dell'occupazione nella provincia di Alessandria.

21 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico a Sezadino alla presenza del Delegato di Zona Mangini, del Prefetto di Alessandria e di numerose altre autorità. Prima del termine della serata ha avuto luogo il passaggio delle consegne al Presidente eletto Vittorino Molino.

14 settembre - Il Consiglio Direttivo ha discusso il programma per il nuovo anno ed in particolare la visita del Governatore Verna, che avverrà il 4 ottobre p.v.

23 settembre - E' già al lavoro il Comitato per il restauro di Santa Maria di Castello: la Provincia ha devoluto la somma di 50.000.000 per gli interventi più urgenti. Sarà rinforzato il muro perimetrale, come prima cosa, per rendere l'edificio più sicuro.

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

20 luglio - Meeting di mezza estate al "Cascinotto", ospiti del socio Fravega. Precede una riunione del Consiglio Direttivo che esamina le proposte di iniziative da attuare nel nuovo anno. Il Presidente Rosi illustra poi i programmi già definiti ed invita tutti i soci a collaborare.

19 agosto - Nel corso di un Consiglio Direttivo viene confermato il service annuale

"Borse di Studio" alla memoria del socio fondatore Giancarlo Calcagnino: sono tre borse di L. 500.000 ciascuna da assegnare a tre studenti meritevoli delle scuole medie locali.

24 settembre - Meeting di apertura che coincide con il secondo anniversario della Charter. Sono presenti il Presidente di Circoscrizione J. Peter Raahauge, il PDG Vernetti, il Delegato di Zona Francesca Pascali Moccagatta, il Prefetto, il Questore ed il Sindaco di Borghetto.

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

5 luglio - Prima riunione del Consiglio Direttivo, che discute: programma dei meetings; incontro con gli amici francesi

di Vence Les Baous.

6, 7 agosto - Un nutrito gruppo di soci ha raggiunto Vence per collaborare alla preparazione del mercatino di "La Brocante de Ste Elisabeth", nonché alle vendite del 7 agosto.

17 settembre - Come consuetudine, anche quest'anno i soci si sono incontrati fuori sede dopo la pausa estiva. La meta è stata il Sacro Monte di Crea. Il Presidente Illengo ha tracciato con rapida esposizione il programma che il Club si accinge a svolgere in questo anno sociale. Ecco le principali linee di azione: campagna di "screening" sulle malattie di fegato; intensificazione dei rapporti con i gemelli francesi; completamento del restauro - iniziato come service anni or sono - del polittico di scuola spagnola del '600 di proprietà del Comune di Casale.

Il medaglione di Aligi Sassu coniato per il Club di Casale



Il medaglione di bronzo che il pittore Aligi Sassu ha creato dedicandolo alla memoria del figlio del Presidente del Club Casale Monferrato, Giuseppe Coppo. Venti copie dell'opera, presentata il 14 giugno, saranno offerte a chi contribuirà ai services del Club

CASALE MONFERRATO

9 giugno - Al campo sportivo Natale Palli, organizzato dal Presidente Coppo, ha luogo un incontro di calcio in notturna tra vecchie glorie del Torino e della Juventus, il cui ricavato sarà impiegato per le iniziative di servizio del Club.

14 giugno - Alla Filarmonica di Casale serata dedicata alla presentazione dell'opera di Aligi Sassu, che ricorda un figlio prematuramente scomparso del Presidente Coppo.

25 giugno - Chiusura dell'anno sociale al Castello di Pomaro con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Giuseppe Coppo ed il Presidente eletto Riccardo Barberis.

NOVI LIGURE

Luglio - Nei giorni 5 e 19 si riunisce il Consiglio Direttivo per tracciare le linee guida per l'anno 1994/95: sono esaminati il bilancio, la nomina dei membri delle varie commissioni operative; i services.

2 agosto - Incontro dei soci presenti in sede. Il Presidente illustra le linee programmatiche, il calendario dei meetings, il bilancio preventivo. L'assemblea approva. Viene reso omaggio alla memoria del socio Angiolino Bellocchi, scomparso nei giorni scorsi.

4 settembre - Un folto gruppo di soci e consorti si ritrova per la prima gita in programma. Meta Gardone Riviera per visitare il Vittoriale ed i luoghi dannunziani e gita sul lago in motoscafo.

20 settembre - Nella festosa cornice del Golf Club "Villa Carolina" meeting di apertura dell'anno sociale. Sono presenti il Presidente di Circoscrizione Peter Raahauge, il Delegato di Zona Francesca Moccagatta e numerosi Presidenti di Club della Zona: il Presidente Robotti parla delle prossime attività ed annuncia l'avvenuto completamento del service per il restauro di una statua lignea dell'Altare Maggiore della Chiesa Collegiata di Novi Ligure.

TORTONA HOST

7 giugno - Meeting ordinario con la partecipazione del locale Leo Club. La serata è dedicata ad un importante tema che riguarda la gioventù: "Il suicidio in età giovanile".

19 giugno - Ultimo meeting dell'anno sociale con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente ed il neo eletto.

6 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo che definisce le date dei prossimi incontri ed esamina le proposte di services.

27 settembre - Nuova riunione del Consiglio Direttivo, che provvede a preparare la composizione delle Commissioni operative per l'anno 1994/95

TORTONA CASTELLO

31 agosto - Riunione del Consiglio direttivo.

5 settembre - Il Consiglio direttivo predispone il programma di gemellaggio con il Milano Castello.

16 settembre - Partecipazione a "30 ore per la vita" a favore dell'Associazione Sclerosi Multipla.

26 settembre - Visita guidata delle socie a un'abbazia cistercense organizzata dal Lions Club Milano Castello, gemello con il Tortona Castello.

VALCERRINA

8 luglio - Il Consiglio Direttivo verifica ed approva il bilancio consuntivo 1993/94; nomina le Commissioni varie; imposta i futuri services e programma i prossimi incontri.

22 luglio - Il Consiglio Direttivo discute le iniziative da proporre per il decennale del gemellaggio con il Lions Club di Orange.

10 agosto - Versamento al "Comitato di solidarietà di Ozzano" di 5 quote da L. 400.000 caduna a sostegno spese di trasferta da Chernobyl di bambini contaminati che saranno ospiti di famiglie monferrine per un periodo di un mese per accelerare il loro ritorno alla normalità il più presto possibile.

7 settembre - Apertura dell'anno sociale. Il Presidente espone un programma dettagliato per il nuovo anno ed invita i soci alla massima disponibilità al servizio.

17 settembre - Serata in onore dei bambini di Chernobyl che saranno ospitati da famiglie locali. Un servizio in altra parte della rivista.

20 settembre - Meeting in sede con conferenza dell'ing. Domenico Anselmo, già capo ricercatore dell'Agip Mineraria, che ha illustrato, con varie diapositive, l'azione di ricerca in Vietnam appena uscito dalla guerra.

VALENZA

2 giugno - Meeting per soli soci dedicato alla relazione finanziaria: il Tesoriere Galanzino illustra i punti salienti della particolareggiata sua relazione, che viene approvata dopo vari interventi. Viene reso noto che sono state raccolte somme per onorare la memoria della indimenticabile Bice Cabalisti: L. 2.000.000 da parte dei soci del Club, mentre L. 2.000.000 da parte delle consorti dei soci. La prima somma è stata destinata ai Disabili del Gruppo "Vivere insieme", mentre la seconda è stata inviata ai bambini del Campo Profughi di Bibbione.

25 giugno - Cerimonia austera e commovente per festeggiare contemporaneamente tre avvenimenti: la chiusura dell'anno lionistico con la cerimonia del passaggio delle consegne dal Presidente Ettore Cabalisti al Presidente eletto Francesco Musio, chiusura dei festeggiamenti per il Ventennale del Club, consegna della Charter al Leo Club Valenza. Presenti in questa importante serata il PDG Emilio Piccardo, il Presidente Distrettuale Leo Daniele Capello, il Past Presidente Leo Claudio Incaminato

6 settembre - Meeting per soli soci. Il Presidente Musio riferisce ai presenti sui programmi previsti per il nuovo anno. L'assemblea approva quindi la nuova quota sociale e la sede per la Festa degli Auguri di dicembre.

20 settembre - Meeting per soli soci. Ha la parola il socio Alberto Lenti, che relazione sui lavori della Commissione Culturale, che ha preso in esame numerose iniziative, tra le quali primeggiano due services degli anni scorsi, che occorre proseguire e condurre a termine: la Nastroteca Jazz Arno Carnevale ed il restauro dell'organo di S. Bernardino.

Quarta circoscrizione

CHIERI

20 giugno - Serata anniversario della Charter con la partecipazione del Leo Club. Nel corso della serata è stato ammesso un nuovo socio e sono stati consegnati i distintivi Chevron per 25 anni e 10 anni di appartenenza al Lionismo.

4 luglio - Meeting per soli soci preceduto da un Consiglio Direttivo.

18 luglio - Ancora un meeting per soli soci fuori sede, a Priocca, ove i soci hanno avuto modo di parlare non solo delle vacanze, ma pure di programmi per il nuovo anno.

20 luglio - Consiglio Direttivo impegnato nella preparazione del programma del meeting del 5 settembre prossimo, che vedrà la visita ufficiale del Governatore Verna.

ALBA LANGHE

3 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale a Verduno con la partecipazione delle signore. Avviene il passaggio delle consegne al nuovo Presidente Giuseppe Sandri. Il Presidente uscente Eugenio Bruni informa i presenti che sono stati devoluti in services oltre

19 milioni.

12 luglio - Consiglio Direttivo. Il Presidente Sandri riferisce sulla riunione delle cariche ed annuncia il suo programma per il nuovo anno sociale.

24 settembre - A La Morra, con particolare solennità, è stata festeggiata la serata di apertura del nuovo anno lionistico alla presenza di una delegazione del Club gemello di Saint Laurent du Var.

ASTI

16 giugno - Con particolare solennità si è svolta la serata di chiusura dell'anno lionistico con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Lamarca e il Presidente eletto Bertone.

27 giugno - Riunione dei Consigli Direttivi 1993/94 e 1994/95, nella quale sono state prese alcune importanti decisioni: approvazione del rendiconto economico; riconferma della quota sociale.

BRA DEI ROERI

8 giugno - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie a Verduno. Sono esaminati i servi-

ces programmati e si decide che l'inaugurazione del restauro del portale di S. Rocco avrà luogo in ottobre, mentre nell'ultimo meeting di giugno verrà consegnato il contributo per il restauro conservativo della Chiesa di Santa Chiara.

23 giugno - Passaggio delle consegne in Verduno tra la Presidente Fè e la Presidente eletta Maddalena Chicco Anselma. A Padre Ettore Molinaro, ospite della serata, la Presidente Fè consegna il contributo deliberato per il restauro di S. Chiara.

20 luglio - Il Consiglio Direttivo si riunisce presso l'abitazione della Presidente per la stesura del programma annuale.

7 settembre - Assemblea preceduta da un Consiglio.

17 settembre - Con grande successo di presenze e di incassi si è svolta al Golf Club "La Margherita" di Carmagnola la 2ª Giornata Country: era presente il vice Governatore Ermanno Turletti.

CANALE ROERO

18, 19 giugno - Intermeeting con il Lions Club Roquebrune-Cap Martin-Beausoleil a Mon-

tecarlo.

6 luglio - Il Consiglio Direttivo discute i seguenti punti: programma del nuovo anno; services del Club e Distrettuali; collaborazione con l'Alba Langhe per l'organizzazione del Congresso Distrettuale 1995; aumento della quota sociale; discussione e approvazione del bilancio consuntivo.

23 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo e relazione del Presidente Valerio Rosa sull'incontro dei Presidenti della IV Circoscrizione. E' seguito il meeting di apertura dell'anno sociale.

CARMAGNOLA

14 luglio - Riunione inaugurale del nuovo anno sociale con la presenza delle signore. Il Presidente Bertello ha riferito sulla riunione delle Cariche.

8 settembre - I soci si sono riuniti in assemblea per deliberare l'impegno finanziario per l'anno 1994/95 e per approvare il bilancio preventivo.

22 settembre - Visita del Governatore Franco Verna al Club, preceduta da un incontro di lavoro con i Consigli Direttivi del Club e dei Leos.

CUNEO

17 giugno - Ultimo meeting

dell'anno sociale con lo scambio delle consegne tra il Presidente Fariano ed il neo Presidente Tassone, alla presenza del vice Governatore Turletti e di numerosi ospiti. Nel corso della serata il Presidente di Circoscrizione Martinelli ha consegnato al Presidente Fariano una targa quale riconoscimento per il contributo del Club alla realizzazione del service distrettuale Villa Marina.

7-9 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo per la stesura definitiva del programma e per definire i services.

5, 6, 7 settembre - In questi giorni si è svolto in Cuneo il 1° "Corso non residenziale" del Progetto Adolescenza.

23 settembre - Meeting di apertura dell'anno lionistico. Con l'occasione, il Presidente ha consegnato i distintivi delle nuove cariche ai componenti del nuovo Consiglio Direttivo.

FOSSANO PROVINCIA GRANDA

10 giugno - Concerto nel cortile del Castello degli Acaja: l'orchestra sinfonica rumena, composta di 70 elementi, Direttore Ovidiu Balan, ha eseguito due "ouvertures" di Rossini e la sinfonia "Dal nuovo mondo" di Dvorak. L'iniziativa ha permesso di raccogliere ben L. 3.250.000 per la campagna in-



 **Stocco Bianco**

Dal 1938 il  offre alla sua clientela romantiche ma paratiche culle addobbate, lettini, carrozzine, passeggini, seggioloni, aree gioco, baby relax e tanti altri articoli prima infanzia. Oltre tutto quanto occorra al bebè di corredo e abbigliamento da 0 a 4 anni, proponendo esclusività francesi, inglesi, spagnole, italiane. Naturalmente esegue anche capi su misura per qualsiasi occasione.

Corso Vittorio Emanuele II, 92 - Tel. (011) 56.28.231 - TORINO

ternazionale Sight First.

24 giugno - Preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo, si è svolta a La Morra la cena di chiusura dell'anno sociale con il passaggio delle cariche.

28 luglio - Si è riunito il Consiglio Direttivo al fine di programmare il calendario degli incontri e le attività per l'anno sociale appena iniziato.

23 settembre - Il Consiglio Direttivo si è riunito per discutere i seguenti argomenti: bilancio preventivo; quota sociale; approvazione calendario incontri e attività. Nella stessa serata a Santa Vittoria d'Alba è stato inaugurato ufficialmente l'anno sociale.

MONCALIERI HOST

1° luglio - Il neo Presidente Cesare Gastaldi convoca il Consiglio Direttivo per discutere vari services.

7 luglio - Serata "fuori porta" a Sommariva Perno per un incontro tra amici prima delle vacanze.

8 settembre - Serata per soli soci preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo. E' stato approvato il programma 1994/95.

22 settembre - Serata con signore ed ospiti e con la partecipazione dei vincitori del Concorso, indetto dal Club in collaborazione con il Moncalieri Castello, "Premio Lions Moncalieri Scuola 1994".

MONCALIERI CASTELLO

3 settembre - Assemblea delle socie che discutono i programmi ed i services per il nuovo anno.

20 settembre - Incontro con il Lions Club Valli di Lanzo a Borgaro per ascoltare il prof. Dacquino, ospite della serata.

27 settembre - L'assemblea delle socie delibera di devolvere al Gruppo Abele la somma di L. 2.000.000.

NIZZA MONFERRATO CANELLI

26 luglio - Si riunisce il Consiglio Direttivo.

18 settembre - Viene presentato il calendario 1994/95 e sono nominate le Commissioni operative.

PINEROLESE

8 giugno - Approvata dopo ampia discussione la relazione annuale del Tesoriere.

23 giugno - Al Castello di Buriasso avviene il passaggio delle consegne tra il Presidente Ezio Bagnus ed il neo Presidente Giorgio Zo.

10 settembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Reale a Pinerolo con visita al Museo della Cavalleria ed alla città di Pinerolo.

Quinta circoscrizione

Da Dortmund a Genova per il gemellaggio

Un attivo gemellaggio è certamente quello voluto nel 1989 dal Presidente del Genova Host, Franco Palladini, con il Lions Club di Dortmund che nel maggio scorso ha reso la visita ai gemelli genovesi. I Lions tedeschi sono stati ricevuti il 12 maggio dal Presidente Chiti e si sono intrattenuti nel capoluogo ligure fino al 15 maggio, visitando i punti artisticamente più interessanti della città, l'Acquario e il rinnovato Centro di Ospitalità della CRI, a Villa Marina, oltre i più importanti centri turistici liguri. Particolarmente significativa la cerimonia che si è svolta la sera del 14 maggio per il "ritorno del gemellaggio" alla presenza dei past Governatori Piccardo e Patrone, del Presidente di Circoscrizione Palladini, e di numerosi esponenti della comunità economica a Genova. Durante la serata il Presidente del Dortmund ha offerto al Presidente del Genova Host un concreto contributo per il completamento del "service" per l'ambulatorio oftalmico per extracomunitari, mentre il past Governatore Piccardo ha consegnato il "Melvin Jones Fellowship" a Franco Palladini per i servizi da lui resi alla causa del lionismo.

GENOVA HOST

7 luglio - Meeting di chiusura preceduto dalla riunione dei consigli direttivi uscente e subentrante. E' stata presa in considerazione la formazione di un nuovo Club, il Genova Andrea Doria, che dovrebbe nascere come "gemmazione" dell'Host che offrirebbe al nuovo sodalizio un considerevole numero di soci.

23 settembre - Riunione del Consiglio direttivo per l'esame del Bilancio consuntivo e di

quello preventivo.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

12 luglio - Meeting per dare inizio al nuovo anno lionistico ed effettuare il passaggio delle cariche. La serata si è svolta nella sede abituale presso Puppo a Pegli.

9 agosto - Il raduno si è svolto al Porticciolo di Arenzano per festeggiare la mezz'estate e parlare di programmi e di services.

22 settembre - Si è riunito il Consiglio direttivo al completo per discutere i services ed il programma dell'anno. Si è trattato il calendario degli incontri e dell'attività di massima tutta da consolidare.

30 settembre - Meeting per soli soci. Prima di addentrarsi nella discussione di ciò che il Consiglio aveva preparato precedentemente e che è poi stato presentato all'attenzione di tutti, il Presidente ha relazionato sul raduno di Zona avvenuto due giorni prima. Tutte direttive utili.

25 ottobre - Il Dottor Magnanelli, coadiuvato dal Lion Dott. Alberti, hanno impegnato la serata sul tema: "Le Terapie naturali nel mantenimento della salute e del benessere", in particolare nelle disfunzioni del metabolismo con l'obesità, la magrezza, il diabete e la gotta.

GENOVA ALBARO

7 luglio - Organizzato dal Club Albaro e dal socio Piero Manuelli del Gruppo Sight First del Distretto, si è svolta, presso la Sala Doria della Banca di Roma la cerimonia del conferi-

mento del Melvin Jones alla Coordinatrice Distrettuale Sight First, Wanda Ferrari De Regibus. Un riconoscimento voluto dal gruppo di tutti i coordinatori locali del Distretto.

12-15 luglio - Luciano Sburlati e Piero Alberto Manuelli hanno partecipato alla Convention in Arizona. Al ritorno hanno tenuto una conferenza ai soci.

20 settembre - Consiglio direttivo. Il Presidente Bruson ha tracciato le linee programmatiche per l'anno del Ventennio. All'unanimità sono stati votati tutti i punti salienti, permettendo una completa pianificazione.

20 settembre - Prima assemblea generale dei Soci. E' stato presentato dal Presidente il programma completo che è stato approvato unanimemente. E' seguita la nomina del Comitato lavori per il Ventennale.

4 ottobre - Il prof. Gianni Marongiu, Ordinario di Diritto Tributario presso l'Università di Genova, ha svolto il tema: "Unità e disunità degli Italiani".

GENOVA ALTA

31 agosto - Numerosi incontri in questo mese, fra Soci e Consiglio, con altri Clubs della Circoscrizione, finalizzati a definire attività di servizio comuni.

27 settembre - Consiglio Direttivo e serata d'apertura. I services: Area percorso attrezzato per non vedenti insieme al Rossiglione ed altri Clubs; Tricolore alla Polizia; Sostegno alla scuola cani-guida; Concorso per Scuole Medie "Anziani e Famiglia" con coinvolgimento del Provveditorato e del Sindaco; e altri sempre d'importanza ancora allo studio. Precedentemente: visita al Sindaco di Genova, e pubblicazione su "Plein Air" del service "Percorso per non vedenti".

7 ottobre - Visita ufficiale del

Governatore preceduta dalla riunione di Consiglio. Presentati programmi e services, il Governatore ha avuto parole di plauso e di ringraziamento.

GENOVA CAPO SANTA CHIARA

9 settembre - Dopo il Consiglio direttivo ed i chiarimenti sulle funzioni ed i compiti dello stesso, riunione delle socie durante la quale la Socia Zanotti Lenzi ha consegnato al Club il grimaldino firmato da Pino Grimaldi alla 77ª Convention.

22-29 settembre - Primo raduno conviviale per l'esposizione del programma e primo raduno di zona.

1-13 ottobre - Numerose manifestazioni hanno registrato la presenza del Club: il convegno organizzato dal Comitato Ligure ospedalizzazione domiciliare; il "Rilancio di Genova" indetto da Genova-Opinione; il Convegno dell'Associazione Donatori di Midollo con la presenza del Governatore a Palazzo Ducale e l'intermeeting a villa Spinola per ascoltare la testimonianza dei ragazzi del Ruanda insieme a Genova i Forti, le Caravelle ed il Boccadasse.

17 ottobre - Dopo mesi di lavoro organizzativo inizia il "Corso di Antiquariato 94-95", giunto alla settima edizione. Ben 18 lezioni tenute da esperti dei vari settori di arte antiquaria.

20 ottobre - Investitura di due nuove Socie ed una serata dedicata al tema: "I Poeti di oggi leggono i Poeti di ieri". Durante la serata è stata presentata la "Fondazione Vito Elio Petrucci", per la prevenzione ed il trattamento delle malformazioni congenite.

GENOVA BOCCADASSE

16 settembre - Sono proseguiti gli incontri con altri Presidenti di Clubs interessati al service che intende realizzare un percorso attrezzato per non vedenti nell'entroterra ligure. Anche il Consiglio direttivo ha trattato l'argomento insieme al service della Pala d'Altare di San Marco al Molo che si trova attualmente a Londra dove sarà esposta nell'ambito di una manifestazione su Genova. L'iniziativa per costruire una rampa di accesso per disabili alla Chiesa di Boccadasse ha superato gli ostacoli burocratici.

23 settembre - Meeting sul tema: "Il Teatro genovese da Govi a Ruzzante". La serata è stata mirata a far conoscere ai non genovesi e non Liguri la cultura della Regione. Nella serata, condotta da illustri personaggi come Angelo Freda, Cesare Viaggi, la regista Pasqui, Dario Vassallo, Franco Vazzoler, Giorgio Baldini e Raffaella Parodi, è stata presentata in anteprima una commedia tratta dal Ruzzante che verrà presto rappresentata alla Sala Carignano.

GENOVA EUR

14 settembre - Durante il Consiglio Direttivo il Socio Mancu-



Il 7 luglio, a conclusione della Campagna Sight First, organizzata dall'equipe dei coordinatori di Gruppo del nostro Distretto, si è svolta una riunione per festeggiare l'esito della Campagna, presenti past Governatori, Officers e Lions. In quell'occasione è stato consegnato a Wanda de Regibus il "Melvin Jones", offerto dai suoi più stretti collaboratori, in segno di riconoscimento per la sua opera di coordinatore del 108-la-

so ha illustrato per esteso il sistema computerizzato per la gestione del Club.

20 settembre - "Psicologia dell'ansia e dello stress" è stato il tema della conferenza svolta dai Dottori Roberta Mirabella e Gabriele Lenti, presenti signore ed ospiti.

3 ottobre - Conferenza del Lion Vittorio Mancuso per la formazione dei nuovi soci.

18 ottobre - Meeting all'Astor di Nervi, sede abituale. E' stato presieduto dal Presidente Pino Buffa. Paolo Siciliano ed Ennio Zanotti che hanno partecipato alla Convention di Phoenix, hanno fatto rivivere le giornate memorabili della proclamazione di Pino Grimaldi a Presidente Internazionale.

GENOVA I DOGI

26 settembre - Riunione di Consiglio per preparare il programma dell'anno sociale.

3 ottobre - Primo meeting dell'anno. Il Presidente ha relazionato sui documenti, sugli agreements e sui programmi dell'anno. Unanime l'assenso.

17 ottobre - Serata dialettale con poeti, musicisti e chitarristi di Genova; tutte le poesie e le canzoni sono state recitate in puro dialetto genovese.

GENOVA LE CARAVELLE

3 agosto - Il Club ha consegnato al Piccolo Cottolengo di Don Orione un'offerta di 500 mila lire.

19 agosto - Consiglio Direttivo per organizzare l'attività dell'anno sociale.

12 settembre - Consegna al Centro non vedenti di Verbana due libri registrati su cassette. E' stata consegnata un'offerta di 400 mila lire all'Opera di Padre Umile.

21 settembre - Durante la riunione di Consiglio la Presidente ha presentato le linee che il Club seguirà nei prossimi mesi e sono già stati presi gli accordi organizzativi per l'allestimento della vendita di Natale.

Consegnata la Borsa di Studio Sampierdarena

GENOVA SAMPIERDARENA

2 luglio - L'anno sociale 93-94 si è concluso con la consegna della "Borsa di Studio Sampierdarena" di 3 milioni di lire alla signorina Elisabetta Molinari dell'Istituto Abba della Delegazione di Sampierdarena. Il secondo e terzo premio sono stati attribuiti rispettivamente a Simona La Fortezza e Deborah Penserini. Alla manifestazione hanno partecipato personalità della cultura e dell'arte.

7 luglio - Inaugurazione dell'anno sociale con un meeting conviviale. Relazione del Presidente, approvazione del bilan-

13 ottobre - Il Club ha promosso un intermeeting con i Clubs La Superba, Capo Santa Chiara e Boccadasse. Presenti numerosi ospiti, sono stati invitati due studenti Universitari del Ruanda che usufruiscono della Borsa di studio annuale del nostro Ministero della Pubblica Istruzione. Noi da una parte, con tutti i problemi di relativa comprensione e Loro con le preoccupazioni per le loro famiglie e per il loro Paese.

GENOVA DUCALE

1 settembre - "Un geloso segreto": uno spettacolo organizzato e interpretato da undici consorti di soci del Ducale. Per alcuni mesi le signore si sono preparate in segreto, imparando passi di danza e provando e riprovando parti dello spettacolo, portato a termine con impegno con lo scopo preciso del bene altrui. Balletti, imitazioni, arrangiamenti, macchiette. Uno spettacolo riuscito.

16 settembre - Assemblea dei Soci per dare inizio al nuovo anno lionistico.

25 settembre - Gita "fuori porta" con signore ed ospiti ad Imperia. Visita guidata al Museo dell'Olio dei Fratelli Carli.

30 settembre - Riunione di Consiglio e nomina delle Commissioni. E' stato formulato il Calendario per l'anno Sociale con un programma di massima.

7 ottobre - Primo meeting ufficiale dell'anno con le signore. Il dott. Colman ed il rag. Fazio, rispettivamente Presidente e Direttore dell'Azienda di Soggiorno Finale Ligure, hanno proiettato un filmato sulla Valbormida Alta.

21 ottobre - Meeting dedicato alle canzoni d'autore. Accompagnati dai loro complessi si sono esibiti i giovani cantautori genovesi Claudia Pastorino e Benedetto Sardo.

GENOVA SAN GIORGIO

24 settembre - Apertura dell'anno lionistico "fuori le mura", a Prato Rondanino sull'Appennino Ligure, dopo aver visitato "La Filigrana" di Campo Ligure.

cio di previsione e presentazione delle commissioni operative.

2 agosto - Consiglio direttivo.

30 agosto - Riunione della Commissione "Conservazione della vista", presieduta dal Presidente Zaino.

6 settembre - Riunione di Consiglio.

8 settembre - L'Assemblea ha approvato il Bilancio consuntivo 1993-94 e le proposte per le attività del nuovo anno.

29 settembre - Meeting per organizzare la manifestazione "Moda e Musica" aperta ad altri Clubs di Genova.

27 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo per deliberare nei particolari le fasi riguardanti il programma del primo semestre di attività, e sono stati approvati i bilanci Preventivo e Consuntivo.

7 ottobre - Tutto per il Club. E' mancato l'immediato Past President Giulio Vinelli. Un uomo eccezionale che ha saputo lotare fino in fondo contro il "suo" male. La figlia Valentina con coraggio ha pronunciato con sicurezza dal microfono dell'Altare, durante la liturgia funebre commosse parole in suo ricordo.

25 ottobre - Preceduto da altro meeting e da un Consiglio, visita ufficiale del Governatore al Club.

GENOVA TIGULLIO IMPERIALE

12 agosto - Gala di Ferragosto a scopo benefico. Un'occasione d'incontro con Soci di Clubs di

altre Regioni momentaneamente al mare. Oltre 130 persone.

27 agosto - Il soprano Katia Ricciarelli, Lion del Mantova Barbara Gonzaga, in collaborazione col Socio del Club Pastine (tenore professionista) ha tenuto una lezione - concerto ad una selezione di giovani cantanti lirici. Una partecipazione numerosissima. Una notizia triste ha offuscato la gioia della serata: è mancato improvvisamente il Socio Giò Bellotti, proveniente dal Milano Brera.

24 settembre - Ospite l'astronauta Franco Malerba. Con diapositive ha illustrato l'impresa dello "Shuttle" e degli esperimenti legati al progetto "Eureca".

22 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Verna, coincide con la celebrazione dell'anniversario della Charter. Durante il Consiglio il Presidente ha illustrato al Governatore la vita e la situazione attuale del Club,



Il Club Valle Scrivia ha assegnato un "Melvin Jones" alla signora Luciana Ponti, in onore del marito, alla memoria del quale aveva elargito un' importante offerta a favore del Centro di Ospitalità di Villa Marina

Sesta circoscrizione

ALASSIO BAIA DEL SOLE

29 agosto - Riunione per completare il calendario degli incontri e definire i programmi del nuovo anno.

27 settembre - Meeting per presentare il calendario del Club. Ingresso di un nuovo Socio. Il Presidente traccia il suo programma.

6 ottobre - Si dedica il meeting alla lettura della lettera della disposizioni emanate dal Distretto circa la "Questione morale". Sono seguiti commenti e proposte.

13 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Verna. Dopo la riunione di Consiglio il Governatore illustra la suddivisione del Distretto raccomandando la collaborazione dei Clubs per la stesura del nuovo Statuto.

24 ottobre - Meeting con signore, oratore l'Avv. Luigi Piccittelli che ha parlato sul nuovo condono edilizio, presenti l'Assessore ai Lavori pubblici

Melgrati e il Sindaco di Andora.

ALBENGA HOST

2 luglio - Il Presidente De Franceschi, il Segretario Basso ed il delegato di Zona Zunino hanno partecipato alla Riunione delle cariche a Sommariva Perno ed alle rispettive conferenze di istruzioni per Presidenti e Segretari.

14 luglio - Consiglio Direttivo al completo. Il Presidente ha delineato il programma dell'anno.

1 settembre - Dieci ragazzi accompagnati dai Lions del Club di Cassis sono giunti per uno "stage" sino all'8 settembre. Il programma, ricco di visite e di trattenimenti ha visto l'intensa e attiva partecipazione dei Soci del Club che si sono prestati come accompagnatori e ciceroni.

6 settembre - Meeting con signore ed ospiti. Il Presidente, dopo aver ricordato il Socio Mario Sciallino, immaturamente scomparso, ha presentato il

compreso l'iter dall'inizio sino alla data dell'anniversario. Durante la serata, presenti numerosi officers, sono stati presentati sette nuovi Soci.

GENOVA I FORTI

10 settembre - Sotto l'impulso del Vice Presidente Rota, si sono riuniti i Comitati programmi, presenze e soci per poter iniziare le loro attività e predisporre la linea di massima dei programmi dell'anno.

13 ottobre - Intermeeting con i Clubs Boccadasse, Le Caravelle e Capo Santa Chiara, presenti gli Officers della Circo-scrizione, durante il quale hanno parlato gli studenti Ruandesi Jean Bosco Muzat-sinda e Chantal Sezikeje sul tema: "Essere studenti africani a Genova".

28 ottobre - Assemblea dei Soci, presente il Lion Guida Romano Parenti. Sono state definite le linee guida dei prossimi meetings e l'organizzazione della Festa degli Auguri.

NERVI

25 ottobre - Vittorio Feltri, Direttore di "Il Giornale" ha intrattenuto i Soci del Club di Nervi e dell'Albaro con una conversazione di attualità.

VALLE SCRIVIA

8 luglio - Il Presidente ha presentato il programma dell'anno in corso.

29 luglio - Il Presidente ha fatto una relazione sulla Convention di Phoenix. Nella stessa serata è stata approvata la spesa per la stampa dello Statuto del Club. Approvati anche gli intermeeting con i Clubs della Zona e con i vicini della VI^a Circo-scrizione.

programma del nuovo anno.

DIANO MARINA

31 agosto - Riunioni informali di Consiglio e di soci per mettere a punto il programma dell'anno sociale.

8 settembre - Dopo il rendiconto presentato dal Past Tesoriere Beltrami e la relazione del Tesoriere in carica Novaro, si è deliberato di aumentare la quota sociale e lasciare invariato il numero dei meetings.

15 settembre - Consiglio direttivo con la partecipazione del Presidente e del Segretario del Leo Club. E' stata deliberata l'adesione del Club all'Associazione Amici dei Giardini Hanbury.

22 settembre - Meeting per la presentazione di un nuovo socio. Al termine della cerimonia il Past Governatore Marchisio ha tenuto una conversazione sul Lionismo. Presente il Past Governatore Delfino.

27 ottobre - Meeting con signore. Il Socio Bruno Trucco ha descritto una giornata tra-

scorsa sulle nevi per praticare lo sci di fondo.

FINALE LOANO PIETRA LIGURE

26 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo allargato alle Commissioni. Sono stati programmati i meeting con un'attenzione particolare all'Anno internazionale della famiglia.

Agosto - Incontri tra il Presidente, i Delegati delle Commissioni, il Tesoriere e l'Addetto Stampa.

Un cane guida per una bimba cieca

NAVA ALPI MARITTIME

8 luglio - Riunione del Consiglio e consegne da parte degli Officers del trascorso anno lionistico. Avvio delle attività e proposte di coordinamento per i services da programmare bene.

7 agosto - Consiglio. La maggioranza dei componenti ritiene utile ed opportuno la realizzazione di uno specifico service a favore della popolazione più anziana residente nel territorio di azione del club. Viene conferito mandato unanime al Presidente di individuare alcune concrete opzioni che sottoporrà alla discussione del Consiglio.

30 settembre - Celebrazione della Charter. Il Presidente ha illustrato i programmi del club: acquisto di un cane guida per una bimba cieca e proseguimento del corso di ippoterapia per alcuni bimbi portatori di handicap.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

15 settembre - Meeting fra Soci per discutere il programma del Club sino alla fine del mese di dicembre.

21 settembre - Incontro con i Presidenti ed i Segretari dei Clubs Genova Eur, Genova Alta e Genova Boccadasse per un intermeeting teso all'attuazione del service: "Percorso nel verde per non vedenti".

25 settembre - Inizio ufficiale dell'anno lionistico con le famiglie presso l'Azienda Agrituristica Prato Rondanino.

IMPERIA HOST

31 agosto - Parecchie le riunioni tra Presidente, Officers del Club e Soci per stabilire le conversazioni da tenere durante l'anno: date - temi e Oratori.

22 settembre - Meeting ordinario per soli Soci e presentazione del programma relativo a services già discussi ed approvati nel Consiglio direttivo del 15 settembre.

13 ottobre - Dopo la partecipazione al raduno di Zona ed il Consiglio del giorno precedente

20 settembre - Meeting di "fine estate" a Finale Ligure allestito da musiche di Gershwin, commentate dal socio Schettini.

4 ottobre - Meeting per soli soci per una conferenza sulla ristrutturazione del Distretto tenuta dal Formatore Giacomo Minuto.

18 ottobre - Meeting a Finalborgo per ascoltare la relazione del dott. Introvigne, docente di sociologia presso l'Ateneo Pontificio di Roma sul tema "La famiglia, prima cellula della società".

te si è svolto il meeting e sviluppato da parte del Socio Lion Penco: "Enigmi dell'8 settembre 1943".

27 ottobre - Riunione del Consiglio Direttivo per la visita ufficiale del Governatore.

IMPERIA LA TORRE

30 luglio - Asta e Mostra presso il Residence Villa Marina di Imperia. Dipinti, principalmente, del 600-700-800. Di quest'ultimo secolo dipinti italiani. Più: Argenti Europei; Vetri importanti veneziani; qualche tappeto orientale e curiosità varie. I proventi sono andati a beneficio dell'ANFFASS di Imperia che ha in programma l'istituzione di un Centro di sostegno in un ex asilo.

20 settembre - Consegnato al Presidente dell'A.N.F.F.A.S. l'importo di £. 3.694.000 quale contributo derivante dai proventi della Mostra e Asta di Antiquariato organizzata dal Club. Nella stessa serata è stata tenuta una conferenza sui vini Liguri di produzione artigianale naturale con metodi antichi, tenuta dal geom. Carlo Ravacca appassionato produttore.

25 settembre - Conclusiva verifica dell'avanzamento lavori per l'organizzazione del Congresso sul tema: "Certificazione di Sistema per le Imprese di Progettazione e Costruzione Civile Edile" che si terrà il 4 ottobre.

Ospitalità ai ragazzi del Campo Italia

SAVONA TORRETTA

23 luglio - Undicesima edizione del "Piatto dell'Estate" (service in altra parte della Rivista).

Agosto - I Leos e alcuni soci hanno ospitato numerosi ragazzi reduci dal Campo Italia, e precisamente tre irlandesi, tre statunitensi, tre ragazze spagnole e tre messicani.

9 settembre - Riunione di Gabinetto. Il Presidente ha esposto il programma 94-95.

22 settembre - Primo meeting. Il Presidente Martinengo ha illustrato il positivo bilancio del "Piatto dell'Estate".

SAN REMO HOST

2 luglio - La chiusura dell'anno sociale è stata festeggiata unitamente al Club San Remo Matutia con l'ammissione di due nuovi Soci ed il passaggio della carica. Tanti gli ospiti fra i quali Don Angelo, cui il Club ha donato 1 milione per la sua opera.

6 luglio - Riunione del Nuovo Direttivo per l'abbozzo dei programmi dell'anno.

11 settembre - Consiglio Direttivo per la discussione di un service che mira a favorire la nascita di un'Associazione di assistenza ai malati terminali. Nominato il socio Vincenzo Benza come Leo Advisor.

SAVONA HOST

12 luglio - Ha inizio l'anno del Quarantennale del Club. Il Presidente Domenico Giampetruzzi ha presentato il programma del nuovo anno che prevede attività per favorire la rinascita di un'associazione per l'assistenza dei malati terminali e una nuova edizione del Presepe.

19 agosto - Si è spento il past Presidente Mimmo Astengo che lascia due figlie.

10 settembre - Riunione di Consiglio.

11 ottobre - Meeting per soli soci. E' stato approvato il Bilancio Preventivo, ed è stata esposta la possibilità di far confluire nella Vidas l'associazione per l'assistenza ai malati terminali.

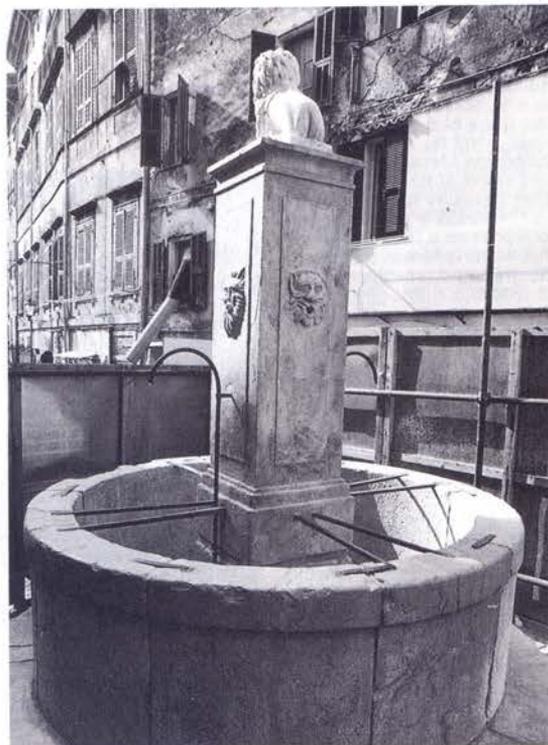
25 ottobre - Meeting per ascoltare il sindaco di Savona, Francesco Gervasio, che ha illustrato i problemi della città e i piani per risolverli. Numerose le domande rivolte al primo cittadino.

SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI PORTO

14 luglio - Prima riunione del Direttivo. Il Presidente ha presentato una relazione sulla Riunione delle Cariche.

31 agosto - Due riunioni del Consiglio hanno caratterizzato

Restaurata a Ventimiglia la fontana del leone



Il 9 luglio alla presenza del Sindaco di Ventimiglia e di altre autorità, i Lions del Club di Ventimiglia hanno ufficialmente riconsegnato la "Fontana del Leone", restaurata a spese del Club. Gli importanti interventi, costituiti dalla ripulitura, e della ricostruzione delle parti mancanti, le hanno ridonato il nobile aspetto originario. Questo intervento è stato il primo di una serie che i Lions di Ventimiglia intendono operare in Ventimiglia Alta

la vita di agosto.

1 settembre - All'ordine del giorno del Consiglio l'ammissione delle signore nel Club, che ha approvato la proposta, rinviata all'Assemblea dei Soci. Sono stati approvati i services: contributo per il restauro della facciata della Chiesa Parrocchiale di Spotorno e il contributo per la Croce Bianca di Noli. Sono state nominate le commissioni.

VARAZZE CELLE LIGURE

1 luglio - Consegna ai Soci ed a coloro che l'avevano prenotata della "Vela di Primavera", formella dell'Artista Caminati (già Piatto d'Abissola, piatto Estate 1989). Hanno partecipato Autorità Lionistiche e Civili.

11 luglio - Al cantautore Gino Paoli, nell'ambito delle manifestazioni cittadine promosse dagli Albergoratori, è stata consegnata "La Vela d'Oro".

22 luglio - Meeting per soli soci. Il Presidente ha delineato il quadro di attività per il trimestre agosto-ottobre '94, ispirato a iniziative culturali e di solidarietà.

VENTIMIGLIA

9 luglio - Il club ha riconsegnato al Comune la "Fontana

del Leone" restaurata a spese del Club, alla presenza del Sindaco Berlingero, del Commissario Landolfi e della Dott. Paltares, direttrice dell'Istituto Studi di Liguria.

29 agosto - Partecipazione alla cerimonia di inaugurazione del Castello di Apricale, restaurato. Visita al Col di Tenda per organizzare una gita alla Valle delle Meraviglie.

4 settembre - Partecipazione al meeting del Club La Roja-Val des Merveilles. Presenti ben 14 Clubs di cui due italiani.

11 settembre - Direttivo riferito a parecchi argomenti, tra i quali la richiesta del Museo Bicknell di ulteriori finanziamenti e gita alla Valle des Merveilles. Richiesta dallo scultore Marani una sponsorizzazione per un busto da porre nella Biblioteca Aprosiana.

6 ottobre - Meeting d'apertura e presentazione del programma. E' stato ammesso un nuovo Socio.

29 ottobre - Il Presidente Squarciafichi ha aperto il meeting con un saluto alle numerose Autorità religiose, politiche e militari presenti. Il Vescovo di Ventimiglia, il Prefetto di Imperia, il Soprintendente, il Presidente della Camera di Commercio, il Sindaco di Bordighera e vari Assessori di Ventimiglia. Nel corso della serata ha illustrato i programmi del Club.

Settimana circoscrizione

ALTA VARA E VAL D'AVETO

10 luglio - Il meeting si è tenuto a S. Stefano d'Aveto ospiti del Lions club di Bobbio (Distretto 108-lb). E' stata celebrata una Messa in suffragio del socio Antonio Celestini. Don Celestini ha ringraziato per l'elargizione alla sua Casa di Riposo ed è stato assegnato l'annuale premio "Bontà e Buon Comportamento sociale", dell'importo di un milione, istituito in memoria del Socio Sauro Locor.

13 agosto - Tradizionale serata dedicata alla Lirica in Varese Ligure. Si sono esibiti il "Lirica Club Ottavio Garaventa" e la Corale Santa Cecilia. La "Lucia di Lamermoor" è stata ascoltata da un folto pubblico. Numerosissimi i Lions del Levante Ligure che hanno assicurato la riuscita della manifestazione.

25 settembre - Il Socio Rizzi, geologo, ha intrattenuto i presenti su: "Calamità naturali e Protezione Civile". Un argomento che purtroppo a distanza di poco tempo si è dimostrato di attualità.

CINQUE TERRE LEVANTO

3 agosto - Consiglio Direttivo per la definizione di alcuni punti particolari del prossimo Palio

Remiero, il calendario dei meetings, e il progetto del service dedicato ai giovani con una Borsa di studio.

10 agosto - Raduno presso il Comune di Bonassola dei Co-

mitati Comunali partecipanti al Palio.

21 agosto - Sesto Palio della Riviera nelle acque di Bonassola. Soci Autorità e molta gente. La manifestazione sportiva ha visto affrontarsi equipaggi femminili, juniores e seniores, seguiti da folte tifoserie delle diverse fazioni partecipanti e da tanto pubblico. Erano partico-

lamente attesi i Seniores che hanno gareggiato su una distanza di 1.500 metri. La gara è stata vinta dall'Armo di Vernazza che si è aggiudicato il Palio del Club.

COLLI SPEZZINI

4 luglio - Riunione del Consiglio direttivo allargato ai Soci.

24 luglio - Intermeeting a Cembrano di Varese Ligure organizzato dai Lions del Club Lerici-Golfo dei Poeti del Distretto 108-lb. Conferenza per la valorizzazione della Valle Vara alla quale hanno partecipato i Sindaci di Levante, Varese Ligure e Maissana, presenti il Presidente della C.C.I.A.A. di La Spezia ed il Presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle del Vara.

27 luglio - Serata di incontro conviviale con signore presso il Bagno Ufficiali della Marina Militare a Maralunga di Lerici.

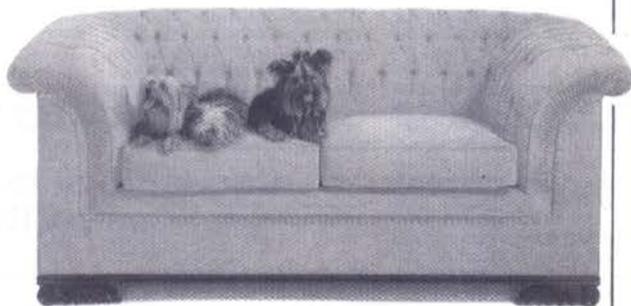
27 agosto - Rappresentanza del Club alla Sagra organizzata dal Leo Club Vara Sud, in località Piana Battola. L'utile è stato devoluto in un service di beneficenza.

15 ottobre - "Italiani in Antartide" è stato il tema ed il filmato della serata a cui ha dato voce il S. T. V. Gianni Santoro, conoscitore ed appassionato del se-



Il Lions Club Golfo Paradiso ha conferito, nella riunione del 17 settembre, il "Melvin Jones" al socio Antonio Fierro che da 25 anni frequenta assiduamente il Club. Socio fondatore, Antonio Fierro, è stato Sindaco di Recco, ed a lui la città deve molto del suo sviluppo, ed è stato il Presidente trascinatore della squadra di pallanuoto Pro Recco

 **BELLATO**
ARREDAMENTI
abitare con personalità



S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

B&B
ITALIA

BRUNO MAGLI

flou

Molteni & C

Poliform
ITALIA

Artemide

MISSONI
by T&J Vestor

zanotta

Effe ti
CUCINE

sto continente e guida Artica. Gli Italiani hanno trascorso in Antartide 438 giorni con una spedizione scientifica.

GOLFO PARADISO

Agosto - Riunione di Consiglio durante la quale sono stati approvati due nuovi services che saranno attuati nel nuovo anno: uno riservato agli studenti ed un secondo a favore dell'Arma dei Carabinieri.

7 settembre - Meeting durante il quale il socio Oberti ha consegnato al Presidente la somma che gli era stata consegnata quale vincitore del Torneo di Tennis organizzato fra i Lions dal club Genova San Giorgio. Con tale somma il Club ha disposto elargizioni per:
- partecipare alle celebrazioni del 200° anniversario della fondazione della parrocchia di Bogliasco;
- provvedere all'acquisto di tute per i V.A.B. di Bogliasco;
- acquistare attrezzature per l'asilo della stessa città.

SESTRI LEVANTE

3 luglio - Il Presidente ed il Segretario hanno partecipato alla Riunione delle Cariche a Sommariva Perno (Cn).

8-29 luglio - Due riunioni del

Consiglio direttivo con riferimento ai seguenti argomenti: Relazione del Presidente sulla Riunione delle cariche e indirizzi del Neo Governatore Franco Verna; Esame ed approvazione del bilancio consuntivo 93-94 e primo esame di previsione per spese del prossimo anno.

16 settembre - Primo meeting durante il quale il Presidente ha presentato la sua relazione ed ha illustrato il programma all'insegna degli slogan "Ama la tua Città" e "Vivere nella legalità". Saranno questi i temi che saranno proposti agli Allievi delle Scuole Medie e Superiori. Il Presidente ha anche nominato i Comitati.

29 settembre - Consiglio Direttivo. Sono stati trattati vari argomenti: organizzazione dei Comitati; intensificazione dei meetings per soli soci; un meeting sul tema della Famiglia e per decidere la ristampa del fumetto "Semaforo" contenente le norme del nuovo Codice stradale per distribuirlo ai bambini delle Scuole Elementari di Sestri Levante, Riva Trigoso, Casarza Ligure, Lavagna e San Salvatore dei Fieschi. La precedente edizione della pubblicazione infatti è andata esaurita.

30 settembre - Presidente e Segretario hanno partecipato al "Corso di Formazione per Officers di Clubs".

Con un nutrito ordine del Giorno

A Novi Ligure riunita la XVI «Distrettuale»

Nella splendida cornice dell'Hotel Villa Pomela in Novi Ligure si è tenuta la XVI Distrettuale Leo organizzata dai Leo Club di Valenza e di Alessandria con la partecipazione del Governatore Franco Verna, del Past Governatore Ettore Cabalisti, Vittorio Molino Presidente del Lions Club Alessandria, e numerosi Leo Advisor tra i quali il Presidente della Commissione multidistrettuale per la gioventù Gianfranco Grimaldi, Leo Advisor del Torino Host.

L'hanno battezzata la "Distrettuale del vino", e certamente non possiamo dire che questo sia mancato. Il clima della Distrettuale, non quello meteorologico capriccioso e variabile, ma quello Leonistico e Lionistico è stato indescrivibil-

mente gioioso, allegro ed operoso al contempo. Un plauso va certamente agli organizzatori che come di consueto sono riusciti ad ottenere e ad offrire ai partecipanti il massimo contenendo anche la spesa.

Dicevamo che il clima è stato gioioso e coinvolgente, ma è stato anche molto partecipato. Partecipato dai Leo non solo nei momenti del divertimento ma soprattutto durante lo svolgimento dei lavori che, nella giornata di sabato 24 settembre, annoverano un nutrito ordine del giorno.

Dopo l'introduzione del Presidente Distrettuale Daniele Capello, il benvenuto dei Presidenti dei Clubs Organizzatori, Graziano Casola del Valenza ed Alberto Ricci dell'Alessandria, il saluto augurale del Governa-

tore Franco Verna e del Chairman Distrettuale Franco Bava, i Leos hanno voluto dedicare buona parte del tempo alla illustrazione del "Progetto Mielina", service che, ideato e studiato dal Leo Club Asti, è stato adottato come service nazionale da tutti i Leos italiani. Notevole attenzione è stata altresì dedicata al Tema Operativo Nazionale Permanente, costituito dal Libro Parlato per universitari ciechi.

Tanti sono stati comunque gli argomenti trattati, si è discusso del Service Distrettuale 1994/1995 a favore dei malati terminali di cancro, del Forum europeo Leo tenutosi a Taormina tra il 4 e l'11 settembre e di tanti progetti, per darsi un meraviglioso arriverdici alla prossima distrettuale programmata a Genova nei giorni 26 e 27 novembre. Ai Lions si può solo dire che del Leonismo i nostri bravi giovani ne fanno per davvero uno stile di vita e di esempio per chi, li circonda.

Riunione a Verbania dei Presidenti dei Distretti Leo

Il 28 febbraio 1995 la giornata nazionale del «Progetto Mielina»

I Lions di Rapallo in lutto per la morte del Presidente

RAPALLO

4 agosto - Riunione del Direttivo per puntualizzare l'organizzazione della Festa di mezz'estate.

11 agosto - Tradizionale Festa di Mezza Estate con 103 presenze. Festa per il Club e per gli Ospiti Lions del Tigulio. Vi hanno preso parte Soci dei Clubs: Montenapoleone (Milano), Valenza, Felsina, Bologna, Genova Tigulio Imperiale, Viadana di Mantova, Santa Margherita, Reggio Emilia, Leo Club Rapallo ed il Past President del Lions Club Montevideo (Uruguay).

28 agosto - Un grande lutto per il Rapallo: è mancato il Presidente Giovanni Grassi. Il Club si è stretto intorno alla Famiglia. Imprenditore edile, Giovanni Grassi negli anni giovanili era stato protagonista nello sport del calcio, anche a livello professionistico, e dello sci, cui aveva dato sviluppo associativo a Rapallo. È stato Presidente dell'UNICEF-Calcio.

18 ottobre - Meeting con Ospiti illustri per ascoltare il Comandante Mancini del "Destriero". Con questa imbarcazione costruita al Muggiano di La Spezia ha vinto il nastro azzurro già detenuto dal Rex.

29 ottobre - Iniziano i services stabiliti dal Consiglio il giorno 11 ottobre con la consegna del pianoforte all'ANF-FASS di Villa Gimelli a S. Margherita. Nella stessa serata il Presidente Nisi ha consegnato un assegno di 2 milioni alla Croce Rossa Rapallese ed un

contributo sia all'AVAD che alla manifestazione ETRARIE.

30 ottobre - Intermeeting con l'Associazione Cardiologica Tigulio occidentale" ed escursione a Lucca e Viareggio.

VARA SUD

10 luglio - Partecipazione del Club all'inaugurazione del Campo Italia di Bagnone (Massa Carrara). Per l'occasione il Presidente ha consegnato un contributo al Direttore, il Lion B. Grandi.

15 luglio - Incontro del Consiglio per preparare la Bozza del programma annuale per poi studiarlo ed approfondirlo.

22 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo.

23 settembre - Assemblea Soci. Il Presidente ha esposto il programma che è stato approvato. Approvato anche il Bilancio preventivo si è messa a punto la preparazione dei meetings stabilendo la data di apertura. In seno all'assemblea si sono trattati argomenti di attualità per il territorio in cui si agisce.

10 ottobre - Meeting d'apertura dell'anno sociale con signore e ospiti, presente il Prefetto di La Spezia, socio onorario del Vara Sud. Vi è stata la partecipazione dei Leo e l'entrata di un nuovo socio Leo.

21 ottobre - Consegna delle Borse di Studio agli alunni licenziati della Scuola Media di Piana Bettolla. Service annuale.

Nei primi due giorni del mese di ottobre si sono riuniti a Verbania i Presidenti di tutti i Distretti Leo italiani per coordinare e intensificare la registrazione di libri di testo per studenti universitari ciechi. I Presidenti Leo, guidati da Renzo Bossi, Presidente del Comitato del Distretto Lions 108-1a, hanno visitato la sede del Libro Parlato che, in base agli accordi presi negli scorsi anni, funziona come centro di coordinamento e di smistamento del lavoro compiuto dai Leos in tutta Italia.

I Presidenti dei Distretti Leo italiani hanno potuto rendersi

direttamente conto delle esigenze del servizio, ed è stato possibile mettere a punto tutta la modulistica che permetterà di snellire le fasi attuative del servizio compiuto dai Leos, in modo che sia possibile attivare i contatti fra il Donatore di Voce e lo studente non vedente per fornirgli il più rapidamente possibile il testo che lo interessa. Il lavoro di coordinamento e di pianificazione spetterà al Distretto Leo del 108-1a.

Nel corso della stessa riunione sono state gettate le basi organizzative per pianificare il Tema operativo nazionale, proposto dal Distretto 108-1a e ac-

ettato alla Conferenza nazionale di Sorrento. Si tratta del "Progetto mielina" per intensificare la ricerca scientifica sulle terapie intese a vincere una malattia che colpisce il sistema nervoso, impedendo la trasmissione degli impulsi alle varie parti del corpo. Il "Progetto mielina" è sostenuto da famiglie di varie nazionalità direttamente coinvolte nel problema poiché si trovano a dover combattere contro le conseguenze della malattia demielinizzante che ha colpito i propri familiari. I coniugi Augusto e Micaela Oddone, il cui unico figlio è affetto da adrenoleucodistrofia, sono rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'associazione che promuove la collaborazione fra i ricercatori, fornendo loro finanziamenti adeguati. In questo quadro, i coniugi Oddone, pur non essendo medici, hanno messo a punto una terapia attualmente adottata in tutto il mondo, che corregge il difetto biochimico dell'adrenoleucodistrofia.

Il Distretto Leo 108-1a come coordinatore dell'azione che svolgeranno i Leos italiani, ha messo a punto le strategie realizzative, fornendo agli altri distretti tutto il materiale divulgativo e illustrativo esistente sull'argomento, fra il quale un documentario cinematografico che può essere ottenuto su semplice richiesta.

È stata istituita inoltre la Giornata nazionale per il "Progetto mielina" che è stata fissata di comune accordo fra tutti i distretti per domenica 28 febbraio 1995. In quell'occasione in tutta Italia i Leos scenderanno nelle piazze per offrire magliette sulle quali è raffigurata un'immagine che simboleggia la collaborazione tra i Leos e il "Progetto mielina". Il lancio del-



I Leo Clubs Torino Cittadella e Chieri si sono messi immediatamente all'opera per contribuire al successo del "Progetto Mielina". Il 16 ottobre hanno infatti organizzato una serata danzante alla discoteca "Hennessy" che ha avuto un ottimo successo. Erano presenti 250 giovani, molti anche di altri Clubs vicini, che fuori programma, hanno potuto ascoltare la cantante di Zuccherò che si esibiva in un repertorio di canzoni italiane. La serata si è conclusa a tarda ora con un risultato finanziario notevole: sono state infatti raccolte offerte per oltre due milioni e mezzo di lire, consegnate il 16 novembre a Davide Rolla, responsabile distrettuale del "Progetto Mielina"

notizie dei leo clubs

la giornata dovrà avvenire con tutti i mezzi pubblicitari disponibili per sensibilizzare la popolazione.

La prossima riunione dei Presidenti distrettuali Leo avverrà in Toscana nel mese di novembre.

Daniele Capello
Presidente del Distretto Leo

ACQUI

28 settembre - I soci hanno deciso di impegnarsi nel servizio nazionale: vendita di videocassette del film che narra la storia dell'Olio di Lorenzo ed eventuale organizzazione di una proiezione o di un dibattito su questo tema. L'assemblea ha poi deciso di prendere contatti con l'Associazione per la Ricerca sul cancro per assicurare l'adesione del Club per la vendita delle azalee nel maggio del prossimo anno

ALBA LANGHE

Luglio-settembre - Hanno luogo varie riunioni di gruppi di soci col Presidente Claudia Pascale ed il Segretario Simone Mulattieri per definire il programma. Si stabilisce di mantenere una stretta amicizia con il Leo Bra per iniziative comuni; viene deciso di tenere le riunioni una ogni due settimane, delle quali una a casa del Presidente per soli soci, l'altra con ospiti e cena.

ALESSANDRIA

Luglio-settembre - Il Club ha lavorato intensamente, in collaborazione con il Leo Club Valenza per l'organizzazione della conferenza Distrettuale, tenutasi nei giorni 24/25 settembre al "Relais Villa Pomela" di Serravalle.

Nel mese di settembre sono stati accolti due nuovi soci.

CALUSO CANAVESE SUD -EST

9 settembre - Il Club ha partecipato, in intermeeting con il Lions Club sponsor, alla serata per la visita del Governatore Franco Verna. Nel corso della riunione del Consiglio Direttivo, la Presidente Alessandra Vairus ha illustrato al Governatore i progetti del Club.

23 settembre - Un'assemblea dei soci discute le quote sociali, il servizio nazionale "Progetto Mielina", la pubblicazione del "giornalino" e la possibilità di richiedere a soci una più attiva collaborazione.

30 settembre - In altra riunione dei soci vengono presi in esame i seguenti argomenti: il servizio distrettuale malati terminali di cancro; il servizio nazionale "Progetto Mielina"; vendita Stelle di Natale.

CARMAGNOLA

20 settembre - Assemblea dei soci alla presenza del Leo Advisor Orlando Costantini. Vengono esaminati problemi interni ed il programma per i prossimi mesi presentato dalla Presidente Stefania Appendino. Tra questi la sponsorizzazione, il 20 ottobre, di una serata dedicata alla talassemia, per sensi-



Il 17 settembre il Vara Sud ha consegnato contributi in denaro all'AVIS e alla Pubblica Assistenza, oltre a materiale per attrezzare un'autoambulanza della CRI. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Pian di Follo, Marco Vignudelli e numerosi Lions e Leos

bilizzare la cittadinanza su questa grave malattia.

22 settembre - Il Club partecipa all'incontro con il Governatore Franco Verna unitamente ai Lions Club di Carmagnola. Il Governatore è stato prodigo di consigli per il problema soci ed ha indicato ai Leos vari modi per farsi conoscere all'esterno.

CHIAVARI SESTRI LEVANTE

10 giugno - Nella splendida cornice della settecentesca Villa Balbi, ora Grand Hotel di Sestri Levante è stata celebrata la IV Charter Night.

Services - Nel mese di giugno sono state devolute: L. 500.000 alla Scuola Maria Luigia che si occupa dei bambini con gravi problemi familiari; L. 500.000 alle edizioni Paoline per l'adozione della bambina kenota di nome Rebecca Asunyen; L. 500.000 al Centro chiavarese del Libro Parlato.

CHIERI

9 settembre - Assemblea dei soci che eleggono i comitati operativi per l'anno 94/95. In collaborazione con il Leo Club Cittadella è stata organizzata una festa in discoteca per ottobre. Si sono anche esaminate alcune altre proposte di service quali un restauro a Chieri ed un sostegno al Libro Parlato.

CHIVASSO

Luglio - Ha luogo un Consiglio Direttivo ed una assemblea dei soci che esaminano il programma preparato dal Presidente Laura Minetti, dopo vari incontri con il Segretario Cesare Furbatto ed alcuni soci.

Settembre - Un altro Consiglio Direttivo mette a punto il programma ed un bilancio preventivo, che vengono poi approvati dall'Assemblea. Il 26 settembre il Club partecipa, a Villa Sassi a Torino, alla celebrazione del venticinquennale del Lions Club Chivasso.

GENOVA

Luglio - All'inizio del mese è stata festeggiata la Charter con una serata danzante. Nelle

rimanenti riunioni del mese si è provveduto a stilare un programma di massima delle attività dei prossimi mesi.

Settembre - Nel corso della Distrettuale di Novi Ligure, il Club riceve l'incarico dell'organizzazione della Distrettuale di Genova, che avrà luogo a fine novembre.

GENOVA EUR

15 settembre - L'assemblea constata che, nonostante la sosta estiva, il Club è riuscito a portare a termine la lettura del

libro richiesto da un ragazzo non vedente e ad iniziarne un secondo. Viene inoltre esaminata la proposta di programma presentata dal Presidente Barbara Aloj e vengono esaminati alcuni services.

IVREA

Giugno - Ha luogo un'assemblea dei soci alla presenza del Leo Advisor Billia per esaminare i risultati dell'anno leonistico 1993/94. A fine mese il Club, in intermeeting, partecipa alla festa di chiusura dell'anno 1993/94 del Lions Club Ivrea.

Festa in discoteca per un'autoambulanza

LAGO MAGGIORE

Giugno - Dopo aver condotto a termine, nei mesi precedenti, il service "Volontariato dove e quando", il 4 giugno il Club ha organizzato una festa in discoteca, con il Rotaract di Verbania e quello di Borgomanero-Arona, alla quale hanno preso parte circa 800 persone e sono stati raccolti 18 milioni, 15 dei quali saranno consegnati al Soccorso di Macugnaga per l'acquisto di una autoambulanza. Come è tradizione i soci hanno gestito in Arona, dal 21 maggio al 5 giugno, lo stand della Lega Italiana contro i tumori, ricavando offerte per circa 11 milioni.

PINEROLO

2 settembre - L'assemblea dei soci ha definito il calendario, ha discusso sui prossimi services. Il primo service al quale i soci si dedicheranno è a favore di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti presso Roletto. A questa comunità si è potuto subito devolvere la somma di L. 500.000, ricavata dai soci che hanno prestato la loro opera durante la Festa dei Giovani del Pinerolese.

SANREMO

Settembre - Un Consiglio Direttivo e due assemblee hanno riunito i soci, che hanno discusso e programmato l'organizzazione della XV Conferenza Distrettuale che avrà luogo a Sanremo nel marzo 1995. Si è

pure deciso di tenere in ottobre un banco gastronomico di beneficenza.

SAVONA TORRETTE

4 settembre - Assemblea dei soci che esamina i prossimi appuntamenti nazionali: Forum europea Leo a Taormina e 16ª Conferenza nazionale Leo a Loano. Si discute la partecipazione al service Distrettuale ed a quello Nazionale (Progetto Mielina).

SANTHIA'

16 settembre - Prima riunione dell'anno sociale. Si è deciso il programma degli incontri e delle conviviali fino a fine '94. Si sono pure poste le basi per varie attività ricreative: festa in discoteca per ottobre, rappresentazione teatrale e cena degli auguri con lotteria.

TORINO

Giugno - Si è svolto il Galà di Primavera in collaborazione con il Leo Club Torino Collina: ha fruttato, grazie all'attiva presenza di alcuni soci ed alla presenza di circa 300 persone, circa L. 15 milioni. Sono proseguite le visite domenicali agli anziani della Parrocchia di San Dalmazzo. Come consuetudine il Club ha partecipato alla consegna del Premio "Dora Dalla Chiesa" conferito dal Torino Host alla vedova di

un Carabiniere caduto nell'adempiamento del dovere.

13 settembre - Riunione dei soci che discutono le principali attività programmate per il nuovo anno: la tradizionale Festa degli Auguri; la raccolta degli abiti usati; la Gastroleo; un Galà di Primavera in collaborazione con i Leo Club Torino Collina ed il Lions Club Torino Host.

TORINO CITTADELLA

5 settembre - Prima riunione dell'anno sociale. In questa occasione si sono considerate alcune proposte riguardanti il lavoro futuro e si è deciso di seguire una linea ideale ben precisa: quella di destinare i servizi al bene della comunità e della città di Torino per ottenere risultati concreti, immediati e visibili.

TORTONA

Giugno-luglio - Sono stati organizzati vari incontri e giornate di divertimento con tutti i soci.

16 settembre - Riunione di apertura del nuovo anno sociale, durante la quale si è parlato della Distrettuale di Novi Ligure del 23/24 settembre p.v. e di nuove iniziative da porre in atto.

VALLE D'AOSTA

Luglio - I giovani Leos sono in piena attività e danno il loro apporto fattivo e intelligente per una buona riuscita del Campo Giovani che è stato aperto il 3 luglio.

23 settembre - Assemblea dei soci che discutono il programma presentato dal Presidente Carlo Alberto Marozz.

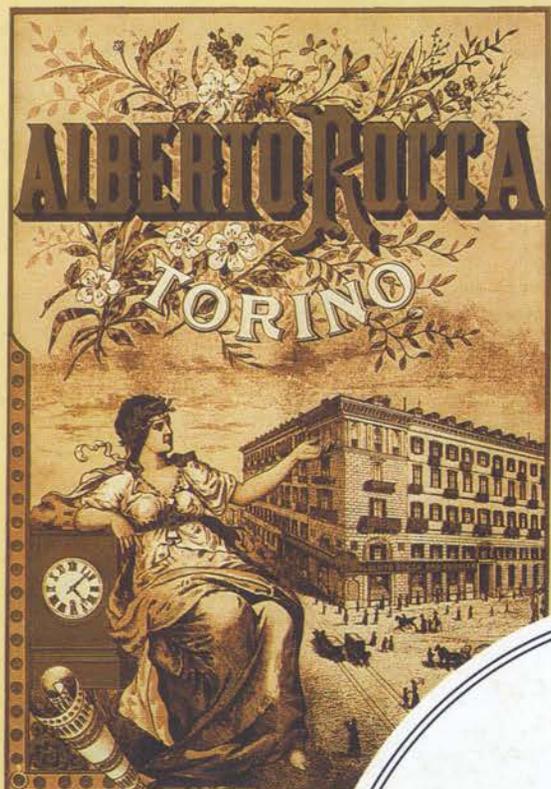
VARA SUD

27, 28 agosto - Il Club organizza nel parco comunale di Piana Battolla in comune di Follo, la Sagra della Sangria, che ha lo scopo di far conoscere gli scopi e l'opera del Leo Club e per impiegare poi il ricavato a favore di C.R.I., Pubblica Assistenza e AVIS locali.

17 settembre - In apposita cerimonia vengono consegnate L. 1 milione ciascuna ad AVIS e Pubblica Assistenza, mentre alla C.R.I. viene offerto uno stock di materiale per attrezzare un'ambulanza.

VERCELLI

Luglio-settembre - I soci sono stati soprattutto impegnati nella programmazione del primo semestre. I soci hanno prestato la loro opera aiutando la realizzazione della Maratona Rock svoltasi a Vercelli il 25 settembre. Sul fronte benefico l'opera dei Leos si è concentrata nell'organizzazione di una partita amichevole di Hockey a rotelle tra l'Amatori Vercelli e la Nazionale Francese, svoltasi al Palazzetto dello Sport. L'incasso verrà devoluto all'Associazione Diabetici.



ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

TORINO: PIAZZA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 290

MILANO

MANTOVA

PADOVA

FIRENZE

